



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO LEGA NAZIONALE DILETTANTI DELEGAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Via Antonio Gramsci, 13 - 71121 FOGGIA

TEL. 0881/639409 - FAX 0881/666580

SERVIZIO PRONTO A.I.A. L.N.D. 338.2706596 – S.G.S. 338.2576887

SITO INTERNET: www.lnd.it - www.figcpuglia.it

POSTA ELETTRONICA: cplnd.foggia@figc.it

Stagione Sportiva 2019/2020

COMUNICATO UFFICIALE N°3 del 4/07/2019

FIRMA ELETTRONICA

PROCEDURA DI RIATTIVAZIONE

Con l'inizio della stagione sportiva 2019-2020, la FIRMA ELETTRONICA necessario ai fini delle iscrizioni on-line ai campionati di competenza, è stata disabilitata automaticamente dal 30 giugno e deve essere riabilitata a partire dal 1° luglio 2019 tramite l'apposito menu RIATTIVAZIONE PIN per poter eseguire tutte le operazioni di tesseramento e iscrizioni ai campionati di competenza.

PRIMA DI PROCEDERE ALLA RIATTIVAZIONE DEL PIN È NECESSARIO CONFERMARE (ALLA VOCE ORGANIGRAMMA à GESTIONE ORGANIGRAMMA) I DIRIGENTI CON DELEGA ALLA FIRMA, PRIMA DI TUTTO IL PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ, SELEZIONANDO L'APPOSITA OPZIONE (FIRMA) NELLA SCHEDA DEL DIRIGENTE PER IL QUALE SI INTENDE RICHIEDERE LA RIATTIVAZIONE DEL PIN. UNA VOLTA CONFERMATI I DATI IMMESSI NELLA SCHEDA PERSONALE NON SARÀ PIÙ POSSIBILE MODIFICARLI, PERTANTO SI CONSIGLIA DI PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE NELL'EFFETTUARE LA SOPRAINDICATA OPERAZIONE.

SOSPENSIONE/RIATTIVAZIONE PIN

- È opportuno ricordare che la firma elettronica viene **automaticamente disabilitata ai dirigenti inibiti (sarebbe pertanto utile avere almeno due dirigenti abilitati alla firma nell'organigramma). Alla fine del periodo sanzionatorio, in maniera autonoma, si potrà riattivare la firma dall'apposito menu RIATTIVAZIONE PIN. L'abilitazione alla firma elettronica deve essere nuovamente richiesta qualora si cambiasse società.**
- Ciascun Presidente e/o Dirigente abilitato all'uso del menù **FIRMA ELETTRONICA → GESTIONE PROFILI → SOSPENSIONE PIN** ha facoltà di sospende temporaneamente l'uso del PIN personale ad un dirigente della propria società, quindi disabilitare l'uso della firma elettronica al dirigente in questione (Il Presidente di Società può limitare questa possibilità gestendo adeguatamente i profili utente della propria Area Società, alla voce menù **HOME → GESTIONE UTENTI**).

GUIDA ALLA DEMATERIALIZZAZIONE

- È sempre possibile scaricare la guida alla dematerializzazione nell'area modulistica del nostro sito internet (alla voce menù **CR PUGLIA → DOCUMENTI → SOCIETÀ**), all'interno della quale è indicata tutta la procedura inaugurata nella stagione sportiva precedente (valida anche per la s.s. 2019-2020).

COMUNICAZIONI

1. COMUNICAZIONI F.I.G.C.

Nessuna comunicazione.

2. COMUNICAZIONI L.N.D.

2.1. ADEMPIMENTI PER IL REGISTRO CONI S.S. 2019-2020

Si fa seguito alla nota del 6 giugno 2019, prot. L.N.D. n. 0010332, con particolare riferimento alla descrizione delle funzionalità e procedure telematiche di caricamento della documentazione per il Registro C.O.N.I.

Giova preliminarmente rappresentare che l'iscrizione al predetto Registro delle Società Sportive dilettantistiche gestito dal C.O.N.L segue la Stagione Sportiva e, pertanto, decade automaticamente al 30 giugno di ogni anno. A partire dal 1° luglio 2019, con l'avvio della nuova Stagione 2019/2020, le Società associate alla L.N.D. dovranno, dunque, rinnovare la propria iscrizione.

A tal fine, si informa che il C.E.D. della L.N.D. ha reso operativo il processo telematico sul portale delle Società della Lega Nazionale Dilettanti, che consentirà a queste ultime di caricare la documentazione per il Registro C.O.N.I.

Attraverso il menù "Dati Societari", è stata aggiunta la nuova funzione denominata "Registro CONI" in cui le Società potranno effettuare l'upload delle informazioni richieste, inviando i files in formato PDF (grandezza massima 3 MB ciascuno). Successivamente alla trasmissione, le Società dovranno firmare elettronicamente i files caricati nel sistema dal menù "Firma elettronica" → "Documenti da firmare " alla voce "Registro C.O.N.I."

I sottoelencati documenti occorrenti per il rinnovo annuale dell'iscrizione sono obbligatori:

1. Atto costitutivo/Statuto della Società oppure Statuto della Società (indicando obbligatoriamente la data di deposito del documento all'Agenzia delle Entrate).

I dati che seguono devono obbligatoriamente essere validati od opportunamente modificati secondo le procedure in essere già note alle Società:

1. Nome e Codice Fiscale del Legale Rappresentante;
2. Nome e Codice Fiscale del Vice Presidente;
3. Codice fiscale e/o partita IVA della Società.

Essendo la data di registrazione degli atti presso l'Agenzia delle Entrate un dato obbligatorio, il programma di apposizione della firma elettronica controllerà la presenza dell'informazione e, in difetto, non apporrà la marcatura digitale al documento.

Ha, invece, carattere facoltativo il caricamento a sistema della copia di un documento di riconoscimento del Legale Rappresentante della Società.

Rimane fermo l'obbligo per la Società di inoltrare tramite il portale della Lega Nazionale Dilettanti anche le successive modifiche intervenute in corso di Stagione, inserendo sul portale le scansioni in formato PDF (sempre di dimensione massima di 3 MB per ciascun documento) dei verbali assembleari che riportino modifiche allo statuto e alle cariche sociali, specificandone sempre la data di deposito presso l'Agenzia delle Entrate.

Per agevolare il lavoro delle Società, il caricamento dei documenti obbligatori ai soli fini del Registro C.O.N.I. può essere effettuato anche contestualmente alle iscrizioni ai Campionati di competenza della Stagione Sportiva 2019-2020, attraverso la rituale procedura telematica.

2.2. COMUNICATI UFFICIALI L.N.D.

- In allegato a questo Comunicato Ufficiale sono disponibili i seguenti C.U. pubblicati dalla L.N.D.:

- N. 2 (Idoneità Attività Sportiva Agonistica);
- N. 3 (Orari delle gare s.s. 2019-2020);
- N. 4 (Regolamento Coppa Italia s.s. 2019-2020);
- N. 5 (Programma Manifestazioni Nazionali LND s.s. 2019-2020);
- N. 6 (Nomine Delegazioni Provinciali e Distrettuali LND s.s. 2019-2020);
- N. 7 (Nomine Commissioni Nazionali LND s.s. 2019-2020);
- N. 8 (Tutela assicurativa Tesserati e Dirigenti LND s.s. 2019-2020);
- N. 9 (Nomine Commissione Accordi Economici LND s.s. 2019-2020);
- N. 10 (Provvedimenti della Procura Federale);
- N. 11 (Abbreviazione Termini Procedurali Giustizia Sportiva s.s. 2019-2020);
- N. 12 (Termini e modalità deroga art. 40 comma 3bis delle N.O.I.F.);
- N. 14 (Provvedimenti della Procura Federale).

2.1. CIRCOLARI L.N.D.

- In allegato a questo Comunicato Ufficiale sono disponibili le seguenti circolari pubblicate dalla L.N.D.:

- N. 1 (Termini e modalità Attività Agonistica s.s. 2019-2020);
- N. 2 (Società Inattive);
- N. 3 (Gare ufficiali da disputare in assenza di pubblico s.s. 2019-2020);
- N. 4 (Gare amichevoli e tornei s.s. 2019-2020);
- N. 5 (Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive);
- N. 6 (Convenzione L.N.D. – U.S.S.I. s.s. 2019-2020);
- N. 7 (Modalità di esercizio del diritto di cronaca s.s. 2019-2020);
- N. 8 (Modalità di acquisizione dei diritti audio-video s.s. 2019-2020).

3. COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE

3.1. CONSIGLIO DIRETTIVO

LIMITE DI PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI IN RELAZIONE ALL'ETÀ, ALLE GARE DEI CAMPIONATI REGIONALI, PROVINCIALI, COPPA ITALIA (FASE REGIONALE) E COPPA PUGLIA S.S. 2019 - 2020

Per conoscenza e la stretta osservanza da parte delle Società interessate, si riporta, qui di seguito, la deliberazione del Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Puglia, relativa ai limiti di partecipazione dei calciatori, in relazione all'età, alle gare dei Campionati Regionali, Provinciali, Coppa Italia (Fase Regionale) e Coppa Puglia, stagione sportiva 2019/2020.

Il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Puglia - Lega Nazionale Dilettanti, nella riunione del 6 Maggio 2019, preso atto delle disposizioni a suo tempo emanate dalla L.N.D. (Comunicato Ufficiale N. 123 del 23/12/2013 della L.N.D.), allo scopo di assicurare continuità alla politica dei giovani, da tempo intrapresa dalle Società in quanto ritenuta unica ed inesauribile fonte di risorse ed incentivi per l'economia gestionale del calcio dilettantistico, vista la facoltà concessa dalla L.N.D., alla unanimità ha deliberato di proporre alla L.N.D. i sottolencati obblighi di partecipazione dei calciatori in relazione all'età.

OBBLIGHI DI PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI IN RELAZIONE ALL'ETÀ

Pertanto nelle gare dell'attività ufficiale, Stagione Sportiva 2019/2020, le Società partecipanti ai Campionati Regionali di

ECCELLENZA, PROMOZIONE, PLAY-OFF E PLAY-OUT DI COMPETENZA, COPPA ITALIA (FASE REGIONALE)

hanno l'obbligo di impiegare, sin dall'inizio e per l'intera durata delle gare stesse e, quindi, anche nei casi di sostituzioni successive:

ALMENO DUE CALCIATORI NATI DAL 1° GENNAIO 2000 IN POI ED ALMENO UN CALCIATORE NATO DAL 1° GENNAIO 2001 IN POI.

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano già state effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche i casi di infortuni dei succitati calciatori nati dal 1° Gennaio 2000 e 1° Gennaio 2001.

Si precisa che l'inosservanza delle succitate disposizioni, da parte delle Società interessate sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista **dall'art. 17 - comma 5 del Codice di Giustizia Sportiva.**

CAMPIONATO DI PRIMA CATEGORIA, SECONDA CATEGORIA, PLAY-OFF E PLAY-OUT DI COMPETENZA E COPPA PUGLIA

Hanno l'obbligo di impiegare, sin dall'inizio e per l'intera durata delle gare stesse e, quindi, anche nei casi di sostituzioni successive:

UN CALCIATORE NATO DAL 1° GENNAIO 1999 IN POI

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano già state effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche i casi di infortuni dei succitati calciatori nati dal 1° Gennaio 1999.

Si precisa che l'inosservanza delle succitate disposizioni, da parte delle Società interessate sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista **dall'art. 17 - comma 5 del Codice di Giustizia Sportiva.**

CAMPIONATI PROVINCIALI DI 3^a CATEGORIA E PLAY-OFF DI COMPETENZA

Nessun obbligo di impiego giovani calciatori.

RIEPILOGO OBBLIGHI IMPIEGO GIOVANI CALCIATORI

ECCELLENZA	2	2000	1	2001
PROMOZIONE	2	2000	1	2001
COPPA ITALIA (Fase Regionale)	2	2000	1	2001
PRIMA CATEGORIA	1	1999		
SECONDA CATEGORIA	1	1999		
COPPA PUGLIA	1	1999		
TERZA CATEGORIA				NESSUN OBBLIGO

Inoltre, in ottemperanza alle vigenti disposizioni regolamentari si rammenta alle Società che possono prendere parte alle gare dei Campionati Regionali di Eccellenza, Promozione, 1^a - 2^a categoria, Campionato Provinciale di 3^a categoria, Play-Off, Play-Out, Coppa Italia Dilettanti (Fase Regionale) e Coppa Puglia, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima, tutti i calciatori regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2019/2020 che **abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età** nel rispetto delle condizioni previste dall'Art. 34 comma 3 delle N.O.I.F.

3.2. SEGRETERIA

3.2.1. SOCIETÀ INATTIVE

Si comunica che la Società POL. GAETANO SALVEMINI (matricola 912407) di Manfredonia ha formalizzato la propria rinuncia all'attività organizzata dalla F.I.G.C. – stagione sportiva 2018-2019, pertanto, visto l'art. 16 commi 1) e 2) delle N.O.I.F., si propone alla Presidenza Federale per la radiazione dai ruoli.

3.2.4. PRIMO TESSERAMENTO CALCIATORI STRANIERI DI COMPETENZA FIGC

Si informano le Società che, a partire dal 1 Luglio 2019, le richieste di tesseramento dei calciatori stranieri, comprese quelle per cui si intende applicare la Legge di Bilancio 2018, e di rientro da federazione estera, di competenza dell'Ufficio Tesseramento Centrale della FIGC dovranno essere effettuate utilizzando il nuovo portale al seguente indirizzo: <https://portaleservizi.figc.it>.

Al primo utilizzo dovranno essere richieste nuove credenziali che verranno rilasciate con una mail inviata all'indirizzo del Presidente della società, segnalato nell'area riservata del portale LND.

Nell'ottica di offrire un servizio alle società, la F.I.G.C. ha messo a disposizione un indirizzo di posta elettronica supportotecnico@figc.it al quale richiedere informazioni sulle funzionalità della nuova piattaforma.

Prossimamente sarà pubblicata una guida operativa che illustrerà le modalità di utilizzo della stessa; l'Ufficio Tesseramento del Comitato Regionale Puglia è a disposizione delle società dipendenti per qualsivoglia chiarimento in merito.

3.2.4. DURATA DEL VINCOLO DI TESSERAMENTO E SVINCOLO PER DECADENZA STRALCIO ART. 32 BIS DELLE N.O.I.F.

Si ricorda che i calciatori che hanno compiuto il 25° anno di età alla data del 30/6/2019 possono richiedere lo svincolo in base all'art. 32 bis delle N.O.I.F. (modulo scaricabile dal sito www.lndpuglia.it nella sezione modulistica) nel periodo compreso tra il **15 Giugno e il 15 Luglio**, comunicando tale richiesta contestualmente alla società di appartenenza e a questo Comitato Regionale tramite raccomandata.

VADEMECUM PER SVINCOLI

TIPO DI SVINCOLO		CHI LO RICHIEDE	SCADENZA
ART. 32 BIS N.O.I.F.	Svincolo per decadenza del tesseramento età minima 25 anni nati entro il 30/6/1994	Calciatore	Dal 15 Giugno 2019 al 15 Luglio 2019
ART. 107 N.O.I.F.	Svincolo per rinuncia della società	Società	Dal 1° al 15 Luglio 2019

3.2.5. APPLICAZIONE LEGGE DI BILANCIO 2018, N. 205 DEL 27 DICEMBRE 2017 - TESSERAMENTO MINORI STRANIERI.

In relazione all'applicazione delle Legge di Bilancio 2018, n. 205 del 27 dicembre 2017 in materia di tesseramento di minori stranieri, si rappresenta che, a seguito di recenti indicazioni della F.I.F.A., si è rilevata l'opportunità di aggiornare le disposizioni emanate in materia.

Con la presente si rendono note le nuove disposizioni operative come di seguito indicate:

AMBITO DI APPLICAZIONE.

La Legge n.205 del 27 dicembre 2017, entrata in vigore il 1° gennaio 2018, (di seguito "Legge") riferisce che *"i minori cittadini di Paesi terzi, anche non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, laddove siano iscritti da almeno un anno a una qualsiasi classe dell'ordinamento scolastico italiano, possono essere tesserati presso società o associazioni affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate o agli enti di promozione sportiva, anche para-olimpici, senza alcun aggravio rispetto a quanto previsto per i cittadini italiani"*.

MODALITÀ DI TESSERAMENTO E DOCUMENTAZIONE PREVISTA

La Legge stabilisce che i giovani atleti interessati dal provvedimento, seppur di cittadinanza non italiana, possano essere tesserati con le stesse procedure previste per il tesseramento degli italiani.

A tal fine si comunica che a decorrere dalla prossima stagione sportiva 2019/2020, la competenza per il tesseramento dei predetti calciatori minori sarà **dell'Ufficio Tesseramento Centrale della F.I.G.C.**, al quale Ufficio le società dovranno depositare la richiesta utilizzando la piattaforma federale dedicata.

L'Ufficio provvederà all'autorizzazione con gli stessi termini di decorrenza e di efficacia, verificata la conformità della documentazione presentata.

In ragione di quanto sopra, si evidenzia che le società, all'atto del tesseramento dovranno depositare la documentazione richiesta per un giovane atleta di cittadinanza italiana, fatta salva l'obbligatorietà della presentazione dei seguenti, ulteriori documenti da allegare alla richiesta di tesseramento:

- Certificato rilasciato da istituti scolastici pubblici o paritari in cui sia attestata l'iscrizione del minore da almeno 365 giorni continuativi precedenti alla richiesta di tesseramento (Modulo scaricabile dalla piattaforma federale dedicata);
- Documento identificativo del calciatore;
- Documento identificativo dell'esercente la potestà genitoriale;
- Dichiarazione attestante eventuali precedenti tesseramenti per Federazione estera. In caso di calciatori la cui potestà genitoriale non sia esercitata dai genitori biologici;
- Provvedimento dell'Autorità Giudiziaria relativo alla nomina del tutore;
- Autocertificazione del tutore relativa alla dimora/residenza e al mantenimento/cura del minore.

Alla luce della normativa FIFA vigente in materia ed in particolare con quanto disposto dall'art. 19 della FIFA Regulations on the Status and Transfer of Players, si segnala che il tesseramento dei giovani atleti secondo quanto previsto dalla richiamata normativa potrà essere oggetto di valutazione da parte della FIFA.

ATTIVITÀ DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

COMUNICATO UFFICIALE SGS N° 157 del 30/06/2019

SCUOLE DI CALCIO “ÉLITE” S.S. 2018/2019

In conformità con quanto pubblicato nel Comunicato Ufficiale n.2 del Settore Giovanile e Scolastico, a seguito delle diverse fasi di controllo dei requisiti necessari al riconoscimento di “Scuola di Calcio Élite” per la stagione sportiva 2018/2019, in allegato al presente comunicato si pubblica l'elenco delle società riconosciute come “Scuole di Calcio Élite” per la stagione sportiva 2018/19.

Le società che nel corso della corrente stagione sportiva, sono incorse nella revoca del riconoscimento della “Scuola di Calcio Élite” non potranno presentare medesima richiesta nelle prossime due stagioni sportive.

A tal proposito, a margine del presente comunicato, si elencano le società a cui è stato revocato il riconoscimento della “Scuola di calcio Élite” e che non potranno presentare richiesta di riconoscimento nelle successive due stagioni sportive.

UTILIZZO DEL LOGO “SCUOLA DI CALCIO ÉLITE”

La FIGC, tramite il Settore Giovanile e Scolastico, al fine di favorire l'attività delle società che ottengono tale riconoscimento e dare maggiori opportunità per promuovere le iniziative sia di carattere promozionale che educativo, **concede l'utilizzo del marchio “Scuola Calcio Élite”.**

Si allega manuale per il corretto utilizzo dei loghi, a cui le società sono tenute ad attenersi rigorosamente oltre che a mantenere o migliorare i requisiti richiesti per il riconoscimento.

Solo le società riconosciute ufficialmente come “Scuole Calcio Élite” sono autorizzate ad utilizzare il marchio così come non avranno più diritto ad utilizzare il suddetto marchio qualora venga revocato il riconoscimento. Le Scuole Calcio sono tenute a rispettare le regole di applicazione del logo per non compromettere la leggibilità e potranno applicarlo solo sui supporti di comunicazione riportati nel manuale.

Il nuovo marchio "Scuola Calcio Élite" non deve mai essere associato ad altri loghi, fatta eccezione per il logo della società.

IN ALLEGATO:

Manuale di utilizzo logo "SCUOLA CALCIO ÉLITE"



Elenco Scuole di Calcio Élite
stagione sportiva 2018-2019

A seguito della diverse Fasi di Controllo del sistema di riconoscimento delle "Scuole di Calcio Élite" per la stagione sportiva 2018/19 si comunicano di seguito le Società risultate conformi ai requisiti previsti dal C.U. n. 2 del Settore Giovanile e Scolastico – stagione sportiva 2018/2019, che hanno acquisito il diritto di utilizzo del logo "Scuola Calcio Élite", secondo le modalità indicate nel Manuale allegato.

A margine del presente comunicato si elencano le società a cui è stato revocato il riconoscimento della "Scuola di Calcio Élite" e che non potranno presentare richiesta di riconoscimento nelle successive due stagioni sportive.

..... *Omissis*.....

Puglia

Bari

1. ASD ARCOBALENO TRIGGIANO
2. ASD AVANTI ALTAMURA
3. ASD BARI CAMPIONI*
4. ASD ESPERIA
5. ASD INTESA SPORT CLUB BARI*
6. ASD KIDS CLUB CONVERSANO*
7. ASD LA QUERCIA
8. ASD LEVANTE 2008
9. ASD LEVANTE AZZURRO
10. ASD NEW FOOTBALL ACADEMY BARI
11. ASD NICK CALCIO BARI
12. ASD NOCI AZZURRI 2006
13. USD OLIMPIA BITONTO*
14. ASD PASSEPARTOUT AURORA BARI
15. ASD PINK SPORT TIME
16. ASD REAL OLIMPIA TERLIZZI*
17. POL. D. SAMMICHELE C/5
18. SSD SPORT FIVE SRL C/5
19. ASD SPORTIVAMENTE AMICI*
20. ASD WONDERFUL BARI

Brindisi

21. ASD CEDAS AVIO BRINDISI
22. USD CITTÀ DI FASANO*
23. ASD NITOR
24. ASD OLIMPIA FRANCAVILLA

Foggia

25. SSD AUDACE CERIGNOLA ARL*
26. ASD EAGLES SAN SEVERO
27. ASD JUVENTUS SAN MICHELE*
28. GSD SAN PIO X*

Lecce

29. ASD CALIMERA
30. ASD F. MICCOLI
31. ASD ORATORIO DON PASQUALE
32. ASD SPORTING CLUB LECCE

Maglie

33. ASD ACADEMY CALCIO MAGLIE*
34. ASD ANTONIO FILOGRANA
35. ASD SOCCER DREAM PARABITA
36. AS TRICASE ASD

Taranto

37. ASD GIOVANI CRYOS
38. ASD RAGAZZI SPRINT CRISPIANO
39. ASD RED BOYS MARTINA*

..... *Omissis*.....

SCUOLE DI CALCIO NON RICONOSCIUTE COME “ELITE”

In conformità con quanto pubblicato nel Comunicato Ufficiale n°2 del Settore Giovanile Scolastico, a seguito della diverse fasi di controllo dei requisiti necessari al riconoscimento di “Scuole di Calcio Élite” per la stagione sportiva 2018/19, si indicano le società a cui non viene riconosciuto lo status, per documentazione incompleta o non presentata nei termini previsti, per non aver seguito l’attività secondo le disposizioni del Settore Tecnico e del Settore Giovanile e Scolastico, o per comportamenti antisportivi all’interno ed all’esterno del terreno di gioco, rilevate nell’attività di verifica o sanzionate dagli organi disciplinari preposti, nell’ambito dell’attività di settore giovanile:

..... *Omissis*.....

PUGLIA

Bari

1. ASD NOICATTARO CALCIO*
2. ASD PELLEGRINO SPORT C/5

Foggia

3. ASD DREAM FOGGIA

Lecce

4. ASD SALENTO ACADEMY LECCE

..... *Omissis*.....

COMUNICATO UFFICIALE N. 1 F.I.G.C. - S.G.S. DEL 2 LUGLIO 2019

Nell'ottica della programmazione della prossima stagione sportiva, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, ha pubblicato il Comunicato Ufficiale N. 1 del Settore Giovanile e Scolastico per l'anno 2019/2020, il documento che regola e dispone le direttive da seguire nell'ambito delle diverse attività. Molte le novità introdotte, che investono i vari ambiti di competenza, funzionali a un progressivo sviluppo di quanto pianificato in ogni area: dall'Attività di Base, a quella Agonistica, alle modalità di gioco, al censimento online per le società, fino al calcio femminile.

Di seguito riportiamo le principali novità introdotte:

CENSIMENTO DEL SETTORE GIOVANILE

Al fine di avere una conoscenza più approfondita di tutte le società che svolgono attività giovanile nel territorio, entro il 30 Novembre 2019 ciascun Club è tenuto a compilare il "Modulo Online di Censimento del Settore Giovanile" disponibile qui: <https://servizi.figc.it/ExtranetSGS/>.

ATTIVITÀ DI BASE

Le Delegazioni della LND territorialmente competenti, organizzano, in conformità agli indirizzi fissati dal Settore Giovanile e Scolastico, uno o più tornei della durata complessiva di almeno tre mesi, **la cui attività dovrà iniziare entro il 15 Ottobre**. Inoltre, tenendo conto della realtà nella quale operano, al fine di organizzare un'attività più omogenea sotto il profilo tecnico-didattico, devono, per quanto possibile, suddividere le squadre all'interno dei gironi per fasce d'età.

Le Società che svolgono attività di Settore Giovanile e Scolastico in almeno una delle categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti) devono tesserare un Responsabile Tecnico dell'Attività di Base, con qualifica federale UEFA (UEFA PRO, UEFA-A, UEFA-B, UEFA Grassroots C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico.

A partire dalla stagione sportiva 2020/2021 le Società che svolgono attività nelle categorie Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti devono tesserare per ogni categoria di base almeno un allenatore con qualifica federale UEFA (UEFA PRO, UEFA-A, UEFA-B, UEFA Grassroots C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico;

Le squadre delle categorie Piccoli Amici e Primi Calci potranno essere allenate anche dai Preparatori Atletici qualificati dal Settore Tecnico o Laureati in Scienze Motorie o Diplomi ISEF.

Il Responsabile Tecnico dell'Attività di Base, nell'ambito dell'attività della stessa società, può anche svolgere la funzione di Allenatore per le squadre giovanili o delle categorie di base della società.

Il tesseramento del Responsabile Tecnico e dei Tecnici previsti deve essere effettuato e formalmente comunicato entro l'inizio dell'attività ufficiale.

Considerando le opportunità che il territorio offre, per le sole società professionistiche è possibile organizzare attività a livello regionale riservata esclusivamente a giovani calciatori nati nel 2007 denominata **"TORNEO FAIR PLAY U13 PRO"**.

Come già avvenuto negli anni passati, tale attività dovrà essere organizzata osservando i seguenti principi:

- ✓ i gironi dovranno essere formati prevedendo la percorrenza di distanze relativamente brevi per le trasferte e che garantiscano la frequenza scolastica;
- ✓ le norme e le modalità di gioco da osservare dovranno essere quelle previste per la categoria Esordienti (*modalità di gioco 9c9, durata suddivisa in 3 tempi da 20' ciascuno, sostituzioni obbligatorie, pallone n°4, etc.*).

ATTIVITÀ AGONISTICA

La conduzione tecnica di tutte le squadre dell'attività agonistica del Settore Giovanile e Scolastico deve essere affidata ad un allenatore abilitato dal Settore Tecnico. Tale disposizione entrerà in vigore dalla stagione sportiva 2019/2020 per la categoria Giovanissimi Provinciali.

Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività della categoria "Giovanissimi" coloro che abbiano compiuto il dodicesimo anno di età nel corso dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva (ovvero nati nel 2007, dopo il compimento del 12° anno di età, **limitatamente ad un numero massimo di 5 calciatori**, fatto salvo quanto previsto per le società professionistiche).

Le società affiliate, che nel corso della corrente stagione sportiva intendano organizzare Raduni di selezione, sono tenute a richiedere preventiva autorizzazione, per il tramite del Comitato Regionale LND territorialmente competente, al Settore Giovanile e Scolastico della FIGC che provvederà a concedere la relativa autorizzazione.

I requisiti richiesti sono i seguenti:

- possesso dei requisiti minimi per il Riconoscimento come "Scuola di Calcio";
- presenza di un tecnico con qualifica federale nel gruppo squadra in cui viene inserito il giovane;
- situazione disciplinare adeguata - relativamente a tecnici e dirigenti della società.

Le società già autorizzate a sottoporre a prova i giovani calciatori nella stagione sportiva 2018/2019, mantengono l'autorizzazione a sottoporre a prova i giovani calciatori anche nella corrente stagione sportiva, purché rinnovino la loro richiesta entro e non oltre il 30 Settembre 2019, con le informazioni necessarie di cui sopra. Qualora non fosse effettuato il rinnovo alla società richiedente verrà revocata l'autorizzazione per l'intera stagione sportiva.

CALCIO FEMMINILE

I Comitati Regionali e le Delegazioni della LND territorialmente competenti organizzano il Torneo **U17 Femminile**. Possono prendere parte all'attività U.17 le calciatrici che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, abbiano compiuto anagraficamente il quattordicesimo anno di età (ovvero nate nel 2004) e che, nel medesimo periodo, non abbiano compiuto il sedicesimo (ovvero nate nel 2003). Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività della categoria "U17 FEMMINILE" coloro che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età (ovvero nate nel 2005 e nel 2006, dopo il compimento del 14° anno di età).

ATTIVITÀ CON ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA

Alle Società affiliate alla FIGC è consentita la partecipazione ad attività organizzate esclusivamente dagli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI con i quali è stata sottoscritta apposita convenzione con il Settore Giovanile e Scolastico.

Eventuali accordi di convenzione con Enti di Promozione saranno comunicati con apposito Comunicato Ufficiale del Settore Giovanile e Scolastico.

Si specifica che al momento della pubblicazione del presente comunicato ufficiale non risulta sottoscritta alcuna convenzione con Enti di Promozione Sportiva.

TORNEI ORGANIZZATI DA SOCIETÀ

L'organizzazione di un può essere effettuata è esclusivamente da una o più Società regolarmente affiliate alla FIGC con almeno 1 anno di attività o dai Comitati Regionali e dalle Delegazioni della LND territorialmente competenti, che possono avvalersi della collaborazione o del patrocinio di Enti pubblici e morali: Regioni, Province, Comuni, Circoscrizioni, Istituti Bancari, Pro Loco, Aziende Turistiche, Strutture periferiche di altre Federazioni Sportive, Associazioni Culturali, Religiose, di volontariato ecc. Alle Società non è consentito organizzare Tornei al di fuori del proprio territorio regionale.

ATTIVITÀ PROMOZIONALI ORGANIZZATE DA SOCIETÀ

➤ CENTRI ESTIVI

Le società affiliate alla FIGC possono autonomamente organizzare Centri Estivi le cui finalità e relative attività siano in linea con i principi dell'Attività Giovanile e Scolastica. Non è pertanto consentito che i Centri Estivi abbiano finalità di Selezione di giovani calciatori/calciatrici. A tal fine le società sono tenute a darne comunicazione al Coordinatore del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente, indicando luogo, periodo e tipologia del Centro organizzato. A tal proposito si ricorda anche che, come da Circolare FIFA del 23 Ottobre 2013, le società che intendono organizzare Centri Estivi all'estero sono tenute a dare informazioni alla propria Federazione di appartenenza ed alla Federazione Calcistica del paese in cui si svolge il Centro, comunicando luogo, date e periodo di svolgimento e tipologia di Centro che il club ha intenzione di organizzare. Ciascuna delle Federazioni coinvolte potrà chiedere ulteriori specifiche informazioni.

➤ OPEN DAY

Il cosiddetto OPEN DAY è un evento organizzato da società al fine di promuovere la propria attività. Per organizzarlo la società deve dare comunicazione al Coordinatore del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente, indicando luogo, periodo e tipologia dell'evento organizzato. Si precisa che l'evento ha carattere puramente promozionale e in tale occasione le società possono coinvolgere esclusivamente giovani non tesserati per altre società affiliate alla FIGC. Per tali eventi bisogna prevedere la copertura assicurativa dell'evento e dei partecipanti.

Per tutte queste novità le società sono pregate di prendere attenta visione del comunicato n. 1 e dei suoi allegati, contenuti nella pagina di seguito indicata: <https://www.figc.it/it/giovani/sqs/comunicati-ufficiali/>.

COMUNICATO UFFICIALE N. 2 F.I.G.C. - S.G.S. DEL 2 LUGLIO 2019

Nell'ottica della programmazione della prossima stagione sportiva, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, ha pubblicato il Comunicato Ufficiale N. 2 del Settore Giovanile e Scolastico per l'anno 2018/2019, il documento che regola e dispone le direttive da seguire da parte delle Scuole di Calcio Élite, Scuole di Calcio e Centri Calcistici. Molte le novità introdotte, che investono i vari ambiti di competenza, funzionali a un progressivo sviluppo di quanto pianificato.

Per tutte queste novità le società sono pregate di prendere attenta visione del comunicato n. 1 e dei suoi allegati, contenuti nella pagina di seguito indicata: <https://www.figc.it/it/giovani/sqs/comunicati-ufficiali/>.

Pubblicato in Foggia ed affisso all'albo della Delegazione Provinciale di Foggia il 4/07/2019.

IL SEGRETARIO
Carlo Casiello

IL DELEGATO
Luciano Imbriano



1 luglio 2019

**Ai Presidenti dei Comitati L.N.D., alla
Divisione Calcio a Cinque, al
Dipartimento Interregionale e al
Dipartimento Calcio Femminile
Loro Sedi**

CIRCOLARE N°1

In ottemperanza a quanto previsto dalla vigente regolamentazione in materia, si comunica che tutta l'attività agonistica ufficiale organizzata nell'ambito della Lega Nazionale Dilettanti per la stagione sportiva 2019-2020, dovrà essere conclusa entro il termine del 30 giugno 2020.

Si informa che eventuali differimenti, necessari per intervenute impreviste esigenze di carattere organizzativo, dovranno essere preventivamente autorizzati con appositi provvedimenti derogativi assunti dal Consiglio Direttivo della L.N.D.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Cosimo Sibilia



1 luglio 2019

**Ai Presidenti dei Comitati L.N.D., alla
Divisione Calcio a Cinque, al
Dipartimento Interregionale e al
Dipartimento Calcio Femminile
Loro Sedi**

CIRCOLARE N°2

Con la presente si comunica che, al fine di adottare il provvedimento di decadenza dalla affiliazione come previsto dall'art.16, delle N.O.I.F., alla Segreteria Federale necessita di conoscere tempestivamente tutte le Società dichiarate inattive dagli enti in indirizzo.

Pertanto, gli stessi enti dovranno pubblicare, **entro e non oltre 15 giorni** dal verificarsi della inattività, la dichiarazione di inattività stessa e darne contestuale comunicazione alla Segreteria Federale.

Si ringrazia per la cortese collaborazione e si porgono cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Cosimo Sibilia



1 luglio 2019

**Ai Presidenti dei Comitati L.N.D., alla
Divisione Calcio a Cinque, al
Dipartimento Interregionale e al
Dipartimento Calcio Femminile
Loro Sedi**

CIRCOLARE n. 3

Oggetto: gare ufficiali da disputare in assenza di pubblico

Al fine di proseguire nella corretta applicazione delle disposizioni, in capo alle Società aderenti alla L.N.D., in ordine alla **disputa di gare in assenza di pubblico**, si invitano i Comitati, la Divisione e i Dipartimenti a voler reiterare le seguenti procedure, alle quali le rispettive Società sono tenute ad attenersi tassativamente:

- a) ogni Società può far entrare nella struttura sportiva un massimo di **35 tesserati**, ivi **compresi** coloro che figureranno nella distinta di gara;
- b) sono ammessi all'interno dello stesso impianto coloro che sono in possesso della tessera C.O.N.I. o F.I.G.C., nell'adempimento di funzioni specifiche ad essi affidate;
- c) devono essere concessi accrediti a giornalisti in possesso di regolare tessera di iscrizione all'Albo o a pubblicitari che abbiano inoltrato formale richiesta scritta su carta intestata firmata dal Legale Rappresentante della testata o dell'emittente radio televisiva presso la quale prestano la propria opera, secondo le norme vigenti; ogni altro accredito sarà negato dagli Ispettori del Comitato, Divisione, Dipartimenti;
- d) sono consentiti gli accrediti di operatori radio – televisivi che risultino dipendenti di Emittenti debitamente autorizzate dai Comitati e dalle Divisioni;
- e) può accedere all'impianto personale appartenente alle Forze dell'Ordine in possesso di regolare tesserino di Agente/Ufficiale di P.S. o P.G., anche se non in servizio o in divisa;
- f) le biglietterie dello stadio in cui si disputano gare a porte chiuse debbono rimanere rigorosamente chiuse e non può essere tassativamente posto in vendita nessun tipo di biglietto;
- g) le Società oggetto del provvedimento restrittivo, alla pubblicazione dell'atto sul Comunicato Ufficiale, debbono darne tempestiva apposita comunicazione:
 1. alle Forze dell'Ordine del Comune ove si disputa la gara;
 2. al Sig. Prefetto e al Sig. Questore competenti di zona ove è ubicato l'impianto;
 3. all'Ufficio S.I.A.E. di zona.

Si raccomanda a tutte le Società la scrupolosa osservanza delle suddette disposizioni, rappresentando che eventuali inadempienze saranno soggette a sanzione disciplinare.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Massimo Ciaccolini)

IL PRESIDENTE
(Cosimo Sibilia)



1 luglio 2019

Al Presidenti dei Comitati L.N.D.,
alla Divisioni Calcio a Cinque, al
Dipartimento Interregionale e al
Dipartimento Calcio Femminile
LORO SEDI

CIRCOLARE N° 4

Oggetto: gare amichevoli e Tornei – Stagione Sportiva 2019-2020

Con la presente Circolare, si rinnova l'informativa sulle disposizioni generali alle quali le Società della L.N.D. dovranno attenersi per la richiesta di autorizzazione allo svolgimento e/o organizzazione di Tornei e gare amichevoli, con particolare riguardo agli eventi sportivi che vedono la partecipazione di squadre straniere, tenuto conto delle prescrizioni fornite alle Federazioni di competenza dalla F.I.F.A. e dalla U.E.F.A. In tal senso, si rimanda a quanto stabilito dagli articoli 32, 34 e 35, del Regolamento della L.N.D..

Per quanto attiene al rilascio dei cosiddetti "visti per gara sportiva" (durata inferiore a 90 giorni), finalizzati all'ingresso in Italia di atleti extra-comunitari che intendono partecipare a competizioni sportive anche a carattere non ufficiale, organizzate da Società dilettantistiche, si ricorda che la Lega Nazionale Dilettanti e i propri Comitati, Divisioni e Dipartimenti - ferma restando la normativa di riferimento, regolata da specifiche disposizioni legislative e da indirizzi emanati dal C.O.N.I. - non hanno competenza alcuna in ordine alle procedure e agli adempimenti relativi ai visti per l'ingresso e il soggiorno degli stranieri in Italia. Si rimanda, in proposito, ai contenuti delle Circolari L.N.D. n. 36 del 27 Febbraio 2002, n. 20 del 20 Gennaio 2005 e n. 16 del 30 Agosto 2011.

Si rappresenta che il mancato rispetto delle disposizioni procedurali di cui alle sopracitate norme e Circolari, in special modo per quanto attiene alla organizzazione di Tornei e/o gare amichevoli con squadre estere e alla partecipazione a gare amichevoli internazionali, determinerà il diniego della prescritta autorizzazione da parte della Federazione Italiana Giuoco Calcio.

Si invitano i Comitati, la Divisione Calcio a Cinque, il Dipartimento Interregionale e il Dipartimento Calcio Femminile di voler dare puntuale e sollecita informativa alle proprie Società, mediante pubblicazione sui rispettivi Comunicati Ufficiali.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Cosimo Sibilia



1 luglio 2019

Ai Presidenti dei Comitati L.N.D., alla
Divisione Calcio a Cinque, al
Dipartimento Interregionale e al
Dipartimento Calcio Femminile
Loro Sedi

CIRCOLARE n. 5

L'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive, istituito presso il Ministero dell'Interno, ha rinnovato a questa Lega la necessità di ottenere la massima collaborazione da tutti i soggetti deputati all'organizzazione delle competizioni agonistiche indette dalla Lega Nazionale Dilettanti, al fine di monitorare nel miglior modo possibile le disposizioni e le misure organizzative, nonché di prevenzione e di contrasto della violenza, in occasione di manifestazioni sportive.

A tale riguardo, è necessario che i Comitati, la Divisione e i Dipartimenti segnalino alla Lega Nazionale Dilettanti, Ufficio Sicurezza Impianti (fax 06/32822726), almeno entro dieci giorni dalla loro effettuazione, le gare dei Campionati di propria competenza considerate ad alto rischio nell'ambito della sicurezza e dell'ordine pubblico, indicando le criticità che motivano la segnalazione stessa.

I Comitati, la Divisione e i Dipartimenti avranno, inoltre, cura di raccogliere i dati necessari per relazionare la Lega Nazionale Dilettanti sui casi specifici in cui si siano verificati fatti e/o episodi di violenza e di intolleranza, così da consentire a questa Lega di fornire all'Osservatorio elementi informativi utili per tutte le attività dell'Osservatorio stesso, tra i quali devono essere necessariamente compresi i Comunicati Ufficiali sui quali vengono pubblicate le decisioni dei competenti Organi della Giustizia Sportiva riferite ai richiamati fatti e/o episodi di violenza e di intolleranza che dovessero verificarsi.

Nell'invitare a prendere buona nota di quanto sopra rappresentato, si confida sulla consueta e preziosa collaborazione.

Distinti saluti

IL SEGRETARIO GENERALE
(Massimo Ciaccolini)

IL PRESIDENTE
(Cosimo Sibilìa)



1 luglio 2019

**Ai Presidenti dei Comitati L.N.D.
alla Divisione Calcio a Cinque, al
Dipartimento Interregionale e al
Dipartimento Calcio Femminile
Loro Sedi**

CIRCOLARE n. 6

Si comunica che anche per la stagione sportiva 2019/2020, sarà valida la convenzione stipulata tra la Lega Nazionale Dilettanti e l'Unione Stampa Sportiva Italiana (U.S.S.I.), finalizzata a favorire il libero accesso a tutte le partite dei campionati dilettantistici di calcio sottoposte alla competenza della L.N.D., a favore dei giornalisti iscritti all'U.S.S.I.

Nell'intento di agevolare l'operato dei giornalisti iscritti all'U.S.S.I., si è convenuto di dotare gli stessi di una speciale tessera di riconoscimento emessa dalla medesima Associazione di categoria, contenente, tra l'altro, i loghi ufficiali della L.N.D. e dell'U.S.S.I. nonché la foto dell'intestatario.

Al fine di semplificare le procedure di richiesta degli accrediti ed altri iter burocratici, si invitano le Società e le Associazioni Sportive Dilettantistiche aderenti alla L.N.D. di consentire il libero accesso alle manifestazioni sportive, dalle stesse organizzate, ai titolari della predetta tessera rilasciando loro, contestualmente all'esibizione della tessera medesima, il relativo titolo di ingresso gratuito nell'ambito e nei limiti della normativa recata dall'art. 3, quinto comma, del D.P.R. n. 633/1972 (rilascio di titoli di accesso gratuiti da parte degli organizzatori dello spettacolo nel limite massimo del 5% dei posti di settore secondo la capienza del complesso sportivo ufficialmente riconosciuta dalle competenti autorità - Circolare n. 165/E, punto 4.6, del 7 settembre 2000 dell'Agenzia delle Entrate).

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Cosimo Sibilìa



1 luglio 2019

**Ai Presidenti dei Comitati L.N.D., alla Divisione Calcio a Cinque, al Dipartimento Interregionale e al Dipartimento Calcio Femminile
Loro Sedi**

CIRCOLARE N. 7

Oggetto: Rapporti con gli organi di informazione per l'esercizio del diritto di cronaca per la stagione sportiva 2019/2020

Si rendono note le disposizioni di carattere generale riguardanti i rapporti con gli organi di informazione (emittenti radio-televisive, siti web, etc., di seguito "Emittenti") per la stagione sportiva 2019-2020, fatte salve le disposizioni per le competizioni organizzate dal Dipartimento Interregionale, dal Dipartimento Calcio Femminile, dalla Divisione Calcio a 5 e dal Dipartimento Beach Soccer.

Le Emittenti che intendono esercitare il diritto di cronaca per le gare organizzate dalla L.N.D. dovranno inoltrare una richiesta scritta al Comitato, Divisione o Dipartimento competente che rilascerà il relativo nulla-osta valido fino al termine della stagione sportiva. Unitamente alla richiesta, dovrà essere trasmessa la documentazione prevista dal Regolamento (**Allegato A** nella presente Circolare) insieme a una copia del Regolamento stesso debitamente sottoscritta per accettazione.

L'accesso agli impianti sportivi ai fini dell'esercizio del diritto di cronaca sportiva è subordinato alla richiesta scritta che le Emittenti in possesso del nulla-osta dovranno inoltrare, partita per partita, a ciascuna delle Società organizzatrici degli incontri di interesse, almeno tre giorni prima della data fissata per l'incontro. **Tutte le disposizioni circa l'accesso alle aree degli stadi, il rilascio delle tessere e degli accrediti e le interviste ai tesserati sono indicate nell'Allegato B** nella presente Circolare.

Il rilascio della necessaria autorizzazione è demandato alla competenza delle singole Società, le quali potranno negarla a quelle Emittenti che non siano in possesso del nulla-osta rilasciato dalla Lega o che, in precedenti occasioni, non si siano attenute al Regolamento disciplinante l'esercizio del diritto di cronaca. Le Società che abbiano a constatare che le Emittenti non si attengono alle disposizioni relative all'esercizio del diritto di cronaca dovranno darne immediata comunicazione alla Divisione, al Dipartimento o al Comitato competente per i provvedimenti consequenziali.

Si raccomanda la immediata e puntuale informativa a tutte le rispettive Società aderenti, e con l'occasione si inviano i più cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Cosimo Sibilia

ALLEGATO A - REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLA CRONACA SPORTIVA IN RELAZIONE ALLE COMPETIZIONI ORGANIZZATE NELL'AMBITO DELLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI

La Lega Nazionale Dilettanti riconosce alle Emittenti, per la stagione sportiva 2019/2020, il seguente esercizio del diritto di cronaca sportiva:

- per l'esercizio della cronaca radiofonica:

trasmissione in diretta di notizie e/o commenti, in apertura, nell'intervallo ed in chiusura delle gare per le quali le Emittenti abbiano ottenuto il nulla-osta, con brevi flash di aggiornamento nel corso della gara, per una durata complessiva che non potrà eccedere il limite di durata di **tre minuti primi** per ciascun incontro;

- per l'esercizio della cronaca televisiva (anche a mezzo digitale, social media o altre modalità on-line):

sintesi filmate, trasmesse in differita nel rispetto di quanto previsto al successivo punto, di durata complessiva non **superiore ai tre minuti** per ciascuna partita.

L'esercizio del diritto di cronaca sportiva non si può identificare in nessun caso con la diffusione in diretta delle immagini delle gare, in tutto o in parte, né con il commento radiofonico in diretta delle gare. Per tali trasmissioni audio e/o video, le Emittenti interessate dovranno stipulare specifici accordi con la Lega o la propria avente causa LND Servizi, ovvero con le singole Società che abbiano ottenuto la previa autorizzazione scritta da parte del competente Comitato Dipartimento o Divisione. In tutti i casi non potranno essere concesse autorizzazioni per trasmissioni in differita prima delle ore 20.30 del giorno in cui si disputa la gara o, in ogni caso, non prima di due ore e trenta minuti dal termine delle gare che abbiano inizio dopo le h. 17.00.

NULLA-OSTA – Per ottenere il nulla-osta valido fino al termine della stagione sportiva, ogni Emittente dovrà inoltrare domanda scritta al competente Comitato Dipartimento o Divisione allegando:

- a) certificato iscrizione testata giornalistica alla cancelleria del Tribunale competente, certificato della Camera di Commercio-visura camerale e, ove necessario, concessione governativa relativa alle frequenze;
- b) le generalità dei giornalisti professionisti e/o pubblicisti designati per l'effettuazione dei servizi, unitamente ai documenti comprovanti la loro iscrizione all'Albo, o l'indicazione del praticante giornalista corredata di documento d'identità in corso di validità e di dichiarazione firmata dal Direttore responsabile che se ne assume la responsabilità;
- c) copia del presente Regolamento sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'Emittente;
- d) copia della polizza sottoscritta con una primaria compagnia di assicurazione per la copertura di eventuali danni a persone ed a cose derivanti dallo svolgimento dell'esercizio dell'attività di cronaca e/o di ripresa all'interno degli stadi.

La Divisione, il Comitato o il Dipartimento in qualsiasi momento possono revocare il nulla-osta qualora l'Emittente non risulti più, in tutto od in parte, in possesso dei requisiti di cui al precedente punto a) o non si sia attenuta alle disposizioni del presente Regolamento.

ACCESSO AGLI IMPIANTI SPORTIVI - Per accedere agli impianti sportivi, ai fini dell'esercizio della cronaca sportiva, le Emittenti in possesso del nulla-osta devono far pervenire alla Società organizzatrice dell'incontro una richiesta scritta almeno tre giorni prima del giorno della partita. Ove l'Emittente risulti in possesso dei necessari requisiti, la Società rilascerà l'autorizzazione all'accesso valida solo per la singola gara alla quale la richiesta si riferisce. Le Società potranno negare l'autorizzazione qualora l'ingresso dei giornalisti, del personale tecnico e/o delle attrezzature di registrazione e/o ripresa sia ritenuto pregiudizievole per l'ordine pubblico all'interno dello stadio e/o per il regolare svolgimento dell'incontro.

I servizi di cronaca devono essere effettuati esclusivamente da soggetti iscritti all'Albo dei giornalisti e/o pubblicisti (tale qualifica deve essere comprovata, all'atto dell'ingresso allo stadio, mediante esibizione del tesserino di iscrizione all'Ordine professionale) o da praticanti che presentino regolare documento d'identità e che risultino, da apposita dichiarazione firmata dal Direttore responsabile che se ne assume la responsabilità, inviati della testata richiedente.

La disposizione di cui sopra non si applica al personale tecnico addetto alle riprese, che comunque deve essere accompagnato all'ingresso dal giornalista incaricato del servizio e deve esibire un documento di riconoscimento munito di fotografia rilasciato dall'Emittente, attestante la sua riconducibilità all'Emittente stessa.

E' fatto divieto ai giornalisti, ai pubblicisti ed al personale delle Emittenti:

- di interferire, intralciare o comunque recare disturbo all'esercizio della cronaca da parte dei rappresentanti della stampa e/o di altre Emittenti;
- di avvalersi di posti telefonici e/o di altri mezzi di comunicazione diversi da quelli loro assegnati, nonché occupare, con le proprie apparecchiature spazi diversi da quelli assegnati dagli organizzatori;
- di invadere il terreno di gioco e di sostare ai bordi del campo;
- di sostare negli spazi riservati al pubblico, nonché sulle scale, sulle rampe e/o i passaggi di servizio;
- di collocare le attrezzature, compresi i cavi, in modo tale da pregiudicare l'incolumità dei calciatori e del pubblico e/o intralciare l'afflusso ed il deflusso degli spettatori;
- di richiedere l'assistenza del personale in forza allo stadio.

RESPONSABILITA' - Le Emittenti sono direttamente responsabili sia verso la L.N.D., la Divisione, i Comitati, i Dipartimenti e le Società organizzatrici, nonché verso le altre Emittenti, l'ente proprietario dello stadio e nei confronti di terzi, per ogni evento dannoso dipendente dall'inosservanza del presente Regolamento, o comunque, dalla presenza nello stadio delle persone e/o delle attrezzature e materiali delle Emittenti stesse.

VARIE - Resta inteso che per "diritto di cronaca" si intende la descrizione della gara, mediante immagini e/o commento parlato, che venga diffusa, pubblicata o comunque messa a disposizione del pubblico, con le modalità prescritte dal presente Regolamento, fino alle 48 ore dal termine della gara stessa, in linea con la disposizione all'articolo 5 del d.lgs. n. 9/2008 e che in nessun caso rientra nell'esercizio del diritto di cronaca l'archiviazione, registrazione, diffusione e/o la messa a disposizione del pubblico o comunque qualsiasi ulteriore utilizzazione, con qualsiasi mezzo e in qualsiasi modo, delle registrazioni effettuate dalle Emittenti nell'esercizio del diritto di cronaca successivamente allo spirare di detto termine di 48 ore.

Data _____

Il Legale Rappresentante dell'Emittente

ALLEGATO B - RAPPORTI TRA SOCIETÀ CALCISTICHE E ORGANI DI INFORMAZIONE

Si rendono note, di seguito, le disposizioni di carattere generale riguardanti i rapporti tra le società calcistiche e gli organi di informazione in relazione alle competizioni organizzate dalla Lega Nazionale Dilettanti nella stagione sportiva 2019/2020, fatte salve le ulteriori disposizioni emanate dalla Lega stessa per l'attività del proprio Dipartimento Interregionale.

Art. 1 ACCESSO AGLI STADI

Potranno accedere gratuitamente agli stadi in occasione delle gare delle competizioni ufficiali organizzate dalla Lega Nazionale Dilettanti:

- a) i giornalisti e i cronisti che siano in possesso dell'accredito per l'accesso rilasciato dalla società calcistica ospitante nel rispetto delle modalità previste dalla Circolare N.7 del 1 luglio 2019;
- b) i giornalisti che siano in possesso della «Tessera-Stampa» rilasciata dal C.O.N.I. e dall'U.S.S.I.;
- c) i fotografi che siano in possesso dell'accredito per l'accesso rilasciato dalla società ospitante nel rispetto delle modalità previste dalla Circolare N.7 del 1 luglio 2019;
- d) i tecnici e gli operatori audio e/o video che siano in possesso dell'accredito per l'accesso rilasciato dalla società calcistica ospitante nel rispetto delle modalità previste dalla Circolare N.7 del 1 luglio 2019;

Art. 2 ACCESSO ALLA TRIBUNA STAMPA

Possono accedere alla tribuna stampa i giornalisti qualificati ai termini della legge n. 69 del 3 febbraio 1963, previa esibizione dell'accredito per l'ingresso allo stadio rilasciato dalla società calcistica ospitante e della «Tessera-Stampa» rilasciata dal C.O.N.I. o dall'U.S.S.I.

Art. 3 ACCESSO ALLA SALA STAMPA

Possono accedere ai locali adibiti a sala stampa i giornalisti qualificati ai termini della legge n. 69 del 3 febbraio 1963, previa esibizione dell'accredito per l'ingresso allo stadio rilasciato dalla società calcistica ospitante e della «Tessera-Stampa» rilasciata dal C.O.N.I. o dall'U.S.S.I.

Possono accedere altresì alla sala stampa i cronisti, i tecnici e gli operatori audio e/o video che siano in possesso dell'accredito rilasciato dalla società calcistica ospitante nel rispetto delle modalità previste dalla Circolare N.7 del 1 luglio 2019.

Art. 4 ACCESSO AL RECINTO DI GIOCO

Possono essere ammessi nel recinto di gioco, in base alle disposizioni impartite dalla Lega Nazionale Dilettanti, dalla Divisione Calcio a 5, dal Dipartimento Interregionale, dal Dipartimento Calcio Femminile e dai Comitati Regionali, unicamente i fotografi e i tele-operatori che abbiano ottenuto preventivo e specifico accredito nel rispetto delle modalità previste dalla presente Circolare ed autorizzati dalle Società ospitanti.

I fotografi autorizzati ad accedere al recinto di gioco debbono prendere posto lungo le due linee minori del terreno di giuoco, nelle apposite postazioni situate dietro le porte, e non possono in ogni caso operare nello stadio in aree diverse da quelle ad essi riservate.

Le società calcistiche ospitanti sono responsabili, in ogni caso, del comportamento dei fotografi e i tele-operatori che abbiano ottenuto l'accesso al recinto di gioco.

Art. 5 ACCESSO AI SOTTOPASSAGGI ED AGLI SPOGLIATOI

Le società calcistiche ospitanti sono tenute ad impedire - prima, durante e dopo le gare - l'accesso da parte dei giornalisti, dei cronisti, dei tecnici e degli operatori al sottopassaggio ed agli spogliatoi dell'arbitro e delle due squadre.

L'accesso agli spogliatoi delle squadre è consentito unicamente ai tesserati delle due società che, in occasione delle gare, assolvano un incarico ufficiale previsto dalle vigenti normative federali.

Art. 6 ACCESSO AI LOCALI ANTISTANTI GLI SPOGLIATOI

Le società calcistiche ospitanti sono tenute ad impedire - prima, durante e dopo le gare - l'accesso da parte dei giornalisti, dei cronisti, dei tecnici e degli operatori ai locali antistanti gli spogliatoi.

L'accesso di tali soggetti ai suddetti locali potrà essere concesso:

- a) soltanto dopo che la terna arbitrale, i calciatori ed i tecnici delle due squadre siano rientrati negli spogliatoi;
- b) non prima che siano trascorsi venti minuti dal termine delle gare.

Art. 7 INTERVISTE AI TESSERATI

In occasione delle gare i tesserati (dirigenti, allenatori, calciatori, ecc.) potranno rilasciare interviste ai giornalisti qualificati, nonché ai cronisti e agli operatori accreditati dalla società ospitante secondo le modalità previste dal regolamento allegato alla presente Circolare, nei locali predisposti a tale scopo dalle società calcistiche.

Le società calcistiche ospitanti sono tenute ad impedire che vengano effettuate interviste ai tesserati delle due squadre prima che siano trascorsi venti minuti dal termine delle gare.

Le interviste effettuate nella sala stampa o, comunque, all'interno degli stadi potranno essere trasmesse soltanto in differita non prima che siano trascorsi trenta minuti dal termine delle gare ed unicamente per finalità di informazione nell'ambito dell'esercizio del diritto di cronaca.

Art. 8 RIPRESE CINEMATOGRAFICHE

L'art. 52, comma 2, del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti stabilisce i limiti e le modalità per le autorizzazioni relative ad accordi attinenti la concessione di diritti di immagine.

In considerazione di quanto sopra, le società calcistiche ospitanti che intendano realizzare, al di fuori di finalità esclusivamente sportive, registrazioni visive destinate ad essere riprodotte in qualsiasi modo e con qualsiasi mezzo, dovranno inoltrare documentata richiesta di autorizzazione ai rispettivi Comitati, Dipartimenti o Divisione.

Qualora l'autorizzazione venga concessa, operatori cinematografici potranno usufruire del «Tagliando di Accesso» allo stadio e alle postazioni messe a loro disposizione dalla società ospitante, ma non potranno accedere al recinto di giuoco.

Art. 9 MODALITA' DEL RILASCIO DELLE TESSERE E DEGLI ACCREDITI

La Lega Nazionale Dilettanti autorizza le società calcistiche di appartenenza a rilasciare tessere ed accrediti per l'accesso agli stadi da parte dei giornalisti, dei cronisti, dei tecnici e degli operatori degli organi di informazione in occasione delle gare delle competizioni organizzate dalla stessa Lega Nazionale Dilettanti e disputate in casa dalle proprie squadre nella stagione sportiva 2019/2020.

Le «Tessere-Stampa» e i «Tagliandi di Accesso» di cui sopra potranno essere rilasciati dalle società calcistiche ospitanti a condizione che vengano rispettate le seguenti disposizioni:

- a/1 - le richieste di rilascio delle «Tessere-Stampa» e dei «Tagliandi di Accesso» ai giornalisti dovranno essere inoltrate per iscritto alle società calcistiche ospitanti dai rispettivi direttori responsabili;
- a/2 - le «Tessere-Stampa» saranno valide per l'intera stagione sportiva 2019/2020; i «Tagliandi di Accesso» saranno validi soltanto per la singola gara per la quale ciascuna richiesta verrà inoltrata;
- a/3 - le richieste di rilascio delle «Tessere-Stampa» dovranno essere inoltrate alle società calcistiche prima dell'inizio della attività agonistica della stagione sportiva 2019/2020; le richieste di rilascio dei «Tagliandi di Accesso» dovranno essere inoltrate per iscritto alle società calcistiche ospitanti almeno tre giorni prima della disputa della gara per la quale viene richiesto l'accesso;
- a/4 - le «Tessere-Stampa» potranno essere rilasciate unicamente ai giornalisti qualificati ai termini della legge n. 69 del 3 febbraio 1963 che svolgano la propria attività professionale nella città nella quale ha sede la società calcistica ospitante o ai praticanti giornalisti muniti di valido documento d'identità e della dichiarazione del direttore responsabile della testata, che se ne assume la responsabilità, che svolgano la propria attività professionale nella provincia nella quale ha sede la società calcistica ospitante;
- a/5 - i «Tagliandi di Accesso» potranno essere rilasciati ai giornalisti qualificati ai termini della legge n. 69 del 3 febbraio 1963 che provengano, in qualità di «inviati», da città diversa da quella in cui ha

sede la società calcistica ospitante o ai praticanti giornalisti muniti di valido documento d'identità e della dichiarazione del direttore responsabile della testata, che se ne assume la responsabilità, che svolgano la propria attività professionale nella provincia nella quale ha sede la società calcistica ospitante;

a/6 - i «Tagliandi di Accesso» potranno essere rilasciati ai cronisti delle emittenti che abbiano ottenuto dalla Lega Nazionale Dilettanti il nulla-osta per l'esercizio della cronaca sportiva e che facciano pervenire richiesta scritta di rilascio alle società calcistiche ospitanti nel rispetto del «Regolamento per l'esercizio della cronaca sportiva»;

a/7 - i «Tagliandi di Accesso» potranno essere rilasciati ai fotografi iscritti all'Albo professionale o ai praticanti muniti di valido documento d'identità e della dichiarazione del direttore responsabile della testata, che se ne assume la responsabilità; le richieste dovranno essere inoltrate per iscritto alle società calcistiche ospitanti dalle agenzie fotografiche o degli organi di informazione interessati almeno tre giorni prima della gara per la quale viene richiesto l'accesso;

a/8 - i tecnici e/o gli operatori di ciascuna delle emittenti che abbiano ottenuto il nulla-osta dalla Lega Nazionale Dilettanti potranno accedere agli stadi accompagnati dai giornalisti incaricati dall'emittente di realizzare i servizi giornalistici e che siano in possesso del "Tagliando di Accesso" rilasciato dalla società calcistica ospitante; all'ingresso dello stadio i tecnici e gli operatori dovranno esibire un documento di riconoscimento, munito di fotografia, oltre al documento che attesta l'appartenenza alla emittente; ciascuna emittente potrà far accedere allo stadio ed alle postazioni loro assegnate un giornalista e non più di due tecnici e/o operatori.

Le società calcistiche ospitanti sono tenute a concedere gli accrediti speciali che verranno richiesti dalla Lega Nazionale Dilettanti nell'interesse dell'organizzazione calcistica e in adempimento delle proprie finalità istituzionali.

Qualora accertino violazioni delle norme contenute nella presente circolare le società calcistiche ospitanti dovranno:

- a) dare immediata comunicazione alla Lega Nazionale Dilettanti delle violazioni accertate;
- b) negare l'accesso ai giornalisti responsabili delle violazioni ancorchè in possesso della «Tessera - Stampa»;
- c) negare ulteriori accrediti ai giornalisti, cronisti, fotografi, tecnici e/o operatori che abbiano ottenuto il «Tagliando di Accesso» per una gara e si siano resi responsabili delle violazioni.

Le società che violeranno le disposizioni di cui ai precedenti articoli della presente Circolare saranno soggette a procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 1 bis del C.G.S.



1 luglio 2019

**Ai Presidenti dei Comitati L.N.D., alla
Divisione Calcio a Cinque, al
Dipartimento Interregionale e al
Dipartimento Calcio Femminile
Loro Sedi**

CIRCOLARE N. 8

OGGETTO: Acquisizione diritti audio-video per la stagione sportiva 2019/2020

Sulla base dei criteri generali stabiliti circa l'esercizio della cronaca sportiva (Circolare n.7 del 1 Luglio 2019), si rendono note le modalità attraverso le quali le emittenti interessate potranno acquistare, **non in esclusiva, e fatti salvi i diversi accordi tra la LND e broadcaster nazionali e internazionali, i diritti di diffusione audio e video (TV, radio, canali web e social network) delle gare direttamente organizzate dalla Lega Nazionale Dilettanti** (fatta eccezione per la gara di finale della Coppa Italia Dilettanti, della gara di finale della fase nazionale del Campionato Juniores e delle gare del Torneo delle Regioni) e delle gare relative alle attività dei Campionati regionali e provinciali organizzate dalla Lega Nazionale Dilettanti per il tramite dei Comitati Regionali.

Le trasmissioni audio-video realizzate in differita – da intendersi non prima delle ore 20.30 del giorno in cui si disputa la gara o, in ogni caso, non prima di due ore e trenta minuti dal termine delle gare che abbiano inizio dopo le h. 17.00 – sono invece concesse a titolo gratuito.

MODALITA' DI ACQUISTO DEI DIRITTI DELLE GARE DIRETTAMENTE ORGANIZZATE DALLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI

Le emittenti interessate dovranno far pervenire a LND Servizi la propria manifestazione di interesse all'acquisto di una singola gara – **almeno sei giorni prima dell'evento** - scrivendo all'indirizzo dirittiradiotv@lnd.it. Successivamente la Segreteria Generale della LND, ottenute le necessarie verifiche, provvederà ad inoltrarla alla LND Servizi Srl, che a sua volta invierà al soggetto interessato la documentazione contrattuale, le condizioni economiche e le modalità di acquisto dei diritti concernenti la trasmissione in diretta. L'iter si riterrà concluso nel momento in cui il soggetto richiedente avrà ricevuto dalla Segreteria Generale della LND lo specifico documento autorizzativo che è sottoposto alla ratifica, anche successiva, del Consiglio Direttivo della Lega Nazionale Dilettanti.

Si pubblicano qui di seguito le gare direttamente organizzate dalla Lega Nazionale Dilettanti ed i corrispettivi economici richiesti per l'acquisto dei singoli incontri come comunicati da LND Servizi.

DIRETTA AUDIO-VIDEO (TV, sistemi on-demand, streaming, etc.)	
- Spareggi-promozione tra le Seconde di Eccellenza (gare primo e secondo turno)	€ 1.000/00 + IVA
- Coppa Italia Dilettanti (dalla fase a gironi alle semifinali)	€ 1.000/00 + IVA
- Fase nazionale Juniores (dalla fase a gironi alle semifinali)	€ 500/00 + IVA

DIRETTA AUDIO E STUDIO/STADIO (radio, sistemi on-demand, streaming, etc.)	
- Spareggi-promozione tra le Seconde di Eccellenza (gare primo e secondo turno)	€ 300/00 + IVA
- Coppa Italia Dilettanti (dalla fase a gironi alle semifinali)	€ 300/00 + IVA
- Fase nazionale Juniores (dalla fase a gironi alle semifinali)	€ 150/00 + IVA

MODALITA' DI ACQUISTO DEI DIRITTI DELLE GARE DEI CAMPIONATI REGIONALI E PROVINCIALI ORGANIZZATE DALLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI PER IL TRAMITE DEI COMITATI REGIONALI

Per quanto concerne i diritti di diffusione in diretta di gare relative alle attività dei Campionati regionali e provinciali organizzate dalla Lega Nazionale Dilettanti per il tramite dei Comitati Regionali, possono essere autorizzate solo per motivi e circostanze particolari – diverse da quelle afferenti alla tutela dell'Ordine Pubblico in relazione all'adozione di provvedimenti emessi dagli Organismi competenti in materia – e sempre a carattere oneroso a carico dei soggetti richiedenti.

La gestione dei diritti di cui sopra è demandata alla LND Servizi Srl. Pertanto, i soggetti richiedenti dovranno far pervenire una manifestazione d'interesse all'acquisto di una singola gara - **almeno 10 giorni prima della data ipotizzata per la trasmissione della stessa** – oppure alla predisposizione di un pacchetto di gare – **in un tempo congruo rispetto all'inizio delle attività ufficiali organizzate dai Comitati Regionali** - scrivendo all'indirizzo dirittiradiotv@lnd.it. La Segreteria Generale della LND, effettuate le necessarie verifiche, provvederà ad inoltrarla alla LND Servizi Srl. Successivamente, per il tramite del Comitato Regionale, LND Servizi Srl invierà al soggetto interessato la documentazione contrattuale, le condizioni economiche e le modalità di acquisto dei diritti concernenti la trasmissione in diretta. L'iter si riterrà concluso nel momento in cui il soggetto richiedente avrà ricevuto dalla Segreteria Generale della LND lo specifico documento autorizzativo che è sottoposto alla ratifica, anche successiva, del Consiglio Direttivo della Lega Nazionale Dilettanti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Cosimo Sibilla



COMUNICATO UFFICIALE N. 2 **Stagione Sportiva 2019/2020**

Si richiamano le Società associate alla L.N.D. al rigoroso rispetto della normativa contenuta all'art. 43, delle N.O.I.F., al fine di far adempiere ai propri tesserati l'obbligo a sottoporsi a visita medica per l'accertamento dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica.

Ciò in virtù del principio generale secondo il quale i legali rappresentanti delle Società sono soggetti a responsabilità civili e penali nel caso di infortuni che dovessero verificarsi nel corso di gare e/o allenamenti che coinvolgessero tesserati privi della suindicata certificazione, in assenza della quale non è riconosciuta alcuna tutela assicurativa.

PUBBLICATO IN ROMA IL 1° LUGLIO 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
(Massimo Ciaccolini)

IL PRESIDENTE
(Cosimo Sibilia)



COMUNICATO UFFICIALE N. 3 **Stagione Sportiva 2019/2020**

Si rendono noti, di seguito, gli orari ufficiali di inizio delle gare per la stagione sportiva 2019/2020:

- dal 28 luglio 2019 ore 16.00
- dal 8 settembre 2019 ore 15.30
- dal 27 ottobre 2019 ore 14.30
- dal 26 gennaio 2020 ore 15.00
- dal 29 marzo 2020 ore 16.00
- dal 19 aprile 2020 ore 16.30

Il Dipartimento Interregionale, Il Dipartimento Calcio Femminile, la Divisione Calcio a Cinque e i Comitati della L.N.D., sono peraltro autorizzati a disporre orari diversi secondo le esigenze locali, pubblicandone notizia, sui rispettivi Comunicati Ufficiali, prima dell'inizio dei Campionati.

PUBBLICATO IN ROMA IL 1° LUGLIO 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Cosimo Sibilia



COMUNICATO UFFICIALE N°4 **Stagione Sportiva 2019 – 2020**

Si comunica che la Lega Nazionale Dilettanti ha deliberato il Regolamento della Coppa Italia relativo alla Stagione Sportiva 2019 – 2020, di seguito specificato:

La Lega Nazionale Dilettanti indice per la stagione sportiva 2019/2020 la 54^a Edizione della Coppa Italia Dilettanti riservata alle Società partecipanti ai seguenti Campionati:

- *Campionato Nazionale Serie D*
- *Campionati di Eccellenza e Promozione*

La manifestazione sarà organizzata secondo il presente regolamento.

ART. 1

PARTECIPAZIONE DELLE SQUADRE

Alla competizione sono iscritte d'ufficio tutte le squadre componenti l'organico dei suddetti campionati, fatta salva la facoltà data ai Comitati di organizzare nel proprio ambito, la Coppa Italia differenziata rispetto alla partecipazione di Società di Eccellenza e Promozione

ART.2

FORMULA

La competizione per la stagione sportiva 2019/2020, si svolgerà secondo la seguente formula:

a) Società Campionato Nazionale Serie D

Tutti i turni della manifestazione verranno organizzati dal Dipartimento Interregionale secondo la formula dallo stesso stabilita.

b) Società di Eccellenza e Società di Promozione

La prima fase della manifestazione sarà organizzata dai singoli Comitati secondo la formula ritenuta più opportuna dai Comitati stessi.

Questi ultimi dovranno segnalare, improrogabilmente entro e non oltre martedì 10 febbraio 2020 alla Segreteria della Lega Nazionale Dilettanti, la Società qualificata alla fase nazionale che dovrà necessariamente appartenere al Campionato di Eccellenza.

Alle due finaliste delle fasi regionali verranno riconosciuti i seguenti premi:

- trofeo Campione Regionale Coppa Italia, (alla prima classificata)
- n. 30 medaglie da assegnare ai calciatori ed ai tecnici delle squadre.

ART. 3

PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI

Alle gare di Coppa Italia Dilettanti possono partecipare tutti i calciatori regolarmente tesserati per le rispettive Società senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima.

Le rappresentanti nella fase nazionale dei Comitati, dovranno necessariamente essere Società del Campionato di Eccellenza.

Si precisa, peraltro, che per l'Attività di Coppa Italia è data facoltà di applicare le stesse norme d'impiego di "calciatori giovani" stabilite dalla L.N.D. e dai rispettivi Comitati e del Dipartimento Interregionale, per le gare di Campionato.

Nelle gare dell'attività ufficiale organizzata direttamente dalla Lega Nazionale Dilettanti, che si svolgono in ambito nazionale, le Società hanno l'obbligo di impiegare – sin dall'inizio e per l'intera durata delle stesse e, quindi, anche nel caso di sostituzioni successive di uno o più partecipanti – almeno due calciatori così distinti in relazione alle seguenti fasce d'età:

1 nato dall'1.1.2000 in poi

1 nato dall'1.1.2001 in poi.

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano state già effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche i casi di infortunio dei calciatori delle fasce di età interessate.

L'inosservanza delle predette disposizioni, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 10, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva.

ART. 4

SOSTITUZIONE CALCIATORI

Nel corso delle gare di Coppa Italia Dilettanti è consentita la sostituzione di cinque calciatori secondo quanto previsto dall'art. 74, delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C..

ART. 5

SVOLGIMENTO FASE NAZIONALE SOCIETA' DI ECCELLENZA

La fase nazionale si svolgerà secondo la seguente formula:

Le 19 squadre qualificate al termine delle singole fasi regionali verranno suddivise in otto raggruppamenti così stabiliti:

- Gruppo A Vincente C.R. Liguria – Vincente C.R. Lombardia – Vincente C.R. Piemonte V.A.
- Gruppo B Vincente C..R. Friuli V.G. – Vincente tra C.P.A. Trento e C.P.A. Bolzano – Vincente C.R. Veneto
- Gruppo C Vincente C..R. Emilia Romagna – Vincente C.R. Toscana
- Gruppo D Vincente C..R. Marche – Vincente C.R. Umbria
- Gruppo E Vincente C..R. Lazio – Vincente C.R. Sardegna
- Gruppo F Vincente C..R. Abruzzo – Vincente C.R. Molise
- Gruppo G Vincente C..R. Basilicata – Vincente C.R. Campania – Vincente C.R. Puglia
- Gruppo H Vincente C..R. Calabria – Vincente C.R. Sicilia

Le squadre dei triangolari si incontreranno in gare di sola andata; le squadre degli accoppiamenti si incontreranno in gare di andata e ritorno.

Le squadre vincenti i rispettivi raggruppamenti accederanno ai quarti di finale: alle successive fasi di semifinale e finale verranno ammesse le squadre che avranno superato il turno immediatamente precedente, il tutto secondo il tabellone allegato al presente Comunicato.

Nella gara unica di Finale (che si disputerà, in data da definire, presso il Centro di Formazione Federale "Bozzi" di Firenze, salvo diverse determinazioni delle competenti Autorità di Pubblica Sicurezza), in caso di parità di punteggio per determinare la squadra vincente si darà luogo alla effettuazione dei tempi supplementari con eventuali calci di rigore con le modalità stabilite dalla vigente normativa in materia.

Per quel che concerne l'ordine di svolgimento delle gare della prima fase, si procederà ad apposito sorteggio effettuato dalla Segreteria della L.N.D.; per i turni successivi viene fin d'ora stabilito che disputerà la prima gara in casa la squadra che, in occasione dello svolgimento del turno precedente, ha disputato la prima gara in trasferta e viceversa. Nel caso che entrambe le squadre interessate abbiano, invece, disputato la prima gara del precedente turno in casa o in trasferta, l'ordine di svolgimento sarà stabilito da apposito sorteggio effettuato dalla Segreteria della L.N.D..

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 49, delle N.O.I.F. la squadra di Eccellenza vincitrice della Coppa Italia Dilettanti 2019/2020 - fase nazionale - acquisirà il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D della stagione sportiva 2020/2021.

Qualora tale squadra acquisisca per meriti sportivi il diritto alla partecipazione al predetto Campionato, il titolo sportivo per richiedere l'ammissione allo stesso sarà riservato all'altra squadra finalista di Coppa Italia, purché anch'essa partecipante al Campionato di Eccellenza.

Nell'ipotesi, infine, in cui entrambe le finaliste, come sopra individuate, acquisiscano per meriti sportivi tale diritto, l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D viene riservata, nell'ordine e con esclusione di diverse ulteriori assegnazioni:

a) alla Società vincente di apposito spareggio fra le Società di Eccellenza eliminate nelle gare della fase di semifinale;

b) alla Società semifinalista soccombente, nella previsione che l'antagonista abbia anch'essa acquisito, per proprio conto, il diritto alla partecipazione al Campionato Nazionale Serie D.

In tutte le ipotesi sopra previste, il diritto alla ammissione al Campionato Nazionale Serie D non viene riconosciuto qualora la Società interessata, pur partecipando al Campionato di Eccellenza, al termine della stagione sportiva 2019/2020 venga retrocessa nel Campionato di categoria inferiore.

ART. 6

ORGANIZZAZIONE E DISCIPLINA SPORTIVA

L'organizzazione della manifestazione è demandata al Dipartimento Interregionale per la fase Interregionale, a ciascun Comitato per le fasi regionali, alla segreteria della Lega Nazionale Dilettanti per la Fase Nazionale della competizione riservata alle Società di Eccellenza.

La disciplina della competizione è demandata agli Organi Disciplinari di riferimento del Dipartimento Interregionale, per le gare relative alle Società dell'Interregionale, mentre per le gare relative alle Società di Eccellenza e Promozione, relative alle fasi regionali, la disciplina della competizione è demandata agli Organi Disciplinari dei relativi Comitati.

ART. 7

DISCIPLINA SPORTIVA DELLA FASE NAZIONALE RISERVATA ALLE SOCIETA' DI ECCELLENZA

Per la fase Nazionale, invece, relativa alle gare delle Società di Eccellenza, la disciplina della competizione è demandata agli Organi Disciplinari di riferimento della Lega Nazionale Dilettanti. In relazione a quanto precede, considerato che la manifestazione in questa fase assume fisionomia e carattere sostanzialmente diversi (trattasi infatti di attività comunque svolta in ambito nazionale), ai fini della disciplina sportiva si applicano le norme di carattere generale del Codice di Giustizia Sportiva e non quelle previste per le attività che si svolgono in ambito regionale di cui agli articoli 137, 138 e 139, del medesimo Codice.

Le tasse reclamo sono fissate dalla F.I.G.C con Comunicato Ufficiale N.162/A del 27 giugno 2019.

Poiché, peraltro, si tratta di competizione a rapido svolgimento saranno altresì osservate le procedure particolari che saranno impartite dalla F.I.G.C. con Comunicato Ufficiale di successiva pubblicazione.

ART. 8

CAMPI E ORARI

Gli orari delle gare sono quelli ufficiali stabiliti all'inizio della stagione dalla L.N.D., salvo variazioni stabilite dalla Segreteria della Lega stessa.

ART. 9

ARBITRI

Gli Arbitri, designati direttamente dall'A.I.A., saranno di regione diversa da quella delle squadre in gara; per le gare delle fasi regionali gli Arbitri saranno designati dai C.R.A. e quindi dovranno provenire dalla stessa regione delle Società.

Per tutte le gare della fase nazionale organizzata dalla L.N.D. saranno designati Assistenti Arbitrali Ufficiali e "Quarto Uomo", di Regione diversa da quella delle squadre in gara relativamente alla fase nazionale riservata alle Società di Eccellenza.

ART. 10

NORME DI SVOLGIMENTO –GRADUATORIE

a) Triangolari

- La squadra che riposerà nella prima giornata verrà determinata per sorteggio a cura della Segreteria della L.N.D., così come la squadra che disputerà la prima gara in trasferta;
- riposerà nella seconda giornata la squadra che avrà vinto la prima gara o, in caso di pareggio, quella che avrà disputato la prima gara in trasferta;
- nella terza giornata si svolgerà la gara fra le due squadre che non si sono incontrate in precedenza.

Per determinare la squadra vincente si terrà conto, nell'ordine:

- a) *dei punti ottenuti negli incontri disputati;*
- b) *della migliore differenza reti;*
- c) *del maggiore numero di reti segnate;*
- d) *del maggior numero di reti segnate in trasferta;*

Persistendo ulteriore parità o nell'ipotesi di completa parità fra le tre squadre la vincente sarà determinata per sorteggio che sarà effettuato dalla Segreteria della Lega Nazionale Dilettanti.

b) Gare di andata e ritorno ad eliminazione diretta

Risulterà qualificata (o vincente) la squadra che nei due incontri avrà ottenuto il maggior numero di reti nel corso delle due gare.

Qualora risultasse parità nelle reti segnate, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti in trasferta; verificandosi ulteriore parità, l'arbitro procederà a fare eseguire i calci di rigore secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti.

ART. 11

RINUNCIA A GARE

Nel caso in cui una Società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara verranno applicate nei suoi confronti le sanzioni di cui all'art. 10, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0 - 3). Inoltre la stessa Società verrà esclusa dal proseguimento della manifestazione; a suo carico sarà altresì applicata la sanzione pecuniaria di minimo 2000,00 Euro. Verranno anche escluse dal prosieguo della manifestazione le Società che utilizzano calciatori in posizione irregolare a che comunque si rendono responsabili di fatti in riferimento ai quali viene applicato nei loro confronti l'art. 10, comma 1, del C.G.S..

ART. 12

EFFICACIA PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI PRECEDENTEMENTE ADOTTATI

Le sanzioni dell'ammonizione inflitte dagli Organi Disciplinari della L.N.D. in relazione alle gare della fase nazionale non sono cumulabili con quelle precedentemente irrogate in occasione della precedente fase gestita dai Comitati.

Dovranno in ogni caso trovare esecuzione le sanzioni di squalifica o inibizione residue dalla fase precedente quella nazionale, nel rispetto delle disposizioni regolamentari di cui all'art. 21, del C.G.S..

ART. 13

ASSISTENZA MEDICA

Si specifica che per le gare della fase nazionale della Coppa Italia Dilettanti, le Società ospitanti hanno l'obbligo di far presenziare in ogni gara un medico da esse designato, munito di documento che attesti l'identità personale e l'attività professionale esercitata e a disposizione della squadra ospitante e della squadra ospitata. L'inosservanza di tale obbligo comporta l'applicazione della sanzione di cui all'art. 8, comma 1, lett. b), del Codice di Giustizia Sportiva. Fermi restando gli obblighi di cui al Decreto del Ministero della Salute del 26 giugno 2017, pubblicato sulla G.U. N. 149 del 28 giugno 2017 (defibrillatori), è fatto altresì obbligo di avere ai bordi del campo di giuoco una ambulanza munita di defibrillatore.

ART. 14

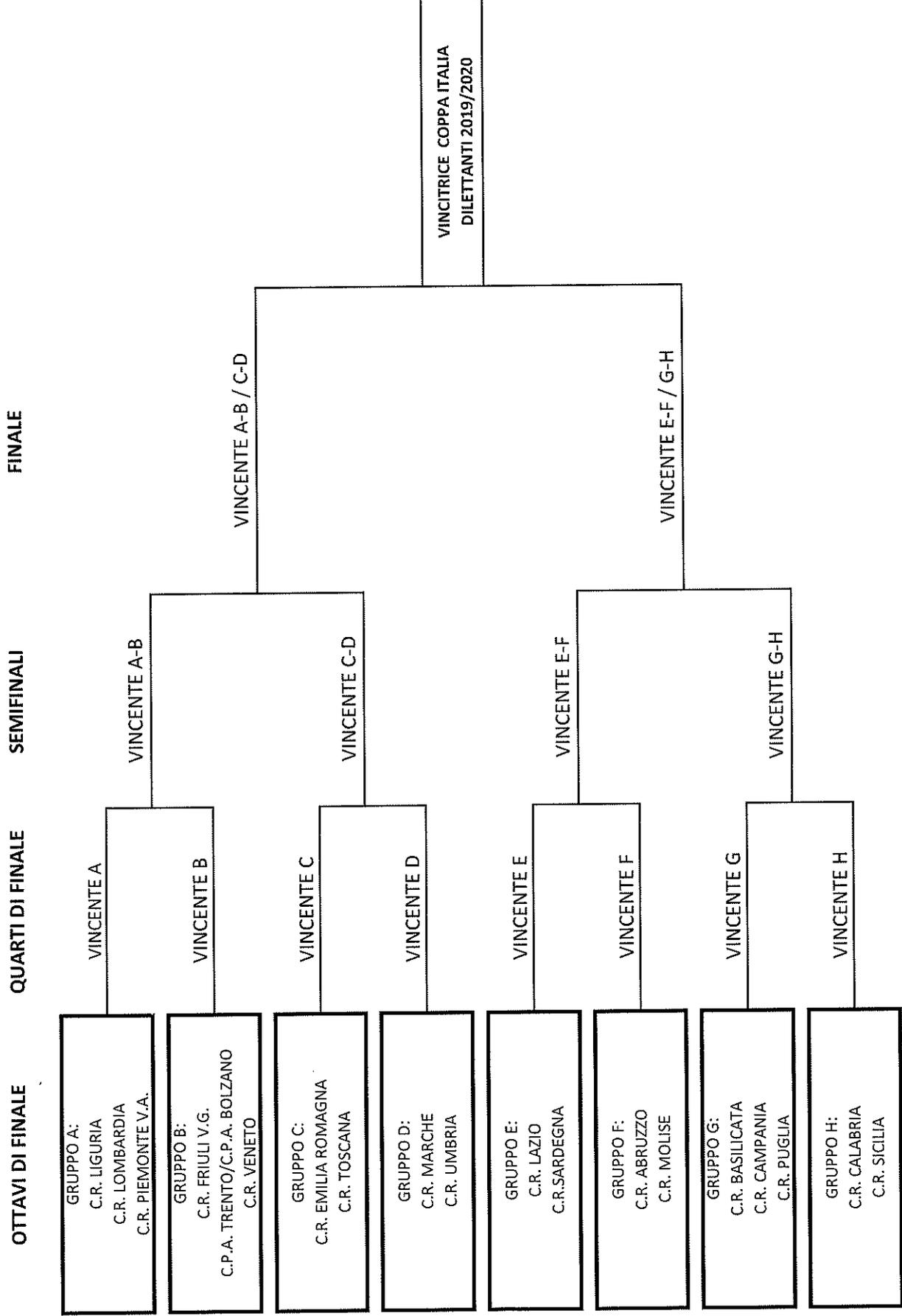
APPLICAZIONE REGOLAMENTI FEDERALI

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa espresso richiamo agli articoli delle Norme Organizzative della F.I.G.C., del Codice di Giustizia e del Regolamento della L.N.D.

PUBBLICATO A ROMA IL 1° LUGLIO 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Cosimo Sibilia





COMUNICATO UFFICIALE N.5 Stagione Sportiva 2019/2020

Si comunica il programma relativo alle manifestazioni nazionali organizzate dalla L.N.D. nella Stagione Sportiva 2019-2020, segnatamente gli spareggi tra le Seconde Classificate nei Campionati di Eccellenza Regionali, la Fase Finale della Coppa Italia e la Fase Finale del Campionato Juniores, oltre al Torneo delle Regioni di Calcio a 11 organizzato dal C.P.A. di Bolzano.

DATA	SECONDE CLASSIFICATE ECCELLENZA	CAMPIONATO JUNIORES	COPPA ITALIA CALCIO A 11	TORNEO DELLE REGIONI CALCIO A 11
Mercoledì 26-2-2020			1 ^a fase triangolare ottavi andata	
Mercoledì 04-03-2020			1 ^a fase triangolare ottavi ritorno	
Mercoledì 11-03-2020			1 ^a fase triangolare	
Mercoledì 18-03-2020			Quarti di andata	
Mercoledì 25-03-2020			Quarti di ritorno	
Mercoledì 01-04-2020			Semifinali andata	
Mercoledì 08-04-2020			Semifinali ritorno	
Mercoledì 22-04-2020			FINALE (eventuale)	
Da ven.24-04-2020 a ven. 01-05-2020				TDR CALCIO A 11 (CPA BOLZANO)
Sabato 09-05-2020		1 ^a fase triangolare ottavi andata		
Mercoledì 13-05-2020		1 ^a fase triangolare Ottavi ritorno		
Sabato 16-05-2020		1 ^a fase triangolare		
Domenica 17-05-2020	1 ^o t. gara andata			
Sabato 23-05-2020		Quarti andata		
Domenica 24-05-2020	1 ^o t. gara ritorno			
Mercoledì 27-05-2020		Quarti ritorno		
Domenica 31-05-2020	2 ^o t. gara andata			
Mercoledì 03-06-2020		Semifinali andata		
Sabato 06-06-2020		Semifinali ritorno		
Domenica 07-06-2020	2 ^o t. gara ritorno			
Sabato 13-06-2020		FINALE		

PUBBLICATO IN ROMA IL 1° LUGLIO 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
(Massimo Ciaccolini)

IL PRESIDENTE
(Cosimo Sibilia)



COMUNICATO UFFICIALE N.6

Stagione Sportiva 2019/2020

Al fine di assicurare lo svolgimento delle attività delle Delegazioni Provinciali, Distrettuali e Zonali della L.N.D., si comunicano, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett. i), del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti, le nomine relative alla composizione delle suddette Delegazioni per la stagione sportiva 2019/2020.

COMITATO REGIONALE ABRUZZO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

Delegato	NARDIS CLAUDIO	
Vice Delegato	GIORDANI NICOLA	
Componenti	CANTALINI TOMMASO SETTE MARIO GENTILE ETTORE GIANNETTI DANIELE	DE ROSA MASSIMO RETTA RAFFAELE LANCIONE MARIO BASTIDA MARIO
Segretario	PIACENTINI ANTONIO	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI CHIETI

Delegato	DI SANTO MARIO ROCCO	
Vice Delegato	ZAPPACOSTA ANDREA	
Componenti	FIGURILLI PIETRO TURDO' ANTONIO FARAONE SERGIO CAPORRELLA SABRINA	FALASCA MARCO MAMMARELLA SARA ZULLI ANGELO ZAPPALORTO LUCA
Segretario	D'EMILIO GIUSEPPE	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

Delegato	SANTACROCE EMIDIO	
Vice Delegato	PETRUCCI ANTONIO	
Componenti	PINTI ANTONIO CAMPOMIZZI LUIGI SANTACROCE NICOLA DEL ROSSO PASQUALINO MASTRANGELO LUIGI	VERNA LEONARDO DI PIERDOMENICO CLAUDIO CANTAGALLO GIUSEPPE BORZILLO GIUSEPPE
Segretario	DE ANGELIS ROBERTO	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI TERAMO

Delegato	DI PROVVIDO ENNIO	
Vice Delegato	DI PIETRO PIETRO	
Componenti	D'ANTONIO GUGLIELMINA MATTUCCI CARLO	NAPOLITANI GUIDO
Segretario	D'AGOSTINO OTTAVIO	

DELEGAZIONE DISTRETTUALE DI AVEZZANO

Delegato NICOLAI MASSIMO
Vice Delegato BERARDI SERGIO

Componenti ANGELINI LUCA D'ONOFRIO ANGELO
 BERARDINETTI GIOVANNI SORGI FRANCO
 PREZIOSO GIOVANNI

Segretario MASTRANGELO ANTONIO

DELEGAZIONE DISTRETTUALE DI VASTO

Delegato MARTONE GAETANO
Vice Delegato AFFALDANI VINCENZO

Componenti MAIOLI MAURINO
 ROSSINI FABRIZIO

Segretario RICCIUTI DONATO

DELEGAZIONE ZONALE DI LANCIANO

Delegato SARDELLONE RAFFAELE

Collaboratori DI BATTISTA MATTIA ROSA LUCIANO

COMITATO REGIONALE BASILICATA

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI MATERA

Delegato COMANDA GIUSEPPE
Vice Delegato CERABONA ROCCO

Componenti CONSOLI GIOVANNI TARATUFOLO MARIO
 GIORDANO GIUSEPPE

Segretario COLANGELO ROCCO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI POTENZA

Delegato DI BENEDETTO ANTONIO
Vice Delegato BEVILACQUA ANTONIO

Componenti NAPOLITANO LUIGI SILEO DONATO
 OSTUNI MICHELE LICHINCHI GIUSEPPE

Segretario LEONE ROCCO

DELEGAZIONE ZONALE DI MOLITERNO

Delegato D'ANDREA EMIDIO

Collaboratori MESSUTI AGOSTINO LATORRACA RICCARDO NAZARENO

COMITATO REGIONALE CALABRIA

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Delegato	MIRARCHI DANTE	
Vice Delegato	VIOTTI GENNARO	
Componenti	ARCI SERGIO PESSIA ALESSANDRO LEONE VITALIANO MONTESANO ERCOLE	ROCCA ANTONIO VIOTTI FABRIZIO COLAO ALDO
Segretario	SCARPINO ALBERTO	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA

Delegato	RIPOLI FRANCESCO	
Vice Delegato	DONATO FRANCESCO	
Componenti	FUNARI ALESSANDRO CARBONE ALFONSO CARBONE PILERIO MASSARINI ANTONIO PALMIERI SALVATORE SCARNATO DOMENICO PANARO OTTAVIO	SENATORE FRANCESCA POSTERIVO LARA BONAVITA SERAFINA MAZZEI BRUNO BRANDA BENITO ANANIA ROBERTA
Segretario	ESPOSITO FRANCESCO	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI CROTONE

Delegato	TALARICO GIUSEPPE	
Vice Delegato	FRATTO ALESSANDRO	
Componenti	DRAGO VINCENZO SORRENTINO ALFONSO FIORINO GIUSEPPE CERAUDO SALVATORE	TALARICO MARIO VILLARDITA ANTONINO ROBERTO PETROZZIELLO ANNA TRAVIERSO FRANCESCA
Segretario	FERRAGINA MARIO	

DELEGAZIONE DISTRETTUALE DI LOCRI

Delegato	BARBARO CARMELO	
Vice Delegato	FILASTRO GIUSEPPE	
Componenti	ACCURSI ANTONIO FURFARO PIETRO ROSSETTI DOMENICO PORTULESI PASQUALE	MUSOLINO GIUSEPPE POLIFRONI FILIPPO LOMBARDO GIANLUCA
Segretario	MARTINO BRUNO	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Delegato ARENA DOMENICO
Vice Delegato ATTANASI FRANCESCO

Componenti FOTI GIOVANNI
PITARELLA PASQUALE
BORGHETTI LUCA
MICELI SERGIO
BELLANTONIO BRUNO
BARRECA PASQUALE
NUCERA FILIPPO
ANTONIO BRANCA

CIMINO DONATELLA
IDONE ANTONIO
CHILA' ANTONINO
FALCONE LEONARDO
FOTI GIUSEPPE
ALOI GIUSEPPE
MANGLAVITI STEFANO
STILO GIANDOMENICO

Segretario TRIMBOLI ROSARIO

DELEGAZIONE DISTRETTUALE DI ROSSANO

Delegato BRUNO GIOVANNI
Vice Delegato CIMINO MARIO

Componenti ABENANTE FRANCESCO
BARONE ANTONIO
SISCA PIETRO

GAROFALO DANIELE
CIMINO GIUSEPPE

Segretario NUNNARI STEFANO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Delegato INSARDA' VINCENZO
Vice Delegato IOCULANO LUIGI

Componenti CERAVOLO VINCENZO ENNIO
GARCEA NAZZARENO
TRIMBOLI PEPPINO
MANGONE SALVATORE
SAVERINO ROBERTO

FUSCA' RAFFAELE
VENEZIANO DOMENICO
NATALE ROBERTO
FUSCA' ONOFRIO
LIOTTI NICOLA CHRISTIAN

Segretario RESTUCCIA GIUSEPPE

DELEGAZIONE DISTRETTUALE DI GIOIA TAURO

Delegato CRUDO FRANCESCO
Vice Delegato PISANO ANTONIO

Collaboratori GIACOBBE RAFFAELE
PELLICANO' GIUSEPPE
MANAGO' VALERIO

DITO GIUSEPPE
PISANO GIROLAMO DARIO
CRUPI GIUSEPPE

Segretario LATELLA DOMENICO

DELEGAZIONE ZONALE DI BELVEDERE MARITTIMO

Delegato CARROZZINO ANTONINO

Collaboratori PUGLIANO FRANCESCO ANTONIO
FERRANTE LUIGI ELIO
ZINNO UMBERTO

RUGIERO GIUSEPPE
GNISCI MASSIMILIANO
BUFANIO BATTISTA

DELEGAZIONE ZONALE DI SOVERATO

Delegato POSILLIPO PASQUALE

Collaboratori DI LORENZO SALVATORE RIMINI DANIELE SANGIULIANO GUSTAVO

DELEGAZIONE ZONALE DI LAMEZIA TERME

Delegato	CARNOVALE LUIGI	
Collaboratori	CARNOVALE ATTILIO MASCIARI GIACINTO CONSOLE ANTONIO	CARNOVALE SONIA CALIMERI ANTONIO

COMITATO REGIONALE CAMPANIA

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI AVELLINO

Delegato	RUGGIERO ANDREA	
Vice Delegato	COLUCCINO OLINDO	
Componenti	FAVODIANO ALESSANDRO FINA CARMINE NIGRO VALENTINO IMPARATO SABINO GUARINO ALESSANDRO MARINO ANTONIO	LONDRA GIAMPAOLO PICARIELLO GIANFRANCO CUCCINIELLO CARMINE RICCI GIUSEPPE PELUSO PAOLO
Segretario	IMPERIALE TOMMASO	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO

Delegato	IACOVIELLO VINCENZO	
Vice Delegato	NAZZARENO ORLANDO	
Componenti	TANCREDI NICOLA IADAROLA NICOLA IACOVIELLO SONIA PRINCIPE VINCENZO	DI MARCO PASQUALINO GUBITOSI ANNALISA NICCHINIELLO GERARDO PANELLA PAOLA
Segretario	MADDALENA ANTONIO	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI CASERTA

Delegato	LOMBARDI FAUSTO	
Vice Delegato	PILLA GIOVANNI	
Componenti	COLETTA MASSIMO CASCETTA GIUSEPPE VARRIALE ALBERTO MOSELLA CLAUDIO ZECCA FERDINANDO	ARAN ADRIANO FILOSA ANNUNZIATO MARTONE TOMMASO SPERLONGANO ANTONIO MIRANDA FERDINANDO
Segretario	TORTORA VALENTINO	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI

Delegato	MONTESANO ANTONIO	
Vice Delegato	VITIELLO GIOVANNI	
Componenti	BAGNAROLA SALVATORE ESPOSITO RAFFAELE PASCARELLA SABATINO ROMANO GIAMPIERO PEZZULLO VINCENZO PRAGLIOLA NICOLA	CINQUEGRANELLI FRANCESCO COLELLA VINCENZO MILUCCIO ANTONIO MITTIGA STEFANO PONTICELLI UMBERTO ZEOLI ANGELO
Segretario	FERRO GIUSEPPE	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO

Delegato FACCENDA VINCENZO
Vice Delegato STANZIONE GIUSEPPE

Componenti PETROCELLI ANTONIO ANASTASIO GIOVANNI
 AVALLONE ERCOLE PELUSO CARLO
 CENI GIOVANNI PARISIO ELIO
 COPPOLA ANTONIO SERRETIELLO ANTONIO
 SATURNO MARIO ANTONIO

Segretario MALANGONE PIERO

DELEGAZIONE ZONALE DI PIETRAMELARA – ALTO CASERTANO

Delegato NATALE ORLANDO

DELEGAZIONE ZONALE DI AGROPOLI – CILENTO

Delegato RUGGIERO AUGUSTO

DELEGAZIONE ZONALE DI SALA CONSILINA – VALLO DI DIANO

Delegato LOBOSCO GERARDO

DELEGAZIONE ZONALE DI SAPRI – GOLFO DI POLICASTRO

Delegato CANONICO LUIGI

COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA

Delegato FANCELLI FRANCO
Vice Delegato PROIETTO FERDINANDO

Componenti STANZANI MARIO FRANCIA STEFANO
 FRANZAROLI MAURO LONGHI BRUNO
 PERRONE LORENZO FANCELLI MATTEO
 BONGIOVANNI LORENZO

Segretario da nominare

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA

Delegato ARETUSI GIOVANNI PEDRIALI ALESSANDRO
Vice Delegato CAVALLARI ANDREA

Componenti BOLOGNESI GIULIANO
 RICCI MARIO

Segretario BONACCORSI ALESSANDRO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ CESENA

Delegato VESTRUCCI EDMONDO
Vice Delegato RESTA RENZO

Componenti DELL'AMORE PAOLA BONOLI NINO
 SASSI TARSILLO EVANGELISTI GABRIO
 BONOLI RICCARDO BEVILACQUA CHRISTIAN

Segretario ZITA ROMANO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Delegato CREDI VINCENZO
Vice Delegato da nominare

Componenti NICOLETTI RICCARDO ANNIGONI ALESSANDRO
PIACENTINI MARZIA GIOVANARDI GIANFRANCO
FERRARI LUCIANO GOLINELLI MATTEO
GUIGLIA LORIS MASTRODONATO DAVIDE

Segretario BELLINI FRANCESCO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI PARMA

Delegato MARTINI ROMANO
Vice Delegato FURLOTTI ROBERTO

Componenti FAZIO ANDREA CAPELLI FRANCO
VEZZANI CRISTIANO BUSI ROBERTO
MAGHENZANI STEFANO VAROLI FRANCO
ANEDDA ALBERTO

Segretario RAVANETTI PAOLO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

Delegato PELO' LUIGI
Vice Delegato MARANI MARINO

Componenti VACCARI GIANCARLO RODA GIOVANNI
LOVATTINI ADALGISO MAZZOCCHI MAURIZIO
BERETTA PIETRO TASSI GIAN CARLO
FRANZONE MARCO EMANUELLI ALBERTO

Segretario UNDILLI GIAN CARLO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Delegato BISSI CLAUDIO
Vice Delegato TRINCOSSI EMILIO

Componenti BONDI SAURO DI NASO CONCETTA MARIANGELA
CASADIO MARCELLO FRISENDA ROSARIO
MINGUZZI DOMENICO

Segretario FABBRI GIORDANO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI RIMINI

Delegato MAGRINI DOMENICO
Vice Delegato PACI GIANFRANCO

Componenti GIACOMINI GIORDANO ALESSANDRINI FABIO
GRAZIANI SANDRO EVANGELISTI ANDREA
BIANCHI MAURIZIO MOROTTI MATTEO
MUSSONI STEFANO LAUTERI ELISA
SORRENTINO CIRO PAGANELLI ELISA
CANINI ONIDE AMADORI ALBERTA
NOVELLI ANGELO CHIARABINI ANNUNZIO
MASCIOLI GUIDO GRANA GASPARE
ACANFORA ROBERTO GARATTONI MARISA
AGOSTINI MAURO

Segretario EVANGELISTI FLORIANO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

Delegato	MANFREDI EMORE GIUSEPPE	
Vice Delegato	GAMBARELLI PIER PAOLO	
Componenti	MASONI ERIO CORRADINI BRUNO VARINI VINCENZO TORELLI GIANNI BARTOLI ALEX	GUIDETTI ADRIANO ORLANDINI BRUNO MANFREDI JACOPO BALZARINI PAOLO SABATTINI MAURO
Segretario	PIOPPI IVANO	

COMITATO REGIONALE FRIULI V.G.

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI GORIZIA

Delegato	QUARTA ANTONIO	
Vice Delegato	BRESSAN MARCO	
Componenti	CAPUANO ROBERTO CANTURI PAOLO	FIAMINGO GAETANO TOSTO MASSIMILIANO
Segretario	PAVANEL MAURIZIO	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE

Delegato	ANTONINI GIORGIO	
Vice Delegato	BAGATIN CARLO	
Componenti	GARLANT LUIGI SPAGGIARI STEFANO	PASE DANIELE
Segretario	GUBULIN GIUSEPPE	

DELEGAZIONE DISTRETTUALE DI TOLMEZZO

Delegato	CORTI MARINO	
Vice Delegato	MECCHIA FABIANO	
Componenti	CAPPELLARO GIORGIO NICOLINO DARIO	FACHIN ROBERTO
Segretario	IOB LEONARDO	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI TRIESTE

Delegato	NICODEMO DOMENICO	
Vice Delegato	PODGORNIK ANTONIO	
Componenti	PENZO CORRADO MLECUS ALFREDO	CAPPAI AGOSTINO ZERIALI MAURO
Segretario	CHEBER ROBERTO	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI UDINE

Delegato	BRUNO ANTONIO	
Vice Delegato	da nominare	
Componenti	FADON FABIANO MOLINO GIACOMO	DE BELLA ERMANNIO
Segretario	FANIGLIULO MARCELLO	

COMITATO REGIONALE LAZIO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE

Delegato	TAGLIAFERRI PIETRINO	
Vice Delegato	MORICONI SISTO	
Componenti	D'AMICO MARCELLO SAVOI MASSIMILIANO GASPARRI FIORENZO	FARINA PIETRO MELILLO MAURIZIO
Segretario	TAGLIAFERRI TOMMASO	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI LATINA

Delegato	BERSANETTI GIAN CARLO	
Vice Delegato	ZOFFOLI ALESSANDRO	
Componenti	MATTONI MASSIMO ZICARELLI FAUSTO VALENTE RAFFAELE	OTTAVIANI FRANCESCO ZACCHEO REGINALDO MANTOVANI FABIANA
Segretario	SANTARELLI NADIA	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI RIETI

Delegato ad interim	FUSACCHIA UMBERTO	
Vice Delegato	CENAMI FRANCESCO	
Componenti	MENICHETTI FULVIO PARRAVANO GIANPAOLO	FEDRI RENZO
Segretario	BONAVENTURA PAOLA	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI ROMA

Delegato	DI BENEDETTO ANGELO	
Vice Delegato	SIMEONE ANTONIO	
Componenti	DALIA IGNAZIO MANDOLESI ANGELO CARAMICI GIULIANO	MINAFRA AURELIO VECCHIO WALTER CECCHINI ELVIO
Segretario	PIGNOTTI GIUSEPPINA	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI VITERBO

Delegato ad interim	LUCARINI RENZO	
Vice Delegato	DI BENEDETTO VITO	
Componenti	BIGIONI ALFREDO MINGIONE CAMILLO OLIMPIERI GIUSEPPE	GENTILI GIUSEPPE VESTRI VALENTINO CELESTINI MARCELLO
Segretario	LEONETTI VINCENZO	

COMITATO REGIONALE LIGURIA

DELEGAZIONE DISTRETTUALE DI CHIAVARI

Delegato CODICE IGNAZIO
Vice Delegato PIAZZA GIORGIO

Componenti ACAMPORA ANIELLO CANEPA GIUSEPPE
MIOTTO DIEGO SANGUINETI VITTORIO
CASAGRANDE SERGIO VACCARI CARLO
CICALA FRANCO

Segretario VERZELLA MAURIZIO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI GENOVA

Delegato BIANCHI CLAUDIO
Vice Delegato BOERO ITALO

Componenti INVERNIZZI ALDO SIRTORI FRANCO
MAZZARELLO GILDO VASSALLO CORRADO

Segretario DABIZZI MAURO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA

Delegato CANETTI SILVIO
Vice Delegato PEROTTI SAMUELE

Componenti RITTORE PIERLUIGI BIANCHI MASSIMO
DI FABIO MARCO ESPOSITO FRANCESCO
GALLI SANDRO MUSCIO LUIGI
ORENGO MAGLIONE CLAUDE ORNAMENTO PAOLO

Segretario PIRA ENRICO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI LA SPEZIA

Delegato CROVARA DORIANO
Vice Delegato PAMPALONI SILVIO

Componenti PIERMATTEI MAURO SIGNANI PIETRO
CAMPANELLI GIOVANNI ATZEI FRANCO

Segretario TORRE GANDOLFO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI SAVONA

Delegato IANNECE CARMINE
Vice Delegato BESIO GIOVANNI

Componenti BARLOCCO MAURO ARMELLINO ROBERTO
PENNA GIAMPIERO PASQUALI EMILIO
ROCCABIANCA RINO ZUNINO ADRIANO

Segretario FANTINO GIOVANNI

COMITATO REGIONALE LOMBARDIA

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO

Delegato CAPOFERRI GIOVANNI
Vice Delegato TORMENA GIOVANNI

Componenti DOMENGHINI MARCO MAGGIONI ANTONIO
VITALI PIERANGELO BONACINA ENRICO

Segretario RUGGERI FLORIANO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI BRESCIA

Delegato PASQUALI ALBERTO
Vice Delegato DALOLA GIUSEPPE

Componenti RIZZI ALBINO BONAVITA PAOLO
SALVI UMBERTO PASQUALI FRANCESCA

Segretario PROVEZZA FRANCO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI COMO

Delegato FINELLI DONATO
Vice Delegato NOSEDA ANTONIO

Componenti CITTERIO ANTONIO BIANCHI GIANNI
COLOMBO ROBERTO MONTORFANO ROBERTO
GRECO BARBARA

Segretario VAROTTO ADRIANO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI CREMONA

Delegato DENICOLI ANDREA
Vice Delegato DONINI IVAN GIUSEPPE

Componenti REGONELLI SANDRO SCAZZOLI ROBERTO
BRUSCHI ANGELO VIVO GIANLUIGI

Segretario MONTEVERDI GIOVANNI

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI LECCO

Delegato COLOMBO GIOVANNI
Vice Delegato SALA LUIGI SERGIO

Componenti GHISLANZONI GIOVANNI MITOLA FRANCESCO
GATTI FLORIO

Segretario CONTI ANTONIO

DELEGAZIONE DISTRETTUALE DI LEGNANO

Delegato MASSAROTTO FIORELLO
Vice Delegato TOMMASI ADOLFO

Componenti BEDOTTI GIANCARLO VAGHI ERNESTO
RECROSIO PAOLO TRIBUZIO MASSIMO
SIMONETTI ENRICO LUONI FEDERICO

Segretario MORELLI CRISTINA

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI SONDRIO

Delegato	CROCE DANIELE ANTONIO	
Vice Delegato	GROSSI ROBERTO	
Componenti	BUSI ALBINO D'ERI FULVIO LIVRAGHI ALDO	FACCINELLI MARCO POZZOLI SERGIO
Segretario	CAO ELENA	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI VARESE

Delegato	DE CARLI ALESSIO	
Vice Delegato	BIANCHI LORENZO	
Componenti	ARRIGO ROBERTO D'ALESSANDRO LUIGI DE CARLI SABRINA	CACCIATORE ANTONIO SCHEMBRI PIERO MARIA
Segretario	CAPPIA MASSIMO	

COMITATO REGIONALE MARCHE

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI ANCONA

Delegato	ROCCHI ELVIO	
Vice Delegato	DUCA ALDO	
Componenti	POLENTA FABIO INZITARI FRANCO CANALINI GIANNI	CESARETTI LUIGI STAFFORTE CORRADO
Segretario	BAROCCI SERGIO	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO

Delegato	PAOLETTI LUIGI	
Vice Delegato	PETRITOLA PIERO	
Componenti	PERONI PIETRO FELICETTI GIOVANNI PAOLETTI MAURO	FONTANA MARIO PAOLETTI LIBERO
Segretario	DI MARCO PASQUALE	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI MACERATA

Delegazione	ANDRENELLI GUIDO	
Vice Delegato	TRASATTI GINO	
Componenti	SOLDINI GABRIELE FRANCUCCI MAURIZIO	MONTIRONI MARIO
Segretario	CONTIGIANI SILVANO	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI PESARO

Delegato	MORMILE PASQUALE	
Vice Delegato	SAUDELLI SAURO	
Componenti	BEDINOTTI LUIGI SCHIRO' ANTONIO NOBILE	OLIVI PAOLO PEDINELLI MAURO
Segretario	FERRI GIANLUCA	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI FERMO

Delegato	MALASPINA GIUSEPPE	
Vice Delegato	AMICI PATRIZIO	
Componenti	MICUCCI GASTONE STROVEGLI GIANNI	RUTINELLI MARCO
Segretario	RICCI GIUSEPPE	

DELEGAZIONE DISTRETTUALE DI URBINO

Delegato	da nominare
Vice Delegato	da nominare
Componenti	da nominare
Segretario	da nominare

COMITATO REGIONALE MOLISE

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI CAMPOBASSO

Delegato	SORGENTE RAFFAELE
Vice Delegato	STANZIALE ANTONIO
Componenti	PASQUALE PIETRO
Segretario	NAPOLITANO PASQUALE

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI ISERNIA

Delegato	ROSSI ANTONIO
Vice Delegato	FORTE ALFONSO
Componenti	GUGLIELMI RENATO
Segretario	CASTALDI MICHELE

COMITATO REGIONALE PIEMONTE V.A.

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Delegato	GEMME FRANCO	
Vice Delegato	FAVA FILIPPO ALBERTO	
Componenti	BRODA GIOVANNI BISOGLIO CARLO	BALDUZZI GIUSEPPE BRUNO GIAMPIERO
Segretario	SEMINO LUCIANO	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI ASTI

Delegato VERCELLI WALTER
Vice Delegato BUGNANO VALTER

Componenti PERA GIUSEPPE

Segretario MIRATE LOREDANA

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

Delegato LANZA GIULIO
Vice Delegato LA CENTRA MICHELE

Componenti SOLA GIANMARCO FRANCISETTI ENZO
MORIELLO RAFFAELE

Segretario SANTOMAURO ANGELO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO

Delegato CHIAVASSA GIUSEPPE
Vice Delegato CORRADO LUCA

Componenti BIGLIONE GIANORESTE

Segretario BALLARIO GIOVANNI

DELEGAZIONE DISTRETTUALE DI IVREA

Delegato DRAGO ROBERTO
Vice Delegato GAIDA ELIO

Componenti PISTOLESI GIANNI RICCARDINO CORRADO

Segretario RICCARDINO ROBERTO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI NOVARA

Delegato GUARNIERI AGOSTINO
Vice Delegato VERDICCHIO MICHELE

Componenti SETTONI MAURIZIO RAMAZZOTTI SERGIO
BIANCHI RINO BONINSEGNA MASSIMO
ECCELSI ALESSANDRO

Segretario ECCELSI MARIO

DELEGAZIONE DISTRETTUALE DI PINEROLO

Delegato MUCCIOLO PIERLUIGI
Vice Delegato D'ALO' SALVATORE

Componenti PRIMERANO FRANCESCO MIEGGE GIULIANO MARIA

Segretario TONELLI SILVIA

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI TORINO

Delegato SPINA GIOVANNI
Vice Delegato FIORINI MAURIZIO

Componenti ZUFFRANIERI MARIO GIANINETTO RENATA
MAZZA GIUSEPPE BOERO FRANCO
SUMIN VANDA

Segretario

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI VERBANO CUSIO OSSOLA

Delegato BARAGGIA RUGGERO
Vice Delegato MADEO BENEDETTO FRANCESCO

Componenti CARAMIELLO FRANCESCO RANCHINI RAFFAELE
 VALENTE GIANPAOLO

Segretario BELLI SERGIO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI

Delegato PULCINA PIERO
Vice Delegato PASTORE PIERO

Componenti BOBBA CLAUDIO DE POLI ALBERTO
 FAMA' ROCCO

Segretario CORBELLETTI GIUSEPPE

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI AOSTA

Delegato ALBARELLO MARCO

Vice Delegato BRIARAVA GIUSEPPE

Componenti CARNEVALETTI ALDO VALENTINI ERMINIO
 LANGUIN LUANA BONSERIO ORLANDO

Segretario DEL FAVERO MARCO

COMITATO REGIONALE PUGLIA

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Delegato ZONNO EMANUELE
Vice Delegato FABRICATORE VITO

Componenti DE GIGLIO DOMENICO LOIACONO GIACOMO
 LOBELLO GIUSEPPE RICCARDI MICHELE
 SCAMARCIA GIUSEPPE D'ADDARIO MICHELE
 DADDARIO RAFFAELE PIANELLI MARCO

Segretario DE NICOLO' PIERFRANCESCO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI BAT

Delegato LOSITO CRISTOFORO
Vice Delegato QUINTO ANTONIO

Componenti LOSITO MATTEO MINETTI CLAUDIO
 LOSITO GIULIO PERNA NICOLA
 BASSO GIOVANNI RUTIGLIANO DAVIDE

Segretario LAMIA CAPUTO PIERPAOLO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Delegato DISTANTE FERDINANDO
Vice Delegato AVERSA CARLO MODESTO

Componenti PASIMENI GIORGIO
MARTINA MARINO
COSTANTINO ALESSANDRO
CARRIERO ADRIANO

MENCONI GIUSEPPE
MACI SALVATORE
COLELLI COSIMO

Segretario FONTANAROSA ANTONIO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Delegato IMBRIANO LUCIANO UMBERTO
Vice Delegato FUIANO GAETANO ANTONIO

Componenti CASIELLO GENNARO
QUIRITO GIUSEPPE
CAGNAZZO RAFFAELE
NIGLIO ANTONIO
TUCCI MARIA TERESA

NAZZARO LUIGI
IMBRIANO MATTEO RENATO
NAZZARO MATTIA
IATAROLA CRESCENZO
ZEFILIPPO LUCIO

Segretario CASIELLO CARLO MICHELE

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Delegato DE MITRI LUANA
Vice Delegato MANNO VINCENZO

Componenti RIZZO ANTONIO
PINI UMBERTO
CIRIOLO MARIO
SERAFINO ANGELO
FERSINI VIRGILIO
GUIDO ELISEO
SAVOIA LEONARDO

ELIA ELIO
LONGO FILIPPO
TRULLO COSIMO
TROTTA ROBERTO
TAFURO ANDREA
LAPORTA PIERO
SARACINO ANTONIO

Segretario BASURTO FRANCESCO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO

Delegato TORIO FABIO
Vice Delegato BIONDI ELIO

Componenti MOLENDINI MARIO
PORZIO GIUSEPPE
FERRO LUIGI
LIUZZI ANTONIO
BRUNO VITTORIO
NARDULLI FRANCESCO

TORIO PASQUALE
ZITO MARIO
FANIGLIULO PIETRO
PORZIO ALBERTO
SCARPETTA NICOLA
TODARO GIUSEPPE

Segretario DE TUGLIE ANTONIO

DELEGAZIONE DISTRETTUALE DI MAGLIE

Delegato COLAZZO ORAZIO
Vice Delegato SERAFINO LUIGI

Componenti SABATO GIOVANNI
COLUCCI ILEANA

IANNONE GIUSEPPE
GALATI ANNA GRAZIA

Segretario MACCHIA LUIGI

COMITATO REGIONALE SARDEGNA

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI CAGLIARI

Delegato	Begliutti Antonio	
Vice Delegato	da nominare	
Componenti	Testa Filippo	Iesu Stefano
Segretario f.f.	Madau Antonello	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI CARBONIA

Delegato	Fenu Marco	
Vice Delegato	Saliu Gerolamo	
Componenti	Di Franco Simone Cabiddu Matteo	Balia Corrado
Segretario	Uda Giovanni	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI NUORO

Reggente	Secci Luigi	
Vice Delegato	Pinna Ivan	
Componenti	Boi Andrea Bitti Mario	Catte Adriano
Segretario	Mariane Andrea	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI OLBIA - TEMPIO

Reggente	Cadoni Giovanni	
Vice Delegato	da nominare	
Componenti	da nominare	
Segretario f.f.	Madau Antonello	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO

Delegato	Macchia Claudio	
Vice Delegato	da nominare	
Componenti	Fadda Francesco Carloni Luigi	Madau Salvatore Medde Antonio
Segretario	Collu Giuseppe	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI SASSARI

Delegato	Pinna Peppino	
Vice Delegato	Argiolas Marcello	
Componenti	Greco Amedeo Tonino Murgia Corgiolu Carmelana Ruiu Giovanni	Campus Sebastiano Cozzula Anna Porcu Vincenzo Satta Andrea
Segretario	Augias Antonio Mario	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI OGLIASTRA

Delegato	MASCIA GIUSEPPE SALVATORE	
Vice Delegato	MURRELI FRANCESCO	
Componenti	MEREU FRANCESCO IGNAZIO ENIS	INSOLIA SALVATORE
Segretario	PILI LUIGI	

COMITATO REGIONALE SICILIA

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Delegato	CARAMANNO ANGELO	
Vice Delegato	da nominare	
Componenti	CALOGERO CASA' LENTINI CARMELO VALENTI DIEGO PAGNESI NICOLO' CALOGERO	CARLISI STEFANO CARAMAZZA FRANCESCO MAURIZIO BUTERA ANTONINO
Segretario	BURGIO TONINO	

DELEGAZIONE DISTRETTUALE DI BARCELLONA P.G.

Delegato	MOLINO GIUSEPPE	
Vice Delegato	LANZA PLACIDO	
Componenti	CALABRO' SANTO CONTI FRANCESCO PERDICHIZZI FRANCESCO	GIAMBO' ANTONINO ITALIANO GIUSEPPE MONDELLO LORENZO
Segretario	AGRI' GIUSEPPE	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI CALTANISSETTA

Delegato	VITALE GIORGIO	
Vice Delegato	MORGANA ROBERTO	
Componenti	CALLARI GIUSEPPE FICARRA GIUSEPPE GUASTELLA CARMELO	IACUZZO CALCEDONIO SCEBBA LUIGI
Segretario	SCHIFANO LUIGI	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI CATANIA

Delegato	GURRISI LINO	
Vice Delegato	CAGGEGI DAVID NICOLA	
Componenti	MAUGERI ANTONINO SAPIENZA MARCELLO	PARISI SEBASTIANO CALOGERO GIANFRANCO
Segretario	SCALISI SEBASTIANO	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI ENNA

Delegato	PREGADIO ROBERTO	
Vice Delegato	NAPOLI LUIGI	
Componenti	CALACIURA GIUSEPPE FERRIGNO GIUSEPPE GIOVANNI LA PAGLIA LIBORIO	BERTOLO OGLIALORO DOMENICO MILANO MICHELANGELO SANTAMARIA ARCANGELO
Segretario	MILOTTA MARIA ASSUNTA	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI MESSINA

Delegato	LACAVA LEONARDO	
Vice Delegato	GREZZO FRANCESCO	
Componenti	SARAO' SANTI FIOCCO GIUSEPPE RIPINTO RENATO	SETTIMO FRANCESCO GIUSEPPE PUNTURO GIUSEPPE COSTANTINO SALVATORE
Segretario	FERRARO CARMELO	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI PALERMO

Delegato	CARDELLA FABIO	
Vice Delegato	PORRETTA MARIO	
Componenti	BARONE SALVATORE SAIA NICOLA	CAPONE MARCO
Segretario	GIARRUSSO ANDREA	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI RAGUSA

Reggente	GIACCHI GINO	
Vice Delegato	LINGUANTI CLAUDIO	
Componenti	SORTINO ORAZIO FERLANTE SAVARESE GIUSEPPE FICILI BARTOLOMEO	LA LOTA ANDREA VITALE MASSIMILIANO
Segretario	VITALE VINCENZO	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI SIRACUSA

Delegato	RIZZA MAURIZIO	
Vice Delegato	FARAONE VINCENZO	
Componenti	RIZZA ANTONIO PATERNO' FRANCESCO SCIMO' VITTORIO	OLIVERI CONCETTO SPATOLA GIOVANNI
Segretario	PAPA GAETANO	

DELEGATO PROVINCIALE DI TRAPANI

Delegato	LOMBARDO PIETRO BRUNO	
Vice Delegato	AMOROSO ANTONIO	
Componenti	CUSENZA GIOVANNI CUSENZA PAOLO BIANCO SALVATORE SACCO GIOVANNI	SCAGLIONE FRANCESCO ARCERI SALVATORE LOMBARDO PASQUALE
Segretario	PANFALONE VINCENZO	

COMITATO REGIONALE TOSCANA

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI AREZZO

Delegato PETRUCCI GIANFRANCO
Vice Delegato PERUZZI FRANCO

Componenti MORESCHI MASSIMO PIOVOSI LORENZO
 MACCARINI LUCA PIOMBONI PAOLO

Segretario OTELLI SILVANO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE

Delegato BELLOCCI ROBERTO
Vice Delegato BINAZZI FRANCO

Componenti BIGI CARLO BONIFACIO MAURIZIO
 DEL ROSSO CLAUDIO DEL MASCHIO PAOLO
 GROSSI TIZIANO GHINAZZI ROBERTO
 RICCI LUCA TORELLI ANTONIO
 FRANGINI LUCIANO

Segretario NALDI ANNA

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

Delegato ROSSI AGIDE
Vice Delegato BALDELLI UMBERTO

Componenti SILLI ENRICO CARRARESI FRANCO
 BUSO PIETRO SILVESTRINI FABIANO

Segretario FERRETTI FRANCO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI LIVORNO

Delegato PASQUALETTI PAOLO
Vice Delegato CARBONCINI PAOLO

Componenti BIAGIOTTI ROBERTO STIACCINI FRANCO
 STEFANINI MAURO PALUMBO LUCA

Segretario AGRETTI ALDO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI LUCCA

Delegato DINELLI EUGENIO
Vice Delegato MODENA MASSIMO

Componenti BARGIACCHI FRANCO TADDEUCCI MASSIMILIANO
 TABARRACCI ALVARO SALOTTI NAZARENO
 DAVINI GIANCARLO

Segretario DINELLI FRANCO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI MASSA CARRARA

Delegato ANTONIOLI ANDREA
Vice Delegato RATTI GIULIANO

Componenti BALDINI ENRICO
VATTERONI CLAUDIO

BOIFAVA IVAN

Segretario BELLE' FRANCESCO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI PISA

Delegato MARINI FRANCO
Vice Delegato SEVERINO GIUSEPPE

Componenti GADDUCCI BRUNO
MANTELLASSI MICHELE
PARRINELLI VINCENZO
BALDONI ANDREA
TOGNINI FAUSTO

MORELLI FRANCO
CUPPOLETTI GIANCARLO
CHINI ALDO
PERINI MARCO

Segretario ANGUILLESI FLORIANO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA

Delegato D'AMBROSIO ROBERTO
Vice Delegato SPINICCI STEFANO

Componenti VACCARO ANGELO
MATI GIORGIO
GENSINI GIULIANO

MAZZANTI EVARISTO
LISSA MASSIMO
CARRADORI STEFANO

Segretario SALVESTRINI MIRCO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI PRATO

Delegato FALCO MAURIZIO
Vice Delegato LOTTI ANTONIO

Componenti INCERPI DARIO
BETTARINI GINO

CASANOVA IVO
FERRONI ENRICO

Segretario QUERCI ROBERTO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI SIENA

Delegato MADIONI MAURIZIO
Vice Delegato CIATTI CARLO

Componenti GIUBBI GIANCARLO
FILIPPIS ANTONIO
VENERI VITTORIO
ANTICHI ANGELO

RIZZUTO FRANCO
PALLARI GIANNI
BETTINI MAURO
TAVANTI MASSIMO

Segretario MATERA MASSIMO

COMITATO REGIONALE UMBRIA

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI PERUGIA

Delegato	UBALDI VIRGILIO	
Vice Delegato	GELOSIA FAUSTO	
Componenti	ASCANI ORNELIO BONFANTI CLETO UBALDI FABIO BAIOCCO MARTINA	ORTICA FRANCESCO RUBECA ANTONIO CIMBELLI GIOVANNI BARTOLINI FABIO
Segretario	CIURNELLA ROBERTO	

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI TERNI

Delegato	FORTI MASSIMO	
Vice Delegato	BIANCIFIORI DANIELE	
Componenti	URSINI BERARDO MONTICELLI GIOVANNI MALANOTTE PAOLO	RAMINELLI ALBERTO DAMASCENI MAURIZIO
Segretario	CAMICIOLA ADEMARO	

DELEGAZIONE DISTRETTUALE DI CITTA' DI CASTELLO

Delegato	ANGELONI MIRANDO	
Vice Delegato	BURANI MAURO	
Componenti	PETTINARI FRANCESCO	
Segretario	MENICHETTI FRANCO	

DELEGAZIONE DISTRETTUALE DI FOLIGNO

Delegato	ROCCETTI DANTE	
Vice Delegato	SERAFINI SERGIO	
Componenti	GIOVANNINI LUCA ROSCINI ICILIO	MANCINELLI DANIELE
Segretario	ALESSANDRI MAURO	

DELEGAZIONE DISTRETTUALE DI GUBBIO

Delegato	CIUFOLI CRISTINA	
Vice Delegato	BICCHERI RODOLFO	
Componenti	MURGIA LUIGI POMPEI GIUSEPPE	CASAGRANDE LUCA
Segretario f.f.	VALERIO BRANDA	

DELEGAZIONE DISTRETTUALE DI ORVIETO

Delegato	POLEGRI GIANLUCA	
Vice Delegato	RICCITELLI GIANFRANCO	
Componenti	AVOLA LEONARDO	ZENO GIORGIO
Segretario	TORRONI ALESSANDRO	

COMITATO REGIONALE VENETO

DELEGAZIONE DISTRETTUALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Delegato BIRTI LIVIO
Vice Delegato MINISINI BRUNO
Componenti ZANCHIN MAURO SCETTRO NICOLA
FERRARO BRUNO
Segretario MITROTTI SALVATORE

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO

Delegato ZANIN ORAZIO
Vice Delegato BOITO MANUELA
Componenti DAL PONT LUCA DE CASSAN FABIO
DALLA CORT ALFREDO
Segretario DE LEONARDIS BERNARDO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI PADOVA

Delegato PICCOLI GIAMPIETRO
Vice Delegato BORTOLETTO CLAUDIO
Componenti BODO STEFANO CAMPACI SEVERIO
PITTARELLO CLAUDIO SPOLAORE ALBINO
TISATO GABRIELE MANIERO MASSIMO
RAMIN ANTONIO BEGHIN MARIO
MOTTA MASSIMO SCORZONI MARIACHIARA
MARCHIORO GIOVANNI FORIN CLAUDIO
LISSANDRON CLAUDIO
Segretario SQUIZZATO ROBERTO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI ROVIGO

Delegato PASTORELLO LUCA
Vice Delegato MORETTO RIDOLFO
Componenti SACCHETTO ARRIGO ENZO CONTATO DAVIDE
RAVAGNANI LINO MAZZO CLELIO
MAZZO ANTONIO MAZZO FRANCESCO
ONOFRI ALESSANDRA
Segretario SANNIA PIETRO

DELEGAZIONE DISTRETTUALE DI S.DONA' DI PIAVE

Delegato GUERRA ESTERINO
Vice Delegato BALLARIN IVAN
Componenti SALVADOR MARIO ALDRIGO GIOVANNI
BISIOL MANILA
Segretario CHECCHIN FRANCO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

Delegato DONA' CLAUDIO
Vice Delegato ANTONIOLI GIOVANNI

Componenti GELAIN GIANCARLO MILANI GINO
GASPARIN PIETRO CINI LARA
D'ACCORDI PIERPAOLO BAGGIO BRUNA

Segretario POL ALESSANDRA

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA

Delegato BRUSAFERRO DINO
Vice Delegato CAPUZZO ALBERTO

Componenti BULLADO SILVANO PURPURA MARIA TERESA
CONFALONE FRANCESCO BACCI ANGELO
FANTIN PIETRO FRANZOI ARMANDO
TREVISAN MASSIMO ALBERTINI FABRIZIO
LOMBARDO GIANFRANCO MORO GABRIELE

Segretario CREMASCHI TULLIO

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI VERONA

Delegato PRANDO CLAUDIO
Vice Delegato FRANCIOLI DONELLA

Componenti BISIN DARIO BONFANTI LUIGI
FERRONI MASSIMILIANO CAMPEDELLI GAETANO
MASSEI MAURIZIO SCARDIGLI LEONARDO
ROSSINI MATTEO MAZZO DAVIDE
VERZINI GIORGIO DOMINICHINI ALFREDO
CINUS TIZIANA DUSINA ORLANDO PAOLO
FILIPPINI GIANCARLO MARZARI ELEONORA

Segretario BAZZERLA ILARIA

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA

Delegato SPALLUTO DOMENICO
Vice Delegato CATTELLAN FRANCESCO

Componenti DONADELLO LUIGI FRANCESCHETTO MARCO
SAGGESE VINCENZO TADIELLO ROBERTO
TOTO ANTONIO ZALTRON TIZIANO
RONZANI GIULIANO PONTALTI ISABELLA

Segretario COSTALUNGA ANDREA

PUBBLICATO IN ROMA IL 1° LUGLIO 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Cosimo Sibilìa



COMUNICATO UFFICIALE N.7
STAGIONE SPORTIVA 2019/2020

Il Presidente della Lega Nazionale Dilettanti, a seguito della delega acquisita dal Consiglio Direttivo della L.N.D., ha provveduto alle seguenti nomine, con validità fino al 30 giugno 2020:

1) **COMMISSIONE ASSISTENZA E SOLIDARIETA'**

La Commissione ha lo scopo di intervenire, secondo quanto previsto dall'art.2, del Regolamento del "Fondo di Solidarietà", in occasione di particolari e gravi infortuni fisici, altrimenti non congruamente risarcibili, che dovessero colpire i calciatori, tecnici e dirigenti di società ed associazioni nonché i dirigenti degli Organi centrali e periferici della Lega Nazionale Dilettanti in conseguenza di attività prestate nell'ambito della stessa Lega.

Presidente : Franco TOMMASINI

Componenti :

- Alessandro AMATO
- Silvio AMICI
- Antonio AMMENDOLIA
- Salvatore ARMINIO
- Massimo BASURTO
- Giovanni BRUNETTA
- Ercole BRUNETTI
- Santino BRUZZO
- Rita Anna CALOGIURI
- Luca CANGELLI
- Giuseppina CARACAPPA
- Stefano CARLET
- Vincenzo D'ANNA
- Alfonso DATTOLO
- Rosario DE MATTEIS
- Gianfranco FIORINI
- Gualtiero Walter GHETTA
- Vincenzo MITRO
- Leopoldo POLESE
- Giorgio RONCHI
- Antonio ROTUNNO
- Lorenzo SANSALONE
- Aldo SCAPELLATO
- Tommaso SERVETTO
- Armando SPARANO
- Alfonso STICCA
- Mario TETI
- Enzo ZANELLATI
- Dario ZEARO
- Roberto ZUPPIN

Segretario : Romina CALDERONE

2) COMMISSIONE DI STUDIO

La Commissione di Studio ha l'incarico di studiare le problematiche afferenti l'attività svolta dalla Lega, ad essa affidati dal Presidente della L.N.D., dal Consiglio di Presidenza o dal Consiglio Direttivo della Lega stessa.

Inoltre, ha il compito di esaminare e fornire interpretazioni circa i vari quesiti posti sia dai Dirigenti della Lega che delle Società :

Presidente : Angelo LO VECCHIO MUSTI

Componenti
Angelo AQUINO
Romolo CARELLA
Giorgio COLLURA
Gianni CORRARATI
Bruno IOVINO
Filippo LATTANZI
Federico MARIANESCHI
Roberto RICCIARDI
Nicola SANTORIELLO
Antonio SASSO
Luca SBORDONI
Vincenzo SCATOLA
Donato STASI

Segretario : Massimo CIACCOLINI

3) COMMISSIONE PER LE CARTE FEDERALI

La Commissione ha lo scopo di studiare le Carte Federali della F.I.G.C., esprimere pareri sulle modifiche apportate e suggerire eventuali modifiche.

Presidente : Aldo VIOLATO

Componenti:
Marco CILIO
Fausto COLLARINI
Giuseppe CRISAFULLI
Sergio ESPOSITO
Ferdinando FANFANI
Luigi GARGIULO
Valter MACCHIA
Felice MARMO
Roberto MASTROPASQUA
Aldo MATANO
Massimo SQUILLANTE
Giovanni TORMENA
Giuseppe VECCHIETTI

Segretario : Elena TERRA

4) COMMISSIONE PER CONTENZIOSI DAVANTI ALLA AUTORITA' GIUDIZIARIA AMMINISTRATIVA

Presidente : Francesco CAIA

Componenti: Antonio BIZZARRO
Marta BOCCI
Roberto DE LISA
Marco DI LELLO
Aldo GRAUSO
Ottorino LA ROCCA
Miguel MASTRANGELO
Andrea OREFICE
Massimiliano PESCI
Marco PROIETTI
Paola RASORI
Nicola SANSALONE

Segretario : Stefano CORPETTI

5) COMMISSIONE GIURIDICA

Presidente: Vincenzo IOPPOLI

Componenti : Alessandro ANASTASI
Loredana CANTONE
Marco CAVALLARI
Francesco CIACCOLINI
Alessandro COLOMBO
Antonio COPPOLA
Gianmaria DAMINATO
Domenico D'ANDREA
Gabriele FAGIOLI
Giuseppe FIORE
Gaetano IROLLO
Tito Lucrezio MILELLA
Giovanni MARINO
Michele MITOLA
Raffaele PIEMONTESE
Armando ROSSI
Giovambattista RUZZA
Simona SESTINI
Alberto TERILLI

Segretario : Mariangela D'EZIO

6) COMMISSIONE PER LE BENEMERENZE A DIRIGENTI ED A SOCIETA'

La Commissione ha il compito di esaminare le proposte delle Divisioni e dei Comitati per l'assegnazione dei premi di benemerenzza a Dirigenti Federali e di Società che abbiano un'anzianità. Inoltre, ha il compito di proporre assegnazioni di onorificenze e riconoscimenti a Dirigenti, come previsto dall'art. 46 del Regolamento della L.N.D.

Presidente : Edmondo CAIRA

Componenti : Marcello ANASTASIO PUGLIESE
Sara BOTTARELLI
Giuseppe BRIARAVA
Nazareno CHIATTI
Aldo CIARAMELLA
Pasquale Ermanno COLUCCI
Gigino D'ANGELO
Luciano FAUSTIN
Carmelo FUSCA'
Miria GIAN SOLDATI
Marco GRASSINI
Giuseppe GRECO
Giulio JACOVIELLO
Francesco MOTTOLA
Emilio PAGANO
PIERI Giancarlo
Angelo PIRROTTA
Domenico RONDINELLI
Giovanni VILLARI

Segretario : Sabrina BONACQUISTI

7) COMMISSIONE PER I CAMPI SPORTIVI

Presidente Antonio ARMENI

Componenti Eugenio CIPOLLONE
Pierluigi AVATANEO
Andreino BIGNOTTI
Gianni BIONDI
Alessandro CHITTARO
Levantino CIANFARANO
Umberto CUNGI
Lucio DE ROSA
Maurizio FORMENTON
Enrico GIOVANNINI
Stefano IOAN
Salvatore LOBINA
Maria Stella LO GIACCO
Giancarlo PARIS

Lanfranco ROSSI
Antonio SANTAGUIDA
Saverio SCAVONE
Marco VOLTERRANI
Ivano ZANTEI

Segretario Mauro DE ANGELIS

8) COMMISSIONE IMPIANTI SPORTIVI IN ERBA ARTIFICIALE

Presidente Antonio ARMENI

Componenti Giuseppe BARETTI
Silvano BIASI
Giuseppe BONSANGUE
Umberto CUNGI
Lucio DE ROSA
Guerino FARINA
Cosimo IANNACE
Maria Stella LO GIACCO
Giancarlo PARIS
Delfina Diana PASSARIN
Gian Antonio PERUZ
Giovanni ROSSETTI
Solio RUGGIERI
Antonio SANTAGUIDA
Mauro SCHIAVONE
Franco VOLLARO
Marco VOLTERRANI
Alfredo ZUIN

Segretario Giovanni GIOVANNETTI

9) COMMISSIONE MEDICO SPORTIVA E RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

La Commissione ha il compito di coordinare l'assistenza medica per tutte le Società della L.N.D. attraverso un rapporto costante con le Regioni e le U.S.L. in stretta collaborazione con i Comitati Regionali, i Fiduciari Medici Regionali e la Commissione Medico Sportiva della L.N.D.

La Commissione si occupa, inoltre, della organizzazione e Programmazione Sanitaria, per quanto attiene ai problemi delle Società e dei Comitati Regionali attraverso i Fiduciari Medici Regionali nei loro rapporti con la struttura sanitaria pubblica, e della educazione sanitaria e della individuazione dei problemi connessi alle strutture sanitarie periferiche.

Presidente: Erio ROSATI

Componenti : Nicola ARMENTANO
Giuseppe BARBATI
Giampaolo BRUNETTI
Ferdinando CAFIERO

Angelo CAPUTO
Rosario CIANCI
Achille CUCCARI
Antonio DE LUCA
Lorenzo DI GIULIO
Massimiliano FERRONI
Francesco GUIDI
Michele IACOVAZZI
Davide LOCHIS
Mario MARRA
Aldo PEZZA
Giorgio PIASTRA
Mario PIETRACUPA
Piernicola TREGLIA
Mario TURANI
Francesco USSIA

Segretario Marianna NAPPO

10) COMMISSIONE PER LE PROBLEMATICHE FISCALI TRIBUTARIE

Presidente : Edmondo CAIRA

Componenti : Gaetano ANACLERIO
Giovanni CAPO
Andrea CARBONARI
Paolo CARDELLA
Giovanni CASTELLANO
Gianni CAVALLERO
Stefano COMELLINI
Ciro Fernando DE LUCA
Giulio DE AGOSTINI
Sara MARCUCCI
Sandro SANTI
Domenico SANTORELLI
Michele SAVOJA
Mario TAVECCHIO
Felice TRANCHESE
Giorgio TREGLIA
Eduardo VOZZI

Segretario : Gabriella LOMBI

11) COMMISSIONE PARITETICA A.I.A./L.N.D.

Presidente : Francesco FLORIMONTE
Vice Presidente: Angelo SILVESTRI

Componenti : Umberto CARBONARI
Giovanni CUPAIOLO
Biagio DRAGONE
Robert ESCHGFAELLER
Pasquale GIAMPAGLIA
Giuseppe LABONIA
Lido BELTRAME
Pierluigi LUCIDI
Domenico MICHESE
Gianluca NICCHIOTTI
Francesco NISTICO'
Pasquale SANTORO
Gaetano VITI

Segretario : Normanna CACCIANINI

12) COMMISSIONE MANIFESTAZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI L.N.D.

Presidente: Nicola SACCINTO

Componenti : Nedo ADAMI
Alfonso BARBARANO
Umberto BORDINO
Luca DI CARLO
Daniele D'UBALDO
Corrado FERRARI
Maurizio MATTEOLI
Federico MENNA
Andrea MOLINELLI
Salvatore PALMIERI
Leonardo PERDONO'
Giovanni RATTI
Leonardo VOLPICELLA
Vito VOLPICELLA
Franco VOOD
Sante ZAZA

Segretario : Albertino BRANCHESI

PUBBLICATO IN ROMA IL 1° LUGLIO 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Cosimo Sibia



COMUNICATO UFFICIALE N.8 Stagione Sportiva 2019-2020

TUTELA ASSICURATIVA TESSERATI E DIRIGENTI L.N.D. MODALITA' DI DENUNCIA E GESTIONE DEI SINISTRI

La L.N.D., di intesa con la Generali Italia S.p.A., anche per la stagione sportiva 2019 - 2020 conferma le coperture assicurative relative alla tutela Infortuni e responsabilità civile a favore delle Società sportive e dei tesserati della Lega.

Di seguito si riportano le indicazioni per la procedura di denuncia dei sinistri per tesserati e dirigenti delle Società affiliate alla Lega Nazionale Dilettanti.

La denuncia di sinistro, trasmessa dall'Assicurato o da chi ne faccia le veci ed eventuali aventi causa, potrà essere effettuata:

- Attraverso il sistema di denuncia on-line accessibile sul portale web della Lega Nazionale Dilettanti - www.lnd.it, selezionando il banner posto sulla destra della home-page denominato "ASSICURAZIONI". All'interno di questo spazio web, si potrà accedere al portale **One care** per effettuare la denuncia on-line.

La procedura di denuncia on-line è di facile gestione, non comporta spese e assicura l'immediata presa in consegna e lavorazione del sinistro.

- La denuncia può essere effettuata, in alternativa alla denuncia on-line (preferibile), attraverso l'invio di moduli cartacei, debitamente compilati e sottoscritti, da inviarsi a mezzo **raccomandata A/R ad AON S.p.A. – Ufficio Sinistri infortuni – Via Andrea Ponti, 8 – 20143 Milano.**

Si segnala che suddetta tipologia di procedura comporta necessariamente ritardi nell'istruttoria e nell'iter liquidativo della posizione.

Si ricorda, inoltre, che nella pagina <https://www.lnd.it/it/servizi/assicurazioni> sono disponibili tutte le informazioni utili a comprendere il mondo assicurativo della L.N.D..

In particolare, sono stati inseriti i moduli per la denuncia cartacea, la sintesi della polizza e il vademecum esplicativo per procedere all'apertura telematica del sinistro.

Nella stessa pagina web le Società sportive trovano anche la Dichiarazione Assicurativa RCT, idonea per produrre alle Amministrazioni Comunali un documento che confermi la tutela delle associate alla L.N.D. che gestiscono impianti sportivi.

La denuncia di sinistro, a prescindere dalla procedura prescelta, deve essere effettuata **entro 30 giorni dalla data dell'infortunio**, mentre nel caso di infortunio mortale, la denuncia dovrà essere effettuata **entro i 15 giorni successivi al decesso, a mezzo telegramma da trasmettere all'indirizzo sopra indicato.**

Si ricorda agli utenti che i sinistri denunciati fino alla stagione sportiva 2017-2018 sono migrati dal vecchio portale MARSH (non più attivo per la L.N.D.) a quello della società AON.

Compatibilmente con il delicato trasferimento dei dati è possibile per gli utenti consultare i propri sinistri, contattando il numero verde e chiedendo il riallineamento del vecchio sinistro sul nuovo portale.

Inoltre, per eventuali informazioni circa lo status della pratica di sinistro è a disposizione la Centrale Operativa al numero verde

800.137.060

SERVIZIO DI CONSULENZA ASSICURATIVA LND

Si ricorda che è sempre attivo (fatta eccezione per i punti 1 e 2 sotto riportati) il servizio di consulenza per le problematiche contrattuali, per i temi concernenti la copertura assicurativa dei tesserati e dei dirigenti, e per l'assistenza alle Società sportive sui temi assicurativi.

Il servizio di consulenza è predisposto dalla LND e non dalla Generali Italia S.p.A., pertanto:

1 - **NON PUÒ DARE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DELLE PRATICHE** e non liquida i sinistri. Per tale operazione è necessario contattare il numero verde 800 137 060;

2 - il servizio **NON OPERA PER I TESSERATI DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO.**

Il servizio di consulenza (fatta eccezione per i punti 1 e 2 sopra riportati) è attivo dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00, contattando il numero telefonico 335.8280450.

Si precisa che i tesserati del **Settore Giovanile e Scolastico** (e cioè quelli di età inferiore ai 14 anni o quelli di età compresa tra 14 e 16 con tesseramento annuale) non rientrano nella copertura della polizza LND, bensì in quella FIGC e devono denunciare i sinistri attraverso il sito del Settore Giovanile, disponibile all'indirizzo www.figc.it

IMPORTI PREMI ASSICURATIVI

Il premio pro-capite per la stagione sportiva 2019-2020 è pari ad **Euro 29,00** per gli assicurati delle categorie **Calciatori e Allenatori delle Società della L.N.D.**

Per quanto attiene i **"Dirigenti" tesserati con le Società della L.N.D.**, di seguito si rendono noti gli importi dei premi relativi alla copertura assicurativa L.N.D. – Generali/INA Assitalia, per la stagione sportiva 2019/2020:

- ogni singola Società partecipante al Campionato Nazionale Seri D ed ai Campionati di Serie A e B del Dipartimento Calcio Femminile e dei Campionati Nazionali di Serie A, A2 e B della Divisione Calcio a Cinque, dovrà corrispondere un premio forfetario annuale pari ad **Euro 180,00**;
- ogni singola Società partecipante al campionato di Eccellenza, Promozione e 1^Categoria, dovrà corrispondere un premio forfetario annuale pari ad **Euro 130,00**;
- ogni singola Società partecipante a tutti gli altri Campionati organizzati dalla L.N.D., ad eccezione dell'attività Amatoriale e Ricreativa, dovrà corrispondere un premio forfetario pari ad **Euro 90,00**.

Per quanto attiene la categoria **Dirigenti** delle Società della L.N.D. (così come disposto già dal 1 Luglio 2012, recependo il Decreto attuativo delle Assicurazioni obbligatorie degli sportivi dilettanti del 3 Novembre 2010, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.296 del 20 Dicembre 2010) l'importo pro-capite è pari ad **Euro 5,00**

Ai Dirigenti Ufficiali sono applicate le medesime coperture assicurative previste per i calciatori.

PUBBLICATO IN ROMA IL 1° LUGLIO 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Cosimo Sibilia



COMUNICATO UFFICIALE n.9 **Stagione Sportiva 2019/2020**

Si comunica che il Presidente della Lega Nazionale Dilettanti ha provveduto, ai sensi dell'articolo 25 bis, del Regolamento di Lega, alla nomina del Presidente, del Vice Presidente, dei Componenti e del Segretario della Commissione Accordi Economici della Lega Nazionale Dilettanti a far data dal presente Comunicato Ufficiale e fino al 30 giugno 2021.

Presidente: Avv. Fabio Galli

Vice Presidente: Dott. Vincenzo Stella

Componenti: Dott. Giuseppe Blumetti
Avv. Francesco Caruso
Avv. Carmine Genovese
Avv. Carlo Greco
Avv. Roberta Li Calzi
Dott. Paolo Magrelli
Dott. Ermanno Marota
Dott. Giorgio Mocchi
Avv. Davide Pallottino

Segretario: Sig. Enrico Ciuffa

PUBBLICATO IN ROMA IL 1° LUGLIO 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Cosimo Sibilia



COMUNICATO UFFICIALE N.10 **Stagione Sportiva 2019/2020**

Si trasmettono, in allegato, i C.U. dal N. 1/AA al N. 5/AA della F.I.G.C., inerenti provvedimenti della Procura Federale.

PUBBLICATO IN ROMA IL 1° LUGLIO 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
(Massimo Ciaccolini)

IL PRESIDENTE
(Cosimo Sibilia)

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 1/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 879 pfi 18/19 adottato nei confronti dei Sig.ri Luca BIGNARDI, Matteo DE BIAGGI, Giuliano VOLTANI, Maurizio ZANFORLIN e della società ASD FIESSESE avente ad oggetto la seguente condotta:

LUCA BIGNARDI, Presidente e legale rappresentante della società ASD FIESSESE, la violazione di cui all'art. 1bis, comma 1, del C.G.S. F.I.G.C. e 10, comma 2, del C.G.S. F.I.G.C., anche in relazione agli artt. 7, comma 1, dello Statuto Federale; 39 delle N.O.I.F. e 43, commi 1 e 6, delle N.O.I.F. per aver omesso di provvedere al regolare tesseramento del calciatore Matteo DE BIAGGI, relativamente alle 2 gare sotto indicate e di dotarlo di specifica copertura assicurativa ed, inoltre, per non averlo fatto sottoporre agli accertamenti medici ai fini della idoneità sportiva relativamente alle gare sotto indicata, consentendo l'utilizzo dello stesso nel corso delle seguenti 2 gare :

Campionato Provinciale Juniores Under 19 Girone A C.R. Veneto – S.S. 2018-19

13.10.2018 PORTO VIRO - ASD FIESSESE

20.10.2018 ASD FIESSESE - PAPOZZE;

MATTEO DE BIAGGI all'epoca dei fatti non ancora tesserato ma inquadrabile tra i soggetti di cui all'art. 1bis, comma 5, del C.G.S., per la violazione di cui all'art. 1 bis, comma 1, del C.G.S. F.I.G.C., 10, comma 2, del C.G.S. F.I.G.C., 46, comma 6, C.G.S. F.I.G.C., 43, comma 1, delle N.O.I.F., per aver egli disputato le 2 gare sotto indicate nelle fila della Società ASD FIESSESE senza averne titolo perché non tesserato con detta società e senza essersi dotato di specifica copertura assicurativa ed, inoltre, per non essersi sottoposto agli accertamenti medici ai fini della idoneità sportiva:

Campionato Provinciale Juniores Under 19 Girone A C.R. Veneto – S.S. 2018-19

13.10.2018 PORTO VIRO - ASD FIESSESE

20.10.2018 ASD FIESSESE - PAPOZZE;

GIULIANO VOLTANI, Dirigente Accompagnatore Ufficiale della Società ASD FIESSESE, la violazione di cui all'art. 1bis, comma 1, del C.G.S. F.I.G.C., anche in relazione agli artt. 43, comma 1, delle N.O.I.F., 61, commi 1 e 5, delle N.O.I.F., per aver egli svolto le funzioni di Accompagnatore Ufficiale della squadra della stessa Società in occasione della gara sotto indicata, in cui è stato impiegato in posizione irregolare, in quanto non tesserato, il calciatore Matteo DE BIAGGI, sottoscrivendo la relativa distinta con attestazione di regolare tesseramento del calciatore stesso consegnata al Direttore della Gara e consentendo così che lo stesso partecipasse alla gara senza essersi dotato di specifica copertura assicurativa e senza essersi sottoposto agli accertamenti medici ai fini della idoneità sportiva:

Campionato Provinciale Juniores Under 19 Girone A C.R. Veneto – S.S. 2018-19

13.10.2018 PORTO VIRO - ASD FIESSESE;

MAURIZIO ZANFORLIN, Dirigente Accompagnatore Ufficiale della Società ASD FIESSESE, la violazione di cui all'art. 1bis, comma 1, del C.G.S. F.I.G.C., anche in relazione agli artt. 43, comma 1, delle N.O.I.F., 61, commi 1 e 5, delle N.O.I.F., per aver egli svolto le funzioni di Accompagnatore Ufficiale della squadra della stessa Società in occasione della gara sotto indicata, in cui è stato impiegato in posizione irregolare, in quanto non tesserato, il calciatore Matteo DE BIAGGI, sottoscrivendo la relativa distinta con attestazione di regolare tesseramento del calciatore stesso consegnata al Direttore della Gara e consentendo così che lo stesso partecipasse alla gara senza essersi dotato di specifica copertura assicurativa e senza essersi sottoposto agli accertamenti medici ai fini della idoneità sportiva:

Campionato Provinciale Juniores Under 19 Girone A C.R. Veneto – S.S. 2018-19
20.10.2018 ASD FIESSESE - PAPOZZE;

ASD FIESSESE, per responsabilità diretta ed oggettiva, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del Codice di Giustizia Sportiva, in quanto società alla quale appartenevano i tesserati avvisati al momento della commissione dei fatti e, comunque, nei cui confronti o nel cui interesse era espletata l'attività sopra contestata;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 32 *sexies* del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dai Sig.ri Luca BIGNARDI in proprio e, in qualità di Presidente e legale rappresentante, per conto della società ASD FIESSESE, Matteo DE BIAGGI, Giuliano VOLTANI e Maurizio ZANFORLIN;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione della sanzione di 50 giorni di inibizione per il Sig. Luca BIGNARDI, 2 giornate di squalifica da scontarsi nel campionato di competenza per il Sig. Matteo DE BIAGGI, 20 giorni di inibizione per il Sig. Giuliano VOLTANI, 20 giorni di inibizione per il Sig. Maurizio ZANFORLIN e di € 200,00 (duecento/00) di ammenda e 2 punti di penalizzazione da scontarsi nel campionato Juniores Provinciale per la società ASD FIESSESE;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

Le ammende di cui al presente Comunicato Ufficiale dovranno essere versate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio a mezzo bonifico bancario sul c/c B.N.L.

IT 50 K 01005 03309 000000001083

nel termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione, pena la risoluzione dell'accordo e la prosecuzione del procedimento ai sensi dell'art. 32 *sexies* del Codice di Giustizia Sportiva per i soggetti inadempienti.

PUBBLICATO IN ROMA L'1 LUGLIO 2019

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 2/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 443 pf 18/19 adottato nei confronti del Sig. Giovanni CARNEVALI e della società U.S. SASSUOLO CALCIO S.r.l. avente ad oggetto la seguente condotta:

Giovanni CARNEVALI, all'epoca dei fatti e oggi Amministratore Delegato dell'U.S. SASSUOLO CALCIO S.R.L.: violazione dei principi di lealtà, correttezza e probità nonché dell'obbligo di osservanza delle norme e degli atti federali di cui all'art. 1bis, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva in relazione a quanto previsto dagli artt. 3.1 e 5.5 del Regolamento per i servizi di procuratore sportivo della F.I.G.C. per aver sottoscritto, in nome, per conto e nell'interesse della società U.S. SASSUOLO CALCIO S.R.L., tanto il contratto di rappresentanza del 25.01.2017 con il Procuratore Sportivo Gaetano Paolillo (cui è seguito, in data 31.01.2017 il primo contratto per prestazioni sportive tra il SASSUOLO e il calciatore SCAMACCA) quanto il successivo contratto congiunto di rappresentanza del 20.11.2017 (cui è seguito, in data 21.11.2017 il rinnovo annuale del contratto per prestazioni sportive tra il SASSUOLO e il calciatore SCAMACCA) senza aver provveduto, in entrambi i casi, al deposito dei suddetti contratti di rappresentanza presso la FIGC e, dunque, per aver concluso contratti sportivi con il calciatore Gianluca SCAMACCA con l'intermediazione del Procuratore Sportivo Gaetano Paolillo in virtù di contratti di rappresentanza inefficaci ex art. 5.5 del Regolamento per i servizi di procuratore sportivo della F.I.G.C.;

U.S. SASSUOLO CALCIO S.r.l., per responsabilità diretta, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Codice di Giustizia Sportiva, per la condotta ascritta al suo Amministratore Delegato nonché la responsabilità oggettiva ex art. 4, comma 2, stesso codice per quanto ascritto al calciatore Gianluca SCAMACCA;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 32 *sexies* del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dal Sig. Giovanni CARNEVALI in proprio e, in qualità di legale rappresentante, per conto della società U.S. SASSUOLO CALCIO S.r.l.;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione della sanzione di 10 giorni di inibizione € 8.500,00 (ottomilacinquecento/00) di ammenda per il Sig. Giovanni CARNEVALI e di € 8.000,00 (ottomila/00) di ammenda per la società U.S. SASSUOLO CALCIO S.r.l.;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

Le ammende di cui al presente Comunicato Ufficiale dovranno essere versate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio a mezzo bonifico bancario sul c/c B.N.L.

IT 50 K 01005 03309 000000001083

nel termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione, pena la risoluzione dell'accordo e la prosecuzione del procedimento ai sensi dell'art. 32 *sexies* del Codice di Giustizia Sportiva per i soggetti inadempienti.

PUBBLICATO IN ROMA L'1 LUGLIO 2019

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 3/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 730 pfi 18/19 adottato nei confronti del Sig. Calogero SANFRATELLO avente ad oggetto la seguente condotta:

CALOGERO SANFRATELLO, Allenatore di Base, per la violazione di cui all'art. 1 bis, comma 1, del C.G.S. in relazione agli artt. 17, comma 3 e 4, e 23, comma 2, delle NOIF per avere svolto l'attività di allenatore n.q. di selezionatore della Rappresentativa Regionale Giovanissimi del CR Sicilia per la S.S. 2017/18, pur non avendo effettuato gli aggiornamenti obbligatori previsti per l'abilitazione in suo possesso all'epoca dell'evento e per non aver ottemperato all'obbligo relativo al versamento della quota annuale 2017-18.;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 32 *sexies* del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dal Sig. Calogero SANFRATELLO;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione della sanzione di 3 (tre) mesi di squalifica per il Sig. Calogero SANFRATELLO;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

PUBBLICATO IN ROMA L'1 LUGLIO 2019

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 4/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 307 pfi 18/19 adottato nei confronti dei Sig.ri Valter GRIDEL, Ezio PERUZZO, Antonino PRIVITERA e della società A.S.D. SAN LUIGI CALCIO avente ad oggetto la seguente condotta:

VALTER GRIDEL, consigliere della Asd San Luigi Calcio, nonché responsabile dell'organizzazione del torneo internazionale "Città di San Giusto" e sottoscrittore del relativo regolamento, in violazione di cui all'art. 1bis, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, in relazione al combinato disposto di cui agli articoli 2 e 3 del Regolamento del Torneo internazionale "San Giusto", nonché in riferimento al Comunicato Ufficiale N° 1 del 01/07/2017 del Settore Giovanile e Scolastico, punti 9.3 - a1) e 9.5 e al Comunicato Ufficiale n° 3 del 26/07/2017 del Settore Giovanile Scolastico, punto 6.9, per avere consentito, nella sua qualità, omettendo ogni necessaria e dovuta vigilanza, che il giovane calciatore Ivcevic Ivan, proveniente da prestito da società affiliata alla federazione slovena, partecipasse nelle fila della Asd San Luigi Calcio agli incontri *JUVENTUS – ASD SAN LUIGI CALCIO*, *ASD SAN LUIGI CALCIO – GORICA*, *ASD SAN LUIGI CALCIO – STURM GRATZ* e *ASD SAN LUIGI CALCIO – PORDENONE CALCIO SRL*, valevoli per il torneo internazionale "San Giusto", il tutto contrariamente a quanto indicato dal combinato disposto di cui all'articoli 2 e 3 del Regolamento del suindicato torneo che prevedeva l'utilizzo di prestiti solo se provenienti da società affiliate alla Figc;

EZIO PERUZZO, presidente della Asd San Luigi Calcio nella stagione 2017/2018, in violazione di cui all'art. 1bis, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, in relazione al combinato disposto di cui agli articoli 2 e 3 del Regolamento del Torneo internazionale "San Giusto", nonché in riferimento al Comunicato Ufficiale N° 1 del 01/07/2017 del Settore Giovanile e Scolastico, punti 9.3 - a1) e 9.5 e al Comunicato Ufficiale n° 3 del 26/07/2017 del Settore Giovanile Scolastico, punto 6.9, per avere consentito, omettendo ogni necessaria vigilanza, che il giovane calciatore Ivcevic Ivan, proveniente da prestito da società affiliata alla federazione slovena, partecipasse nelle fila della Asd San Luigi Calcio agli incontri *JUVENTUS – ASD SAN LUIGI CALCIO*, *ASD SAN LUIGI CALCIO – GORICA*, *ASD SAN LUIGI CALCIO – STURM GRATZ* e *ASD SAN LUIGI CALCIO – PORDENONE CALCIO SRL*, valevoli per il torneo internazionale "San Giusto", il tutto contrariamente a quanto indicato dal combinato disposto di cui all'articoli 2 e 3 del Regolamento del richiamato torneo, che prevedeva l'utilizzo di prestiti di calciatori solo se provenienti da società affiliate alla Figc;

ANTONINO PRIVITERA, dirigente accompagnatore della Asd San Luigi Calcio, in violazione di cui all'art. 1bis, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, in relazione agli artt. 61, comma 1 delle Noif, in riferimento al combinato disposto di cui agli articoli 2 e 3 del Regolamento del Torneo internazionale "San Giusto", nonché al Comunicato Ufficiale N° 1 del 01/07/2017 del Settore Giovanile e Scolastico, punti 9.3 - a1) e 9.5 e al Comunicato Ufficiale n° 3 del 26/07/2017 del Settore Giovanile

Scolastico, punto 6.9, per aver egli svolto le funzioni di Accompagnatore Ufficiale della squadra della stessa Società in occasione delle gare *JUVENTUS – ASD SAN LUIGI CALCIO*, *ASD SAN LUIGI CALCIO – GORICA*, *ASD SAN LUIGI CALCIO – STURM GRATZ* e *ASD SAN LUIGI CALCIO – PORDENONE CALCIO SRL*, tutte valevoli per il Torneo internazionale “San Giusto”, in cui è stato impiegato in posizione irregolare il calciatore Ivcevic Ivan, in quanto proveniente da prestito di società affiliata alla Federazione Slovena, sottoscrivendo le relative distinte consegnate al Direttore della Gara, consentendo così che il calciatore in questione partecipasse alle singole gare, nonostante non ne avesse titolo;

A.S.D. SAN LUIGI CALCIO, per responsabilità diretta e oggettiva, ex art. 4, commi 1 e 2, del Codice di Giustizia Sportiva, in quanto società alla quale appartenevano al momento della commissione dei fatti e, comunque, nei cui confronti o nel cui interesse era espletata l’attività sopra contestata, i tesserati avvisati;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 32 *sexies* del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dai Sig.ri Valter GRIDEL, Ezio PERUZZO in proprio e, in qualità di Presidente, per conto della società A.S.D. SAN LUIGI CALCIO, e Antonino PRIVITERA;
- vista l’informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all’accordo raggiunto dalle parti relativo all’applicazione della sanzione di 40 (quaranta) giorni di inibizione per il Sig. Valter GRIDEL, di 40 (quaranta) giorni di inibizione per il Sig. Ezio PERUZZO, 20 (venti) giorni di inibizione per il Sig. Antonino PRIVITERA, e di € 200,00 (duecento/00) di ammenda per la società A.S.D. SAN LUIGI CALCIO;

si rende noto l’accordo come sopra menzionato.

Le ammende di cui al presente Comunicato Ufficiale dovranno essere versate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio a mezzo bonifico bancario sul c/c B.N.L.

IT 50 K 01005 03309 000000001083

nel termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione, pena la risoluzione dell’accordo e la prosecuzione del procedimento ai sensi dell’art. 32 *sexies* del Codice di Giustizia Sportiva per i soggetti inadempienti.

PUBBLICATO IN ROMA L’1 LUGLIO 2019

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 5/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 406 pfi 18/19 adottato nei confronti del Sig. Giuseppe PAMPINELLA avente ad oggetto la seguente condotta:

GIUSEPPE PAMPINELLA, allenatore di base, tesserato per la società ASD Accademia Gaggiano Team nella stagione sportiva 2017/2018 con qualifica di tecnico della squadra Regionale Juniores: in violazione dell'obbligo di osservanza delle norme e degli atti federali nonché dei doveri di lealtà, correttezza e probità di cui all'art. 1 bis, comma 1, del CGS in relazione agli articoli 17 e 37, comma 1, del Regolamento del Settore Tecnico per aver svolto funzione di prestanome al sig. Daniele Arrigo, non abilitato alla guida tecnica;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 32 *sexies* del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dal Sig. Giuseppe PAMPINELLA;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione della sanzione di mesi 3 (tre) di squalifica per il Sig. Giuseppe PAMPINELLA;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

PUBBLICATO IN ROMA L'1 LUGLIO 2019

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina



COMUNICATO UFFICIALE N. 11 **Stagione Sportiva 2019/2020**

Si trasmette, in allegato, il C.U. N. 1/A della F.I.G.C. inerente l'abbreviazione dei termini procedurali dinanzi agli Organi di Giustizia Sportiva per i procedimenti riguardanti le infrazioni di cui agli artt. 24 e 30 del Codice di Giustizia Sportiva.

PUBBLICATO IN ROMA IL 1° LUGLIO 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
(Massimo Ciaccolini)

IL PRESIDENTE
(Cosimo Sibilìa)

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 1/A

ABBREVIAZIONE DEI TERMINI PROCEDURALI DINANZI AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA SPORTIVA PER I PROCEDIMENTI RIGUARDANTI LE INFRAZIONI DI CUI AGLI ARTT. 24 e 30 DEL CODICE DI GIUSTIZIA SPORTIVA

Il Presidente Federale

- ritenuto che esiste una specifica esigenza di dare sollecita conclusione agli eventuali procedimenti riguardanti gli illeciti e le violazioni di cui agli artt. 24 e 30 del Codice di Giustizia Sportiva entro l'inizio dei Campionati della stagione sportiva 2019/2020 e, comunque, ai procedimenti riguardanti i predetti illeciti e violazioni incardinati prima dell'inizio dei Campionati della stagione 2019/2020;
- visto l'art. 49, comma 12 del Codice di Giustizia Sportiva;
- visti gli artt. di cui al Capo IV del Titolo IV del Codice di Giustizia Sportiva;
- visti gli artt. 85, comma 1, 103 comma 1 e 106, comma 4 del Codice di Giustizia Sportiva

d e l i b e r a

di stabilire, per i procedimenti sopra richiamati, avviati o incardinati dalla data di pubblicazione del presente comunicato sino all'avvio dei Campionati della stagione sportiva 2019/2020, le seguenti abbreviazioni di termini:

1) per i procedimenti in prima istanza presso il Tribunale Federale:

- il termine entro cui il Presidente del Tribunale fissa l'udienza è ridotto a 3 giorni dalla ricezione dell'atto di deferimento;
- il termine entro cui deve tenersi l'udienza di discussione è ridotto a 15 giorni dalla ricezione dell'atto di deferimento;
- il termine previsto per il deposito di memorie, istanze e documenti è ridotto a 2 giorni prima della data fissata per l'udienza. Resta ferma la possibilità per l'incolpato, la Procura Federale e per gli altri interessati di prendere visione ed estrarre copia degli atti del procedimento fino a 3 giorni prima della data fissata per l'udienza di dibattimento;
- il termine che deve intercorrere tra l'avviso di fissazione dell'udienza e la data fissata per l'udienza è ridotto a 10 giorni;

- il termine previsto per la pubblicazione della decisione dalla adozione del dispositivo è ridotto a giorni 5.
- 2) per i procedimenti di ultima istanza presso la Corte Federale di Appello:
- il termine per presentare reclamo innanzi alla Corte Federale di Appello è ridotto a 3 giorni;
 - il termine entro cui il Presidente della Corte Federale di Appello fissa l'udienza è ridotto a 2 giorni dalla ricezione del reclamo;
 - il termine entro cui deve tenersi l'udienza di discussione è ridotto a 10 giorni dal deposito del reclamo;
 - il termine previsto per il deposito di memorie, indicare mezzi di prova di cui intendono avvalersi e produrre documenti è ridotto a 2 giorni prima della data fissata per l'udienza. Resta ferma la possibilità per l'appellante, la controparte e per gli altri interessati di prendere visione ed estrarre copia degli atti del procedimento fino a 3 giorni prima della data fissata per l'udienza di discussione;
 - il termine che deve intercorrere tra l'avviso di fissazione dell'udienza e la data fissata per l'udienza è ridotto a 7 giorni;
 - il termine previsto per la pubblicazione della decisione dalla adozione del dispositivo è ridotto a giorni 5.

PUBBLICATO IN ROMA IL 1° LUGLIO 2019

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

PRESIDENTE
Gabriele Gravina



COMUNICATO UFFICIALE N. 12 **Stagione Sportiva 2019/2020**

Si trasmette, in allegato, il C.U. N. 2/A della F.I.G.C. inerente i termini e le modalità della deroga all'art. 40, comma 3 bis, delle N.O.I.F., per la Stagione Sportiva 2019/2020.

PUBBLICATO IN ROMA IL 1° LUGLIO 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
(Massimo Ciaccolini)

IL PRESIDENTE
(Cosimo Sibilia)

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 2/A

Il Presidente Federale

- preso atto delle disposizioni contenute nell'art. 40, comma 3 bis, delle N.O.I.F., in ordine al tesseramento in deroga dei giovani calciatori;
- ritenuto opportuno stabilire, nell'ambito di un intervento di politica federale teso ad una sempre maggiore tutela dell'attività sportiva a livello giovanile, termini e modalità per il suddetto tesseramento nella stagione sportiva 2019/2020

d e l i b e r a

nella stagione sportiva 2019/2020, la concessione della deroga prevista dall'art. 40, comma 3 bis, delle N.O.I.F., fatto salvo quanto disposto dal citato articolo, presupporrà la osservanza e la sussistenza delle seguenti condizioni:

a) Società Professionistiche

Le Società partecipanti al Campionato di Serie A potranno richiedere il tesseramento in deroga fino ad un massimo di 10 calciatori.

Le Società partecipanti al Campionato di Serie B potranno richiedere il tesseramento in deroga fino ad un massimo di 8 calciatori.

Le Società partecipanti al Campionato di Serie C potranno richiedere il tesseramento in deroga fino ad un massimo di 6 calciatori.

I suddetti limiti numerici non riguardano i rinnovi delle deroghe già concesse nella stagione precedente.

Le predette Società, al fine di ottenere il tesseramento in deroga, dovranno dimostrare di poter garantire ai giovani calciatori condizioni di vita ottimali per quel che concerne il vitto, l'alloggio, l'educazione scolastica, il tempo libero, la loro formazione e quant'altro inerente ogni loro attività. I Presidenti delle Società assumeranno il ruolo di garanti dell'osservanza delle condizioni di cui sopra e degli obblighi contemplati dalla vigente legislazione, in materia di affidamento dei minori.

In assenza di tali condizioni, il tesseramento in deroga non sarà autorizzato e, ove concesso, sarà revocato per il venir meno delle stesse.

A tal fine la F.I.G.C. dovrà essere costantemente informata sull'andamento e sull'evolversi delle varie situazioni attraverso il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica che effettuerà controlli periodici in loco.

Il tesseramento in deroga potrà essere revocato laddove, nel corso della stagione sportiva, il calciatore non osservi regolarmente la frequenza scolastica o vi rinunci, senza giustificati motivi. I necessari controlli saranno demandati sempre al Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.

b) Società partecipanti al Campionato di Serie A femminile

Le Società partecipanti al Campionato di Serie A femminile potranno richiedere e/o rinnovare il tesseramento in deroga per non più di due calciatrici. Detti tesseramenti, validi per una sola stagione sportiva, presupporranno comunque la osservanza e la sussistenza delle condizioni sopra indicate per le Società professionistiche.

c) Società Dilettantistiche e di Settore Giovanile

Le Società dilettantistiche e di Puro Settore Giovanile potranno richiedere e/o rinnovare, in casi di assoluta eccezionalità, il tesseramento in deroga per non più di un calciatore. Detto tesseramento, valido per una sola stagione sportiva, presupporrà comunque la osservanza e la sussistenza delle condizioni sopra indicate per le Società professionistiche.

Tutte le richieste di tesseramento dei calciatori minori di anni 16, diverse da quelle previste dall'art. 40, comma 3 bis, delle N.O.I.F., dovranno essere corredate dei certificati di residenza e di stato di famiglia del minore.

Il Presidente Federale potrà autorizzare ulteriori provvedimenti in deroga, in presenza di situazioni assolutamente straordinarie, motivate e documentate.

PUBBLICATO IN ROMA IL 1° LUGLIO 2019

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

PRESIDENTE
Gabriele Gravina



COMUNICATO UFFICIALE N.14 **Stagione Sportiva 2019/2020**

Si trasmettono, in allegato, i C.U. N. 6/AA e N. 7/AA della F.I.G.C., inerenti provvedimenti della Procura Federale.

PUBBLICATO IN ROMA IL 3 LUGLIO 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
(Massimo Ciaccolini)

IL PRESIDENTE
(Cosimo Sibilia)

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 6/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 1128 pfi 18/19 adottato nei confronti del Sig. Domenico IACCINO e della società A.S.D. ROGGIANO 1973 avente ad oggetto la seguente condotta:

DOMENICO IACCINO, all'epoca dei fatti Presidente e legale rappresentante della Società ASD Roggiano 1973, in violazione dell'art. 1 bis, comma 1, del CGS in relazione all'art. 94 ter, comma 13, delle NOIF e all'art. 8, commi 9 e 15, del CGS, per non aver pagato all'allenatore sig. Nervino Pasquale, le somme accertate dal Collegio Arbitrale della LND con decisione del 19.7.2018 pubblicata con C.U. n.4/18 C.A./LND nonché con decisione del 11.10.2018 pubblicata con C.U. n.5/18 C.A./LND, nel termine di trenta giorni dalla comunicazione delle suddette pronunce;

A.S.D. ROGGIANO 1973, per responsabilità diretta ai sensi dell'art. 4, commi 1 del Codice di Giustizia Sportiva, alla quale apparteneva il soggetto avvisato al momento della commissione dei fatti;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 32 *sexies* del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dal Sig. Domenico IACCINO in proprio e, in qualità di legale rappresentante, per conto della società A.S.D. ROGGIANO 1973;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione della sanzione di 4 (quattro) mesi di inibizione per il Sig. Domenico IACCINO e di € 600,00 (seicento/00) di ammenda e punti 1 di penalizzazione per la società A.S.D. ROGGIANO 1973;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

Le ammende di cui al presente Comunicato Ufficiale dovranno essere versate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio a mezzo bonifico bancario sul c/c B.N.L.

IT 50 K 01005 03309 000000001083

nel termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione, pena la risoluzione dell'accordo e la prosecuzione del procedimento ai sensi dell'art. 32 *sexies* del Codice di Giustizia Sportiva per i soggetti inadempienti.

PUBBLICATO IN ROMA IL 2 LUGLIO 2019

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 7/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 875 pfi 18/19 adottato nei confronti del Sig. Giuseppe CITARELLA e della società A.S.D. SPORTING GIRLS NOCERINA avente ad oggetto la seguente condotta:

GIUSEPPE CITARELLA, Presidente della società A.S.D. Sporting Girls Nocerina, all'epoca dei fatti, per rispondere della violazione degli artt. 1 bis, comma 1, e 10, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva, anche in relazione agli artt. 7, comma 1 dello Statuto Federale, e 39 e 43, commi 1 e 6, delle NOIF, per aver omesso di provvedere al regolare tesseramento del calciatore Akakpo Godfred nella gara del Campionato di Terza Categoria del Comitato Regionale Campania della F.I.G.C. S.G. Nocerina – Episcopio del 2.12.2017;

A.S.D. SPORTING GIRLS NOCERINA, per responsabilità diretta e oggettiva ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2 del Codice di Giustizia Sportiva, alla quale apparteneva il soggetto avvisato al momento della commissione dei fatti;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 32 *sexies* del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dal Sig. Giuseppe CITARELLA in proprio e, in qualità di legale rappresentante, per conto della società A.S.D. SPORTING GIRLS NOCERINA;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione della sanzione di 2 (due) mesi di inibizione per il Sig. Giuseppe CITARELLA e di € 200,00 (duecento/00) di ammenda e punti 1 di penalizzazione da scontarsi nella stagione sportiva 2019/2020 per la società A.S.D. SPORTING GIRLS NOCERINA;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

Le ammende di cui al presente Comunicato Ufficiale dovranno essere versate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio a mezzo bonifico bancario sul c/c B.N.L.

IT 50 K 01005 03309 000000001083

nel termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione, pena la risoluzione dell'accordo e la prosecuzione del procedimento ai sensi dell'art. 32 *sexies* del Codice di Giustizia Sportiva per i soggetti inadempienti.

PUBBLICATO IN ROMA IL 3 LUGLIO 2019

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

Stagione Sportiva 2019 - 2020

COMUNICATO UFFICIALE N°1 del 02/07/2019

INDICE

PREMESSA -----	pag. 2
MODULO ONLINE DI CENSIMENTO DEL SETTORE GIOVANILE -----	pag. 3

SEZIONI

1. ATTIVITA' di BASE -----	pag. 4
2. ATTIVITA' GIOVANILE AGONISTICA -----	pag. 13
3. ATTIVITA' di CALCIO FEMMINILE -----	pag. 24
4. ATTIVITA' di CALCIO a 5 -----	pag. 29
5. PROGRAMMA DI SVILUPPO TERRITORIALE -----	pag. 30
6. ATTIVITA' SCOLASTICA -----	pag. 31
7. TUTELA della SALUTE e della SICUREZZA -----	pag. 32
8. NORME GENERALI per lo svolgimento delle attività giovanili -----	pag. 33
9. REGOLAMENTAZIONE dei TORNEI organizzati dalle società -----	pag. 38
10. ATTIVITA' PROMOZIONALI ORGANIZZATE DALLE SOCIETA' -----	pag. 43

Premessa

L'attività calcistica giovanile viene regolata dal Settore Giovanile e Scolastico tenendo presente quanto riportato dalla Carta dei Diritti dei ragazzi allo sport dell'O.N.U. che orienta le norme con le quali viene organizzata l'attività dai 5 ai 16 anni. A questi diritti corrispondono altrettanti doveri da parte degli adulti che devono garantire:

- IL DIRITTO DI DIVERTIRSI E GIOCARE;
- IL DIRITTO DI FARE SPORT;
- IL DIRITTO DI BENEFICIARE DI UN AMBIENTE SANO;
- IL DIRITTO DI ESSERE CIRCONDATO ED ALLENATO DA PERSONE COMPETENTI;
- IL DIRITTO DI SEGUIRE ALLENAMENTI ADEGUATI AI SUOI RITMI;
- IL DIRITTO DI MISURARSI CON GIOVANI CHE ABBIANO LE SUE STESSE POSSIBILITÀ DI SUCCESSO;
- IL DIRITTO DI PARTECIPARE A COMPETIZIONI ADEGUATE ALLA SUA ETÀ;
- IL DIRITTO DI PRATICARE SPORT IN ASSOLUTA SICUREZZA;
- IL DIRITTO DI AVERE I GIUSTI TEMPI DI RIPOSO;
- IL DIRITTO DI NON ESSERE UN CAMPIONE.

La UEFA, insieme con le 55 Federazioni calcistiche associate, sostiene i concetti espressi nella "Carta dei diritti" e per conferire loro un significato più pregnante li ha raccolti in un decalogo che riteniamo utile porre all'attenzione degli operatori del calcio giovanile e quello di base in particolare:

- IL CALCIO È UN GIOCO PER TUTTI;
- IL CALCIO DEVE POTER ESSERE PRATICATO DOVUNQUE;
- IL CALCIO È CREATIVITÀ;
- IL CALCIO È DINAMICITÀ;
- IL CALCIO È ONESTÀ;
- IL CALCIO È SEMPLICITÀ;
- IL CALCIO DEVE ESSERE SVOLTO IN CONDIZIONI SICURE;
- IL CALCIO DEVE ESSERE PROPOSTO CON ATTIVITÀ VARIABILI;
- IL CALCIO È AMICIZIA;
- IL CALCIO È UN GIOCO MERAVIGLIOSO;
- IL CALCIO È UN GIOCO POPOLARE E NASCE DALLA STRADA

In queste affermazioni, si richiama l'attenzione circa i modelli educativi a cui si devono riferire tutte le attività promosse, organizzate e praticate nei Settori Giovanili.

Negli intendimenti UEFA è considerato di estrema rilevanza il ruolo del calcio come agente efficace di integrazione sociale ed è per questo che il massimo organismo del calcio europeo invita le Federazioni a porsi il problema del "recupero" del calcio di strada (Grassroots Football), soprattutto come filosofia di fondo della didattica applicata.

Al fine di indurre le Federazioni Nazionali ad una maggiore attenzione al calcio di base e allo sviluppo delle attività secondo gli intendimenti appena descritti, la UEFA ha istituito la "UEFA Grassroots Charter", la "Carta del Calcio di Base" a cui hanno aderito la maggior parte delle Federazioni Calcistiche Nazionali Europee che possiedono i requisiti minimi richiesti dalla UEFA stessa tra cui la Federazione Italiana Giuoco Calcio che ha sottoscritto la convenzione il 24 marzo 2009.

Modulo Online di Censimento del Settore Giovanile

Al fine di avere una conoscenza più approfondita di tutte le società che svolgono attività giovanile nel territorio, entro il 30 Novembre 2019 ciascun Club è tenuto a compilare il “**Modulo Online di Censimento del Settore Giovanile**”.

Tale censimento sarà uno strumento utile per fornire ulteriori servizi alle società stesse (Newsletter dedicate, partecipazione ad eventi, organizzazione di Workshop o Corsi di Formazione/Informazione nel territorio indirizzati alle specifiche figure professionali presenti all'interno della Società, ecc.).

Il link per accedere al Modulo Online è il seguente:

<https://servizi.figc.it/ExtranetSGS/>

(in allegato si riporta il Vademecum con le linee guida per la corretta compilazione)

Si precisa che il Modulo Online non sostituisce, ma integra, il *Modulo di Presentazione della Società*, allegato al presente Comunicato, documento formale sottoscritto dal Rappresentante Legale della Società.

1) ATTIVITÀ DI BASE

1.1 Norme regolamentari dell'attività di base

L'attività delle categorie di Base ha carattere eminentemente promozionale, ludico e didattico ed è organizzata su base strettamente locale.

1. Partecipano all'attività le seguenti categorie di calciatori:

- Piccoli Amici
- Primi Calci
- Pulcini
- Esordienti

2. L'attività è suddivisa in due fasi: quella autunnale e quella primaverile (all'inizio della fase primaverile è possibile iscrivere nuove squadre).

Le Società possono partecipare ai tornei organizzati nell'ambito dell'attività di base con una o più squadre, favorendo la massima partecipazione dei tesserati alla attività. Alle gare partecipano il numero di calciatori previsto per ogni specifica attività. Le formazioni, indicate nell'elenco da presentare all'arbitro, possono essere composte da soli bambini, da sole bambine o possono essere anche miste.

3. Le Delegazioni della LND territorialmente competenti, organizzano, in conformità agli indirizzi fissati dal Settore Giovanile e Scolastico, uno o più tornei della durata complessiva di almeno tre mesi, la cui attività dovrà iniziare entro il 15 Ottobre.

. Inoltre, tenendo conto della realtà nella quale operano, al fine di organizzare un'attività più omogenea sotto il profilo tecnico-didattico, devono, per quanto possibile, suddividere le squadre all'interno dei gironi per fasce d'età.

4. Le Società, al momento dell'iscrizione ai Tornei Federali presentano l'elenco nominativo dei componenti la squadra, indicando l'anno di nascita di ciascun bambino/a.

5. Le Delegazioni della LND territorialmente competenti, in caso di necessità, possono inserire nel medesimo girone due o più squadre di una stessa Società.

6. E' vietata la partecipazione di uno stesso giocatore a due gare di Torneo che si svolgono nella stessa giornata solare.

7. Tenuto conto della giovane età i/le bambini/e non devono disputare più di una gara nelle giornate del sabato e della domenica della stessa settimana, salvo che non sia evitabile per oggettive ragioni organizzative. Tale disposizione si applica sia nel caso in cui le squadre di una stessa società siano inserite in gironi diversi, sia nel caso in cui siano inserite nel medesimo girone. Si riportano di seguito le disposizioni che regolano lo svolgimento dell'attività di base. Il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC emanerà con delibera del Consiglio Direttivo apposita circolare esplicativa.

a) Limiti di età per la partecipazione dei calciatori all'attività di Base

PICCOLI AMICI

Bambini e bambine che abbiano anagraficamente compiuto il quinto anno di età (ovvero nati nel 2014 e nel 2015, dopo il compimento del 5° anno di età), ma che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva non abbiano compiuto il sesto anno di età (ovvero nati nel 2013).

PRIMI CALCI

Bambini e bambine che anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva hanno compiuto il 6° anno di età (ovvero nati nel 2012), ma che nel medesimo periodo non abbiano compiuto l'8° anno di età (ovvero nati nel 2011). Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività della categoria "Primi Calci" coloro che abbiano compiuto il sesto anno di età nel corso dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva (ovvero nati nel 2013, dopo il compimento del 6° anno di età).

PULCINI

Bambini e bambine che anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva abbiano anagraficamente compiuto l'ottavo anno di età (ovvero nati nel 2010), ma che, nel medesimo periodo, non abbiano compiuto il 10° anno di età (ovvero nati nel 2009). Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività della categoria "Pulcini" coloro che abbiano compiuto l'ottavo anno di età nel corso dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva (ovvero nati nel 2011, dopo il compimento dell'8° anno di età), purché venga effettuata la sottoscrizione del tesseramento "Pulcini" per la stessa Società per la quale il giovane è "assicurato" con la Carta Assicurativa della FIGC.

PULCINI 1° ANNO

Bambini e bambine che anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva hanno compiuto l'8° anno di età, ma che nel medesimo periodo non abbiano compiuto il 9° anno di età (ovvero nati nel 2010).

Tuttavia, alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto, ad esempio, a difficoltà di ordine demografico, è concessa la possibilità di utilizzare n°3 calciatori appartenenti alla fascia d'età immediatamente inferiore (ovvero nati nel 2011), sempre che abbiano compiuto l'8° anno.

PULCINI 2° ANNO

Bambini e bambine che anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva hanno compiuto il 9° anno di età, ma che nel medesimo periodo non abbiano compiuto il 10° anno (ovvero nati nel 2009).

ESORDIENTI

Bambini e bambine che anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva abbiano anagraficamente compiuto il decimo anno (ovvero nati nel 2008) e che nel medesimo periodo, non abbiano compiuto il dodicesimo (ovvero nati nel 2007). Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività della categoria "Esordienti" coloro che abbiano compiuto il 10° anno di età nel corso dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva (ovvero nati nel 2009, dopo il compimento del 10° anno di età).

ESORDIENTI 1° ANNO

Bambini e bambine che anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva hanno compiuto il 10° anno di età, ma che nel medesimo periodo non abbiano compiuto l'11° anno di età (ovvero nati nel 2008). Tuttavia, alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto, ad esempio, a difficoltà di ordine demografico, è concessa la possibilità di utilizzare n°3 calciatori appartenenti alla fascia d'età immediatamente inferiore (ovvero nati nel 2009), sempre che abbiano compiuto il 10° anno di età.

ESORDIENTI 2° ANNO

Bambini e bambine che anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva hanno compiuto l'11° anno di età, ma che nel medesimo periodo non abbiano compiuto il 12° anno di età (ovvero nati nel 2007).

Tuttavia, alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto, ad esempio, a difficoltà di ordine demografico, è concessa la possibilità di utilizzare n° 3 calciatori appartenenti alla fascia d'età immediatamente inferiore (ovvero nati nel 2008), per disputare, rispettivamente, attività ufficiale 9c9

Tabella riepilogativa dei limiti d'età nelle categorie di base

CATEGORIA	FASCIA D'ETA'	ULTERIORI POSSIBILITA' DI PARTECIPAZIONE
Piccoli Amici	2013 – 2014 (5 anni compiuti)	2015, dopo il compimento del 5° anno di età
Primi Calci	2011 e 2012	2013, dopo il compimento del 6° anno di età (no 2014)
Pulcini età mista	2009 – 2010	2011, dopo il compimento dell'8° anno di età (no 2012)
Pulcini 1° anno	2010	3 nati nel 2011, dopo il compimento dell'8° anno di età
Pulcini 2° anno	2009	3 nati nel 2010
Esordienti età mista	2007 – 2008	2009, dopo il compimento del 10° anno di età (no 2010)
Esordienti 1° anno	2008	3 nati nel 2009, dopo il compimento del 10° anno di età
Esordienti 2° anno	2007	3 nati nel 2008

Partecipazione delle bambine all'attività ufficiale

Nel caso in cui sussista l'impossibilità di far partecipare le bambine appartenenti alle diverse categorie e fasce d'età con i bambini di pari età (in qualsiasi fascia d'età delle categorie "Pulcini", "Esordienti" o "Giovanissimi"), si potrà richiedere deroga al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico per la partecipazione di tali ragazze alla categoria o fascia d'età inferiore di un anno alla propria, presentando specifica richiesta al Comitato Regionale territorialmente competente, per il tramite della rispettiva Delegazione della LND, allegando all'istanza una dichiarazione firmata dagli esercenti la potestà genitoriale (vedasi fac-simile e schema riepilogativo delle opportunità in allegato).

La deroga verrà rilasciata dal Presidente del Settore Giovanile e Scolastico tramite pubblicazione di apposito Comunicato Ufficiale, previo parere del Comitato Regionale LND competente territorialmente.

Nelle categorie "Piccoli Amici" e "Primi Calci", la partecipazione all'attività della fascia d'età inferiore di un anno alla propria sarà, invece, automaticamente consentita alle bambine, senza necessità della richiesta di deroga.

Il Settore Giovanile e Scolastico prenderà comunque in esame eventuali ulteriori richieste di deroga diverse da quelle previste, purché opportunamente motivate.

b) Le Modalità di gioco per le categorie di base sono le seguenti:

- Piccoli Amici: 2c2 – 3c3 alternate a giochi/esercizi di abilità tecnica (vedi Allegato *Programma di Sviluppo Territoriale Piccoli Amici e Primi Calci*)
- Primi Calci: 4c4 – 5c5 alternate a giochi/esercizi di abilità tecnica (vedi Allegato *Programma di Sviluppo Territoriale Piccoli Amici e Primi Calci*)
- Pulcini: 7c7 (var. 6c6) + mini-partita con situazione semplificata e gioco di tecnica (vedi Allegato *Torneo Pulcini #Grassroots Challenge*)
- Esordienti: 9c9 (var. 8c8) + situazione abilità tecnica (Shoot-Out in continuità) (vedi Allegato)

Tabella riepilogativa delle modalità di gioco delle categorie di base

CATEGORIA	ATTIVITÀ DI GARA
Piccoli Amici	Confronto con almeno 3-4 squadre in gare 2c2 – 3c3 alternate a giochi di abilità tecnica
Primi Calci	Confronto con almeno 3-4 squadre in gare 4c4 – 5c5 alternate a giochi di abilità tecnica
	1
Pulcini 1° anno	7c7 (var. 6c6) + minipartita e gioco di tecnica
Pulcini età mista	7c7 (var. 6c6) + minipartita e gioco di tecnica
Pulcini 2° anno	7c7 (var. 6c6) + minipartita e gioco di tecnica
Esordienti 1° anno	9c9 (var. 8c8) + ShootOut in continuità
Esordienti età mista	9c9 (var. 8c8) + ShootOut in continuità
Esordienti 2° anno	9c9 (var. 8c8) + ShootOut in continuità

(Per gli anni di nascita, le tipologie dei campi e gli ulteriori dettagli, vedere paragrafo precedente e l'Allegato n°1)

c) Conduzione tecnica delle squadre

(Obblighi Settore Tecnico Comunicato Ufficiale FIGC n. 69 del 13 giugno 2018)

Le Società che svolgono attività di Settore Giovanile e Scolastico in almeno una delle categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti) devono tesserare un Responsabile Tecnico dell'Attività di Base, con qualifica federale UEFA (UEFA PRO, UEFA-A, UEFA-B, UEFA Grassroots C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico;

A partire dalla stagione sportiva 2020/2021 le Società che svolgono attività nelle categorie Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti devono tesserare per ogni categoria di base almeno un allenatore con qualifica federale UEFA (UEFA PRO, UEFA-A, UEFA-B, UEFA Grassroots C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico;

Le squadre delle categorie Piccoli Amici e Primi Calci potranno essere allenare anche dai Preparatori Atletici qualificati dal Settore Tecnico o Laureati in Scienze Motorie o Diplomatici ISEF.

Il Responsabile Tecnico dell'Attività di Base, nell'ambito dell'attività della stessa società, può anche svolgere la funzione di Allenatore per le squadre giovanili o delle categorie di base della società;

Il tesseramento del Responsabile Tecnico e dei Tecnici previsti deve essere effettuato e formalmente comunicato entro l'inizio dell'attività ufficiale;

d) Arbitraggio delle gare

Le gare della categoria Pulcini dovranno essere arbitrate con il “metodo dell’autoarbitraggio”. Tale opportunità prevede che la gara venga arbitrata dagli stessi giocatori che disputano la gara, delegando al dirigente arbitro ed ai tecnici responsabili delle squadre che si confrontano eventuali e particolari interventi di mediazione e supporto.

Il Settore Giovanile e Scolastico incoraggia comunque ad utilizzare tale metodo anche nella categoria Esordienti.

Nella categoria Esordienti, per l’arbitraggio delle gare si deve ricorrere a:

- Tecnici: a tal proposito potrà essere utilizzata una delle seguenti formule:
 - Tecnici della società ospitante
 - Tecnici della società ospitata
 - Arbitraggio di un tempo ciascuno da parte dei tecnici di entrambe le squadre ed un tempo con formula dell’autoarbitraggio
- Calciatori della categoria Allievi e Juniores tesserati per le stesse Società
- Dirigenti, solo se appositamente istruiti al riguardo a seguito di un Corso sul Regolamento di Giuoco tenuto dalla FIGC
- Autoarbitraggio

Per i Tecnici e i giovani calciatori tesserati può essere presentato, quale documento di riconoscimento, la tessera ufficiale prevista per partecipare alle gare, mentre per i dirigenti deve essere presentata la tessera rilasciata dalla Delegazione della LND territorialmente competente.

Le Società, all’atto dell’iscrizione, debbono segnalare il nominativo di una o più persone che abbiano compiuto i quindici anni, tesserate per la Società o comunque per la FIGC, da utilizzare per la direzione delle gare. Per quanto possibile, il Settore, di concerto con l’Associazione Italiana Arbitri, farà impartire alle persone segnalate lezioni sulle regole di gioco e la funzione arbitrale.

La designazione ad arbitrare la gara in programma deve essere attribuita ad una persona segnalata dalla Società ospitante; in alternativa, è possibile anche prevedere che la partita sia diretta da un rappresentante della squadra ospitata.

Al termine della gara, i dirigenti delle due squadre debbono firmare, per avallo, il rapporto del Tecnico o Dirigente-Arbitro, in cui sarà indicato il risultato e quanto riportato nel referto arbitrale. Il direttore di gara provvederà, quindi, a completare il rapporto in tutte le altre voci ivi previste (vedi esempio del modello di “referto gara” delle categorie Esordienti e Pulcini in allegato).

Il Dirigente della squadra ospitata deve comunque sottoscrivere il referto e in caso di eventuale disaccordo deve far riportare le relative osservazioni nel referto.

La Società ospitante deve trasmettere il referto arbitrale entro e non oltre la disputa della gara successiva, alla Delegazione della LND territorialmente competente.

e) Arbitri Ufficiali AIA nel Torneo Esordienti 2° anno 9c9

Solo per questa categoria è data facoltà alle Società, purché si facciano carico dei relativi oneri finanziari, di usufruire di arbitri ufficiali dell’AIA.

NUOVO

L'autorizzazione all'utilizzo degli arbitri è rilasciata dalla FIGC previo parere positivo della LND e dell'AIA. A tal fine i C.R LND di competenza, se favorevoli alle designazioni, sentite le società, dovranno presentare richiesta alla LND entro i tempi stabiliti, la quale trasmetterà la richiesta alla FIGC per le valutazioni di competenza.

Sarà cura della FIGC acquisire il parere dell'AIA.

f) "Green Card"

Nelle categorie di base dei Pulcini e degli Esordienti, coloro che vengono preposti alla direzione delle gare potranno utilizzare la cosiddetta "Green Card", il cartellino verde che premia i giovani calciatori che si rendano protagonisti di particolari gesti di "Fair Play" (Gioco Giusto) o di "Good Play" (Gioco Buono).

In sostanza gesti di significativa sportività nei confronti degli avversari, dell'arbitro, del pubblico e dei compagni di gioco o apprezzabili gesti tecnici.

Solo i casi di particolare Fair Play (Gioco Giusto) dovranno essere segnalati alla Delegazione competente per territorio, che provvederà alla più opportuna divulgazione, informando inoltre il Settore Giovanile e Scolastico che ne assicurerà la pubblicazione sul proprio sito internet.

Il numero di "Green Card" ottenute grazie ai particolari casi di "Fair Play", motivati e avallati da entrambi i dirigenti e i tecnici delle due squadre, concorrerà, al pari degli altri indicatori, a determinare la graduatoria di merito di entrambe le categorie.

g) Saluti

Al termine di ogni incontro i dirigenti ed i tecnici dovranno sollecitare i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro, stringendosi la mano, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro o al dirigente arbitro, salutandolo il pubblico e la squadra avversaria.

h) Società appartenenti alle Leghe Professionistiche

La partecipazione delle società professionistiche alle attività delle categorie di base previste in ambito provinciale, deve avvenire confrontandosi con squadre dilettantistiche appartenenti alla fascia di età di un anno superiore, previo rispetto delle norme federali previste (p.e. per partecipare all'attività Giovanissimi i bambini nati nel 2006 devono aver compiuto il dodicesimo anno di età e per partecipare all'attività Esordienti i bambini nati nel 2008 devono aver compiuto il decimo anno di età).

In tal caso, i bambini che non hanno compiuto l'età prevista, possono partecipare all'attività ufficiale con i gruppi squadra della medesima società della classe d'età di un anno inferiore rispetto alla propria.

Si fa presente che, qualora le società appartenenti alle Leghe Professionistiche lo ritengano opportuno, possono inoltrare richiesta di deroga, con istanza motivata, al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico, per giocare con squadre di pari età anziché di un anno superiore. Il Presidente, a sua volta, valutata la richiesta, potrà acconsentire alla richiesta informando il Comitato Regionale di appartenenza.

Di seguito si riepiloga l'attività prevista per le società professionistiche:

Fascia d'età	Attività ufficiale Categorie di base	Attività prevista per società di Lega Professionistica	Modalità di gioco
Esordienti 2° anno	9c9	Giovanissimi - "fascia B" o Provinciali	11c11
Esordienti 1° anno	9c9	Torneo Esordienti 2° anno (9c9)	9c9
Pulcini 2° anno	7c7	Torneo Esordienti 1° anno (9c9)	9c9
Pulcini 1° anno	7c7	Torneo Pulcini 2° anno (7c7)	7c7
Primi Calci 2° anno	5c5	Torneo Pulcini 1° anno (7c7)	7c7

i) Attività regionale esclusiva per le sole società appartenenti alle Leghe professionistiche

Considerando le opportunità che il territorio offre, è prevista l'organizzazione di un Torneo riservato esclusivamente alle sole società professionistiche, che, ove possibile, viene organizzato a livello regionale a cui possono partecipare esclusivamente giovani calciatori nati nel 2007 denominata **"TORNEO FAIR PLAY U13 PRO"**.

Come già avvenuto negli anni passati, tale attività dovrà essere organizzata osservando i seguenti principi:

- i gironi verranno formati prevedendo la percorrenza di distanze relativamente brevi per le trasferte e che garantiscano la frequenza scolastica;
- le norme e le modalità di gioco da osservare saranno quelle previste per la categoria Esordienti (*modalità di gioco 9c9, durata suddivisa in 3 tempi da 20' ciascuno, sostituzioni obbligatorie, pallone n°4, etc.*).
- all'attività è possibile iscrivere una o più squadre
- Il Settore Giovanile e Scolastico pubblicherà il Regolamento con successiva circolare esplicativa

l) Manifestazioni Ufficiali delle categorie di base

Il Settore Giovanile e Scolastico, d'intesa con il Settore Tecnico, ed in collaborazione con le Delegazioni della LND territorialmente competenti, organizza, le seguenti Manifestazioni dedicate a:

- Categoria Piccoli Amici
- Categoria Primi Calci
- Categoria Pulcini
- Categoria Esordienti

In particolare, il Settore Giovanile e Scolastico organizza direttamente i seguenti Tornei a carattere Nazionale:

- Torneo U12 Femminile Danone Nations Cup
- Torneo U13 Fair Play Elite (per Scuole Calcio Elite e Club Professionistici)
- Torneo U13 Fair Play Pro (per Club Professionistici)

Come da successiva circolare esplicativa emanata dal Settore Giovanile e Scolastico.

m) “Terzo Tempo FAIR PLAY”

Il Settore Giovanile e Scolastico promuove l’organizzazione del Terzo Tempo Fair Play da parte delle società.

Nel corso del Terzo Tempo “FAIR PLAY”, le società e le famiglie mettono a disposizione dei/delle partecipanti una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l’invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte in occasione dell’incontro.

n) Attività con Enti di Promozione Sportiva

Alle Società affiliate alla FIGC è consentita la partecipazione ad attività organizzate esclusivamente dagli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI con i quali è stata sottoscritta apposita convenzione con il Settore Giovanile e Scolastico.

Eventuali accordi di convenzione con Enti di Promozione saranno comunicati con apposito Comunicato Ufficiale del Settore Giovanile e Scolastico.

Si specifica che al momento della pubblicazione del presente comunicato ufficiale non risulta sottoscritta alcuna convenzione con Enti di Promozione Sportiva.

o) Attività non autorizzate (Piccoli Amici – Primi Calci - Pulcini - Esordienti)

Alla luce del carattere eminentemente promozionale e didattico di questa attività, è vietata l’organizzazione di “provini” (o raduni selettivi) per le categorie Piccoli Amici - Primi Calci - Pulcini - Esordienti e comunque per tutti i tesserati che non abbiano compiuto il dodicesimo anno di età (fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 2.6), così come non è consentito per queste fasce d’età dare luogo a selezioni per attività di rappresentativa.

Il mancato rispetto delle norme tecniche e/o organizzative che regolano l’attività delle categorie Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti comporterà parere negativo per la conferma, il riconoscimento o l’eventuale esclusione di tipologia alle “Scuole di Calcio”.

Coerentemente con i principi fissati, i Comitati Regionali territorialmente competenti, d’intesa con il Settore Giovanile e Scolastico, possono realizzare attività adattate a specifiche esigenze territoriali e/o a criteri di sperimentazione.

Il Settore Giovanile e Scolastico verificherà il rispetto delle norme tecniche, didattiche ed organizzative relative alle categorie di base, effettuando dei controlli a campione per accertare il rispetto delle normative tecniche volte a tutelare, formare e coinvolgere i giovani calciatori, che debbono giocare comunque, indipendentemente dalle qualità tecniche di ognuno.

1.2 SCUOLE CALCIO

Le Scuole di Calcio e di Calcio a 5, vengono riconosciute dalla F.I.G.C. che ne cura il controllo e il coordinamento per il tramite del Settore Giovanile e Scolastico sulla base dei criteri stabiliti di intesa con il Settore Tecnico.

Il sistema di riconoscimento delle Scuole di Calcio, al fine di migliorare lo standard qualitativo delle società che svolgono attività nelle categorie di base, risulta modificato rispetto alle scorse stagioni sportive.

I criteri di riconoscimento ed i requisiti richiesti, verranno pubblicati sul successivo Comunicato Ufficiale n°2 del Settore Giovanile e Scolastico.

Il riconoscimento delle Scuole di Calcio, il relativo controllo a verifica dell'attività svolta ed il supporto fornito alle Società, sarà a cura del Settore Giovanile e Scolastico attraverso i Coordinatori Federali Regionali del Settore Giovanile e Scolastico ed i collaboratori esperti nell'ambito dell'Attività di Base.

Si allega al presente comunicato:

- **il quadro riepilogativo delle attività ufficiali della stagione sportiva 2019/2020 (allegato n.1)**

2) ATTIVITÀ GIOVANILE AGONISTICA

L'attività giovanile è ad indirizzo competitivo e si configura principalmente attraverso i risultati delle gare ed il comportamento disciplinare in campo e fuori di Atleti, Tecnici e Dirigenti.

Partecipano alla attività agonistica le seguenti categorie di calciatori:

- Giovanissimi
- Allievi

Conduzione Tecnica

La conduzione tecnica di tutte le squadre dell'attività agonistica del Settore Giovanile e Scolastico deve essere affidata ad un allenatore abilitato dal Settore Tecnico;

Per la categoria Giovanissimi Provinciali tale disposizione entra in vigore dalla corrente stagione sportiva.

2.1 CATEGORIA GIOVANISSIMI

a) Limiti d'età

Possono prendere parte all'attività della categoria Giovanissimi i calciatori che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, abbiano compiuto anagraficamente il dodicesimo anno di età (ovvero nati nel 2006) e che, nel medesimo periodo, non abbiano compiuto il quattordicesimo (ovvero nati nel 2005).

Under 14

Possono prendere parte all'attività Under 14 i calciatori che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, abbiano compiuto anagraficamente il 12° anno di età e che, nel medesimo periodo, non abbiano compiuto il 13°.

NUOVO

Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività della categoria "Giovanissimi" coloro che abbiano compiuto il dodicesimo anno di età nel corso dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva (ovvero nati nel 2007, dopo il compimento del 12° anno di età, limitatamente ad un numero massimo di 5 calciatori, fatto salvo quanto previsto per le società professionistiche).

Tale limitazione non si applica alle società dilettantistiche e di puro settore giovanile che necessitano di un numero maggiore di calciatori della medesima annata al solo fine di completare l'organico per la partecipazione al campionato.

A tal proposito le società interessate dovranno ottenere specifica autorizzazione inviando apposita richiesta prima dell'inizio del Campionato o Torneo al Settore Giovanile e Scolastico della FIGC per il tramite del Comitato Regionale LND di appartenenza e per conoscenza al Coordinatore Federale Regionale SGS territorialmente competente,

Per ottenere tale autorizzazione la Società dovrà avere in organico (e di conseguenza far partecipare all'attività della categoria Giovanissimi) un numero minimo di 5 calciatori nati nel 2005 e/o nel 2006.

Non verranno in nessun caso considerate eventuali necessità ulteriori per motivazioni di carattere diverso ovvero finalizzate alla formazione di più di un organico utile alla partecipazione al campionato Under 14 anche se di diverso livello o comunque in presenza di un numero sufficiente di calciatori dell'annata 2006 utile alla composizione di almeno una squadra nel campionato Under 14.

Tabella riepilogativa dei limiti d'età nella categoria Giovanissimi

CAMPIONATO	FASCIA D'ETA'	ULTERIORI POSSIBILITA' DI PARTECIPAZIONE
UNDER 15	2005 – 2006	Massimo 5 calciatori nati nel 2007, dopo il compimento del 12° anno di età (no 2008)
UNDER 14	2006	Massimo 5 calciatori nati nel 2007, dopo il compimento del 12° anno di età (no 2008)

b) Composizione delle squadre

Ai campionati della categoria Giovanissimi, ad eccezione di quello Nazionale, è possibile partecipare con squadre composte da ragazzi e ragazze.

Alle ragazze viene concessa la possibilità di partecipare a tale attività, anche se appartenenti per età alla categoria "Allieve". In tal caso è necessario presentare richiesta di deroga al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico attraverso il Comitato Regionale LND territorialmente competente, per il tramite della rispettiva Delegazione della LND, allegando all'istanza una dichiarazione firmata dagli esercenti la potestà genitoriale (vedasi fac-simile e schema riepilogativo delle opportunità in allegato).

Le società possono tesserare calciatori extracomunitari, fermo restando il rispetto delle normative federali e delle disposizioni FIFA in materia di tesseramento dei minori.

c) Durata delle gare

Le gare vengono disputate in due tempi di 35' ciascuno.

d) Saluti

Al termine di ogni incontro i dirigenti ed i tecnici dovranno sollecitare i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro, stringendosi la mano, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

e) Ordinamento dei campionati

L'attività della categoria Giovanissimi si articola come segue:

- CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 15 SERIE A e B
- CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 15 SERIE C
- CAMPIONATO REGIONALE UNDER 15
- CAMPIONATO PROVINCIALE E LOCALE UNDER 15

f) Conduzione tecnica delle squadre:

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 15

Le squadre che partecipano al Campionato Nazionale Under 15 hanno l'obbligo di utilizzare un allenatore abilitato dal Settore Tecnico con qualifica federale UEFA (UEFA PRO, UEFA-A, UEFA-B, UEFA Grassroots-C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998), iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici e regolarmente tesserato per la stagione sportiva in corso.

NUOVO

Il tesseramento dell'allenatore deve essere effettuato e formalmente comunicato entro l'inizio del campionato.

NUOVO

CAMPIONATO REGIONALE UNDER 15

Le squadre che partecipano al Campionato Regionale Giovanissimi hanno l'obbligo di utilizzare un allenatore abilitato dal Settore Tecnico con qualifica federale UEFA (UEFA PRO, UEFA-A, UEFA-B, UEFA Grassroots-C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998), iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici e regolarmente tesserato per la stagione sportiva in corso.

Il tesseramento dell'allenatore deve essere effettuato e formalmente comunicato entro l'inizio del campionato.

NUOVO

CAMPIONATO PROVINCIALE O LOCALE UNDER 15

Le squadre che partecipano al Campionato Provinciale o Locale Giovanissimi hanno l'obbligo di utilizzare un allenatore abilitato dal Settore Tecnico con qualifica federale UEFA o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998), iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici e regolarmente tesserato per la stagione sportiva in corso.

Il tesseramento dell'allenatore deve essere effettuato e formalmente comunicato entro l'inizio del campionato.

In presenza di casi particolari e di comprovate necessità, il Presidente del Comitato Regionale LND territorialmente competente, in accordo con il Presidente Regionale dell'AIAC, può presentare richiesta al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico per l'utilizzo di tecnici non qualificati che abbiano comunque frequentato corsi CONI-FIGC.

Le richieste pervenute verranno trasmesse al Settore Tecnico, con parere del Presidente del Settore Giovanile e Scolastico, per le relative determinazioni.

g) CAMPIONATO REGIONALE: CRITERI DI ESCLUSIONE E NON AMMISSIONE

Esclusione dal Campionato Regionale Under 15

Le sottoindicate sanzioni inflitte nel Campionato Regionale o Provinciale Under 15 – unitamente alle “preclusioni” contenute nei criteri di ammissione approvati dal Consiglio Direttivo del S.G.S. – comportano per la Società che le riceve l'automatica esclusione dal Campionato Regionale nella stagione sportiva successiva alla data del provvedimento:

- a) preclusione del calciatore, dirigente, tecnico tesserato alla permanenza in qualsiasi rango o categoria della FIGC;
- b) squalifica del campo per oltre sei gare o tempo determinato, la cui efficacia superi le sei gare;
- c) penalizzazione di oltre tre punti in classifica;
- d) condanna della Società per illecito sportivo;
- e) retrocessione della Società all'ultimo posto in classifica;
- f) esclusione della Società dal campionato;
- g) revoca dei titoli acquisiti.

È da considerarsi esclusa dal Campionato Regionale Under 15 unicamente la squadra Under 15 che abbia superato i 100 punti di penalizzazione nel conteggio finale della classifica disciplina.

In caso di esclusione per quanto sopra riportato, si potrà presentare, in presenza di particolari fatti, documentati e motivati, una richiesta di esame della problematica al Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico, per eventuali ulteriori determinazioni.

La richiesta dovrà pervenire per il tramite del Comitato Regionale LND competente per territorio, corredata da una relazione del suo Presidente.

Non ammissione al Campionato Regionale Under 15

Le sottoindicate sanzioni inflitte nel Campionato Regionale o Provinciale Under 15 - unitamente alle "preclusioni" contenute nei criteri di ammissione approvati dal Consiglio Direttivo del S.G.S. - comportano per la società che le riceve la non ammissione al Campionato Regionale nella stagione sportiva successiva alla data del provvedimento:

- a) preclusione del calciatore, dirigente, tecnico tesserato alla permanenza in qualsiasi rango o categoria della FIGC;
- b) squalifica del campo per oltre sei gare o tempo determinato, la cui efficacia superi le sei gare;
- c) penalizzazione di oltre tre punti in classifica;
- d) condanna della Società per illecito sportivo;
- e) retrocessione della Società all'ultimo posto in classifica;
- f) esclusione della Società dal campionato;
- g) revoca dei titoli acquisiti.

È da considerarsi non ammessa al Campionato Regionale Under 15 unicamente la squadra Under 15 che abbia superato i 100 punti di penalizzazione nel conteggio finale della classifica disciplinata.

In caso di non ammissione per quanto sopra riportato, si potrà presentare, in presenza di particolari fatti documentati e motivati, una richiesta di esame della problematica al Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico, per eventuali ulteriori determinazioni.

La richiesta dovrà pervenire per il tramite del Comitato Regionale competente per territorio, corredata da una relazione del suo Presidente.

2.2 CATEGORIA ALLIEVI

a) Limiti d'età

Possono prendere parte all'attività Allievi i calciatori che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, abbiano compiuto anagraficamente il 14° anno di età (ovvero nati nel 2004) e che, nel medesimo periodo, non abbiano compiuto il 16° (ovvero nati nel 2003).

Under 16

Possono prendere parte all'attività Under 16 i calciatori che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, abbiano compiuto anagraficamente il 14° anno di età e che, nel medesimo periodo, non abbiano compiuto il 15°.

Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività della categoria "Allievi" coloro che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età (ovvero nati nel 2005 e nel 2006, dopo il compimento del 14° anno di età).

Tabella riepilogativa dei limiti d'età nella categoria Allievi

CAMPIONATO	FASCIA D'ETA'	ULTERIORI POSSIBILITA' DI PARTECIPAZIONE
Under 17	2003 - 2004	2005 e 2006, dopo il compimento del 14° anno di età
Under 16	2004	2005 e 2006, dopo il compimento del 14° anno di età

b) Durata delle gare

Le gare vengono disputate in due tempi di 40' ciascuno.

c) Saluti

Al termine di ogni incontro i dirigenti ed i tecnici dovranno sollecitare i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro, stringendosi la mano, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

d) Ordinamento dei campionati

L'attività della categoria Allievi si articola come segue:

- CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 17 SERIE A e B
- CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 17 SERIE C
- CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 16 SERIE A e B
- CAMPIONATO REGIONALE UNDER 17
- CAMPIONATO PROVINCIALE O LOCALE UNDER 17

e) Conduzione tecnica delle squadre:

CAMPIONATI NAZIONALI UNDER 17 e UNDER 16

Le squadre che partecipano ai Campionati Nazionali Under 17 e Under 16 hanno l'obbligo di utilizzare un allenatore abilitato dal Settore Tecnico con qualifica federale UEFA (UEFA PRO, UEFA-A, UEFA-B, UEFA Grassroots-C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998), iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici e regolarmente tesserato per la stagione sportiva in corso. Il nominativo dell'allenatore va comunicato entro l'inizio del campionato.

NUOVO

Il tesseramento dell'allenatore deve essere effettuato e formalmente comunicato entro l'inizio del campionato.

CAMPIONATO REGIONALE UNDER 17

Le squadre che partecipano al Campionato Regionale Allievi hanno l'obbligo di utilizzare un allenatore abilitato dal Settore Tecnico con qualifica federale UEFA (UEFA PRO, UEFA-A, UEFA-B, UEFA Grassroots-C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998), iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici e regolarmente tesserato per la stagione sportiva in corso.

NUOVO

Il tesseramento dell'allenatore deve essere effettuato e formalmente comunicato entro l'inizio del campionato.

CAMPIONATO PROVINCIALE O LOCALE UNDER 17

Le squadre che partecipano al Campionato Provinciale o Locale Allievi hanno l'obbligo di utilizzare un allenatore abilitato dal Settore Tecnico con qualifica federale UEFA (UEFA PRO, UEFA-A, UEFA-B, UEFA Grassroots-C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998), iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici e regolarmente tesserato per la stagione sportiva in corso.

NUOVO

Il tesseramento dell'allenatore deve essere effettuato e formalmente comunicato entro l'inizio del campionato.

In presenza di casi particolari e di comprovate necessità, il Presidente del Comitato Regionale LND territorialmente competente, in accordo con il Presidente Regionale dell'AIAC, può presentare richiesta al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico per l'utilizzo di tecnici non qualificati che abbiano comunque frequentato corsi CONI-FIGC.

Le richieste pervenute verranno trasmesse al Settore Tecnico, con parere del Presidente del Settore Giovanile e Scolastico, per le relative determinazioni.

f) CAMPIONATO REGIONALE: CRITERI DI ESCLUSIONE E NON AMMISSIONE

Esclusione dal Campionato Regionale Under 17

Le sottoindicate sanzioni inflitte nel Campionato Regionale o Provinciale Under 17 – unitamente alle “preclusioni” contenute nei criteri di ammissione approvati dal Consiglio Direttivo del S.G.S. – comportano per la società che le riceve l'automatica esclusione dal Campionato Regionale nella stagione sportiva successiva alla data del provvedimento:

- a) preclusione del calciatore, dirigente, tecnico tesserato alla permanenza in qualsiasi rango o categoria della FIGC;
- b) squalifica del campo per oltre sei gare o tempo determinato, la cui efficacia superi le sei gare;
- c) penalizzazione di oltre tre punti in classifica;
- d) condanna della Società per illecito sportivo;
- e) retrocessione della Società all'ultimo posto in classifica;
- f) esclusione della Società dal campionato;
- g) revoca dei titoli acquisiti.

È da considerarsi esclusa dal Campionato Regionale Under 17 unicamente la squadra Allievi che abbia superato i 100 punti di penalizzazione nel conteggio finale della classifica disciplina.

In caso di esclusione per quanto sopra riportato, si potrà presentare, in presenza di particolari fatti, documentati e motivati, una richiesta di esame della problematica al Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico, per eventuali ulteriori determinazioni. La richiesta dovrà pervenire per il tramite del Comitato Regionale competente per territorio, corredata da una relazione del suo Presidente.

Non ammissione al Campionato Regionale Under 17

Le sotto indicate sanzioni inflitte nel Campionato Regionale o Provinciale Under 17 – unitamente alle “preclusioni” contenute nei criteri di ammissione approvati dal Consiglio Direttivo del S.G.S. – comportano per la società che le riceve la non ammissione al Campionato Regionale nella stagione sportiva successiva alla data del provvedimento:

- a) preclusione del calciatore, dirigente, tecnico tesserato alla permanenza in qualsiasi rango o categoria della FIGC;
- b) squalifica del campo per oltre sei gare o tempo determinato, la cui efficacia superi le sei gare;
- c) penalizzazione di oltre tre punti in classifica;
- d) condanna della Società per illecito sportivo;
- e) retrocessione della Società all'ultimo posto in classifica;
- f) esclusione della Società dal campionato;
- g) revoca dei titoli acquisiti.

È da considerarsi non ammessa al campionato Regionale Under 17 unicamente la squadra Allievi che abbia superato i 100 punti di penalizzazione nel conteggio finale della classifica disciplina.

In caso di non ammissione per quanto sopra riportato, si potrà presentare, in presenza di particolari fatti, documentati e motivati, una richiesta di esame della problematica al Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico, per eventuali ulteriori determinazioni.

La richiesta dovrà pervenire per il tramite del Comitato Regionale competente per territorio, corredata da una relazione del suo Presidente.

2.3 TORNEI DI “FASCIA B”

I Comitati Regionali e le Delegazioni della LND possono organizzare dei Tornei, per la fascia B delle categorie “Allievi” e “Giovanissimi”, denominati rispettivamente “Under 16” ed “Under 14”, riservati alle seguenti fasce d'età:

- **Torneo “Under 16”:** possono partecipare i calciatori che, al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva abbiano compiuto il 14° anno di età, ma che nel medesimo periodo, non abbiano compiuto il 15° anno di età (ovvero nati nel 2004). Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività “Under 16” coloro che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età (ovvero nati nel 2005 e nel 2006, dopo il compimento del 14° anno di età).
- **Torneo “Under 14”:** possono partecipare i calciatori che, al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva abbiano compiuto il 12° anno di età, ma che nel medesimo periodo, non abbiano compiuto il 13° anno di età (ovvero nati nel 2006).

Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività "Under 14" fino ad un numero massimo di 5 calciatori che abbiano compiuto il dodicesimo anno di età nel corso dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva (ovvero nati nel 2006, dopo il compimento del 12° anno di età).

Per tali Tornei non sono previste finali nazionali.

2.4 TORNEI POST-CAMPIONATO

Per l'eventuale organizzazione nel territorio regionale di Tornei post-Campionato, deve essere richiesta autorizzazione, da parte dei Comitati Regionali territorialmente competenti, al Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico entro il 31 dicembre di ogni anno, che verificherà anche le condizioni economiche, e se ne darà comunicazione.

2.5 ATTIVITÀ DI RAPPRESENTATIVA

Per le Rappresentative a carattere regionale e provinciale, se costituite, è fatta obbligo la presenza ad ogni raduno e/o stage di allenamento e per partite, del seguente Staff Tecnico Federale composto da:

- ALLENATORE in possesso di qualifica tecnica federale UEFA o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) e iscritto all'albo del Settore Tecnico
- DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE–
- MEDICO
- MASSAGGIATORE

La programmazione delle attività delle Rappresentative Regionali e Provinciali dovrà tener conto prioritariamente degli impegni scolastici degli allievi. Possono essere convocati nelle rappresentative delle categorie Allievi e Giovanissimi anche calciatori che, pur partecipando, a campionati agonistici di livello superiore, rientrino comunque nei limiti d'età previsti purché la Società per cui sono tesserati partecipi al campionato di categoria.

2.6 RADUNI E PROVINI PER GIOVANI CALCIATORI

Raduni Giovani Calciatori

Le Società affiliate alla FIGC ed operanti nel Settore Giovanile e Scolastico possono organizzare, previa autorizzazione, raduni selettivi per giovani calciatori di età non inferiore ai 12 anni compiuti nell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva (ovvero fino ai nati nel 2006 e non per i nati nel 2007) e non superiore al limite massimo previsto per la categoria "Allievi".

Vengono considerati "Raduni di selezione", le attività organizzate dalle società (in proprio o in collaborazione con altri club affiliati alla FIGC), durante le quali vengono coinvolti in gruppo giovani calciatori tesserati per altre società.

Possono partecipare a tali raduni solo i calciatori tesserati per società operanti nella stessa regione o in provincia limitrofa a quella della località in cui si svolge il raduno selettivo, seppur di diversa regione.

Per le categorie "Esordienti" e "Pulcini", non è consentito dar luogo a selezioni precoci.

Le società affiliate, che nel corso della corrente stagione sportiva intendano organizzare Raduni di selezione, entro e non oltre il 30 Novembre 2019 sono tenute a richiedere preventiva autorizzazione, per il tramite del Comitato Regionale LND territorialmente competente, al Settore Giovanile e Scolastico della FIGC che provvederà a concedere la relativa autorizzazione.

I requisiti richiesti sono i seguenti:

- possesso dei requisiti minimi per il Riconoscimento come “Scuola di Calcio”;
- presenza di un tecnico con qualifica federale nel gruppo squadra in cui viene inserito il giovane;
- situazione disciplinare adeguata - relativamente a tecnici e dirigenti della società.

Il raduno di selezione deve essere organizzato in modo che i giovani calciatori coinvolti lo vivano in modo “positivo”, senza eccessivi stress, mettendo in condizione i giovani di esprimere le proprie qualità.

Per l'organizzazione dei raduni selettivi la Società interessata deve richiedere preventiva autorizzazione al Comitato Regionale competente per territorio tenendo conto delle seguenti limitazioni riferite ai raduni fuori della propria regione di appartenenza (in collaborazione con altra società):

- per le società professionistiche MASSIMO 1 RADUNO PER PROVINCIA
- per le società dilettantistiche MASSIMO 4 RADUNI PER STAGIONE SPORTIVA

La richiesta di autorizzazione deve pervenire al Comitato Regionale territorialmente competente almeno dieci giorni prima del giorno di effettuazione del raduno, con lettera a firma del legale rappresentante o del Responsabile del Settore Giovanile, e deve specificare:

- a) se il raduno è organizzato “in proprio” dalla Società richiedente o per conto od in collaborazione con un'altra consorella (in quest'ultima ipotesi vanno acquisite agli atti del Comitato anche le attestazioni della Società cointeressata);
- b) i nominativi del Dirigente e del Tecnico responsabili dell'organizzazione del raduno per conto della Società richiedente (ed eventualmente di quelli delle Società co interessate) opportunamente tesserati per le rispettive società;
- c) categorie e classi d'età interessate, indicando per ciascuna l'elenco nominativo dei partecipanti e trasmetterlo ai Comitati Regionali di riferimento entro i 4 giorni precedenti al raduno;
- d) sede del raduno, con indicazione dell'impianto di gioco omologato, che dovrà essere coincidente con la sede della società richiedente;
- e) la data e l'orario del raduno che dovrà tener conto degli obblighi scolastici dei ragazzi;
- f) modalità di svolgimento del raduno e modalità di selezione previste (p.e. svolgimento di una gara della durata di 2 tempi di 40' ciascuno);
- g) il nominativo del medico presente durante il raduno.

In occasione di tali raduni, ad ogni giovane calciatore deve essere garantita la partecipazione per un tempo di gioco adeguato (p.e. almeno metà gara ufficiale), pertanto la partecipazione dovrà essere limitata ad un numero di giocatori e di categorie adeguato alla durata del raduno stesso.

Ai raduni possono partecipare soltanto giovani calciatori tesserati per Società della FIGC operanti nella stessa regione o in provincia limitrofa a quella della località in cui si svolge il raduno, seppur di diversa regione, muniti del necessario “nulla osta” rilasciato dalla società di appartenenza.

È assolutamente vietato il coinvolgimento di persone non tesserate, le quali, pertanto, non possono aver accesso né agli spogliatoi né al recinto di gioco. I Comitati Regionali territorialmente competenti devono rilasciare le prescritte autorizzazioni, d'intesa con il Settore Giovanile e Scolastico, soltanto dopo aver accertato l'espletamento di tutte le formalità da parte delle Società richiedenti e devono esercitare, comunque, una azione di controllo del rispetto della normativa suddetta, disponendo, se necessario, nei confronti di eventuali trasgressori, il relativo deferimento ai competenti organi disciplinari.

I Comitati Regionali territorialmente competenti debbono comunicare almeno 5 giorni prima della data di effettuazione del raduno, al Settore Giovanile e Scolastico, tutte le notizie e la documentazione ad esso relative.

Provini presso le società **(giovani calciatori sottoposti a prova)**

Vengono considerati “Provini”, le modalità con cui una società, convoca un giocatore di altra società presso la propria struttura per “sottoporlo a prova”, prevedendo l’inserimento in un proprio gruppo-squadra.

Le società affiliate, che nel corso della corrente stagione sportiva intendano sottoporre a prova giovani calciatori di età inferiore agli anni 16, sono tenute a richiedere preventiva autorizzazione, per il tramite del Comitato Regionale territorialmente competente, al Settore Giovanile e Scolastico della FIGC che provvederà a concedere la relativa autorizzazione tenendo in considerazione le seguenti necessarie condizioni:

1. società possono sottoporre a prova un giovane calciatore di età compresa tra i 12 anni anagraficamente compiuti nell’anno in cui ha inizio la stagione sportiva (non per i nati nel 2007) ed i 16 anni, previo rilascio di regolare “nulla osta” da parte della società di appartenenza e che il giovane calciatore sia residente nella medesima regione o in provincia limitrofa alla sede della Società, seppur di diversa regione;
2. soltanto alle società che dimostrano di essere in possesso dei sotto indicati requisiti può essere concessa la possibilità di sottoporre a “prova” giovani calciatori di età compresa tra i 10 anni compiuti ed i 12 anni residenti nella medesima regione, o in provincia limitrofa alla sede della Società, seppur di diversa regione, e/o giovani calciatori di età compresa tra i 12 e i 16 anni provenienti da altra regione.

I requisiti richiesti sono i seguenti:

- possesso dei requisiti minimi per il Riconoscimento come “Scuola di Calcio”;
- presenza di un tecnico con qualifica federale nel gruppo squadra in cui viene inserito il bambino;
- situazione disciplinare adeguata - relativamente a tecnici e dirigenti della società;
- presenza di un esperto di aspetti socio-relazionali, ai fini di una più compiuta valutazione sull’inserimento del bambino nel gruppo-squadra ed a testimonianza del clima educativo che comunque dovrà caratterizzare il contesto in cui ci si trova (es. Psicologo dello Sport).

Le società devono attenersi alla seguente procedura:

- Le società che intendono “sottoporre a prova” un giocatore, chiedono autorizzazione preventiva (all’inizio della Stagione Sportiva e comunque entro e non oltre il 30 novembre 2019) in base ai requisiti sopraindicati, al Settore Giovanile e Scolastico (e per conoscenza al Comitato Regionale LND e al Coordinatore Federale Regionale SGS di appartenenza), con lettera a firma del legale rappresentante o del Responsabile del Settore Giovanile;
- il Settore Giovanile e Scolastico, autorizza la società richiedente tramite la pubblicazione entro il 15 Dicembre di un comunicato ufficiale nazionale, che potrà essere aggiornato nel corso dell’anno;
- nel corso della Stagione Sportiva la società (preventivamente autorizzata) che intende “provare” giovani calciatori deve inviare comunicazione informativa solo ed esclusivamente al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico entro 24h precedenti dallo svolgimento della “prova” senza necessità di ricevere ulteriore autorizzazione;
- alla fine di ogni mese, le società devono inviare al Settore Giovanile e Scolastico un report dei calciatori che hanno “sottoposto a prova”, suddivisi per fascia d’età e gruppo-squadra.

Le società autorizzate a sottoporre a prova i giovani calciatori in età compresa tra i 10 e i 12 anni, possono utilizzare i giovani anche in occasione di gare amichevoli e/o **Tornei Nazionali o Internazionali** della categoria Esordienti nel numero massimo di tre calciatori, ovviamente, per poter usufruire di tale opportunità, la società deve aver ottenuto la necessaria autorizzazione all'inizio della stagione sportiva e rispettare le procedure sopra indicate.

Le società già autorizzate a sottoporre a prova i giovani calciatori nella stagione sportiva 2018/2019, mantengono l'autorizzazione a sottoporre a prova i giovani calciatori anche nella corrente stagione sportiva, purché rinnovino la loro richiesta entro e non oltre il 30 Settembre 2019, con le informazioni necessarie di cui sopra.

Qualora non fosse effettuato il rinnovo alla società richiedente verrà revocata l'autorizzazione per l'intera stagione sportiva.

3) ATTIVITÀ DI CALCIO FEMMINILE

3.1 Attività di base

(Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti)

All'Attività di Base femminile si applicano le disposizioni di cui alla Sezione "1" del presente Comunicato.

Nel caso in cui sussista l'oggettiva impossibilità di far partecipare le bambine appartenenti alle diverse categorie e fasce d'età alle gare con i bambini di pari età (in qualsiasi fascia d'età delle categorie "Pulcini", "Esordienti" o "Giovanissimi"), si potrà richiedere deroga al Settore Giovanile e Scolastico per la partecipazione delle predette calciatrici alle gare della categoria o fascia d'età inferiore di un anno alla propria. A tal fine dovrà essere presentata specifica richiesta al Comitato Regionale territorialmente competente, per il tramite della rispettiva Delegazione della LND e allegando all'istanza una dichiarazione firmata dagli esercenti la potestà genitoriale (vedasi fac-simile in allegato).

Il Presidente del Settore Giovanile e Scolastico concederà le deroghe richieste tramite apposito Comunicato Ufficiale, per far giocare le giovani calciatrici nella categoria o fascia d'età inferiore alla propria secondo quanto riportato nella tabella sottostante:

Attività Femminile: opportunità di gioco per la stagione sportiva 2019/2020

Categoria	Attività mista	anni di nascita categoria di appartenenza	torneo/campionato	deroga per ragazze nate nell'anno...
Piccoli Amici	Si	2013 - 2014 - 5 anni compiuti	Attività Piccoli Amici e Fun Football	2012
Primi Calci	Si	2011 - 2012	Attività Primi Calci e Fun Football	2010
Pulcini (anche Calcio a 5)	Si	2009 - 2010	Pulcini età mista	2008
			Pulcini 2009 - 7c7	2008
			Pulcini 2010- 7c7	2009
Esordienti (anche Calcio a 5)	Si	2007 - 2008	Esordienti età mista - 9c9	2006
			Esordienti 2007 - 9c9	2006
			Esordienti 2008 - 9c9	2007
Giovanissimi (anche Calcio a 5)	Si	2005 - 2006	Under 15 Regionali o Provinciali	2003 - 2004
			Under 14 - 2006	2004 - 2005
Allievi (anche Calcio a 5)	Non prevista	2003 - 2004	Under 17	----

Nelle categorie "Piccoli Amici" e "Primi Calci" sarà, invece, automaticamente consentita alle bambine, senza necessità della richiesta di deroga, la partecipazione all'attività della fascia d'età inferiore di un anno alla propria.

Il Settore Giovanile e Scolastico prenderà comunque in esame eventuali ulteriori richieste di deroga diverse da quelle previste, purché opportunamente motivate.

3.2 Attività giovanile agonistica – categoria Giovanissimi

Alla attività giovanile – categoria Giovanissimi si applicano le disposizioni di cui alla Sezione “3” del presente Comunicato.

Alle ragazze in età per la categoria Giovanissimi viene concessa la possibilità di partecipare ai campionati previsti in tale categoria in squadre miste o composte da sole ragazze, anche se appartenenti per età alla categoria Allieve (in tal caso è necessario presentare richiesta di deroga con le modalità fissate nella Sezione 2 lettera C).

3.3 Torneo U12 Femminile Danone Nations Cup

Il Settore Giovanile e Scolastico organizza il Torneo a carattere Nazionale U12 Femminile Danone Nations Cup, riservato alle società professionistiche, le società di Serie A e B Femminile, le Scuole di Calcio Élite, le società femminili riconosciute come “Scuole di Calcio”.

a) Limiti d’età

Possono prendere parte all’attività U.12 le calciatrici che, anteriormente al 1° gennaio dell’anno in cui ha inizio la stagione sportiva, abbiano compiuto anagraficamente il decimo anno di età (ovvero nate nel 2008) e che, nel medesimo periodo, non abbiano compiuto il dodicesimo (ovvero nate nel 2007).

Qualora fosse necessario, possono partecipare all’attività della categoria “U12 FEMMINILE” coloro che abbiano compiuto il decimo anno di età nel corso dell’anno in cui ha inizio la stagione sportiva (ovvero nati nel 2009, dopo il compimento del 12° anno di età).

Eventuali modifiche di adeguamento alla normativa internazionale potranno essere comunicate attraverso apposito Comunicato Ufficiale.

b) Modalità di Gioco

Il Torneo U12 Femminile si disputerà con gare 8c8, secondo le modalità regolamentate attraverso specifico Comunicato Ufficiale.

c) Durata delle gare

Le gare vengono disputate con la formula del raggruppamento (confronto tra 3-4 squadre), in cui la durata di ciascuna gara è suddivisa in tre tempi di 10’ ciascuno.

d) Saluti

Al termine di ogni incontro i dirigenti ed i tecnici dovranno sollecitare i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro, stringendosi la mano, sia all’inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all’arbitro o al dirigente arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

e) Conduzione tecnica delle squadre

Le società che partecipano al Torneo categoria “U12 Femminile” dovranno avere in organico un tecnico con qualifica federale UEFA (UEFA-PRO, UEFA-A, UEFA-B, UEFA Grassroots C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico oppure di un istruttore di Scuola Calcio, che abbia seguito e superato con esito positivo l’ex Corso CONI-FIGC.

3.4 Campionato giovani calciatrici – Under 15 Femminile

Il Settore Giovanile e Scolastico organizza il Campionato Nazionale Giovani Calciatrici –U.15 Femminile, di cui verrà pubblicato apposito Comunicato Ufficiale.

a) Limiti d'età

Possono prendere parte all'attività U.15 le calciatrici che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, abbiano compiuto anagraficamente il dodicesimo anno di età (ovvero nate nel 2006) e che, nel medesimo periodo, non abbiano compiuto il quattordicesimo (ovvero nate nel 2005).

Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività della categoria "U15 FEMMINILE" coloro che abbiano compiuto il dodicesimo anno di età nel corso dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva (ovvero nate nel 2007, dopo il compimento del 12° anno di età).

Tabella riepilogativa dei limiti d'età nella categoria Giovanissimi

CAMPIONATO	FASCIA D'ETA'	ULTERIORI POSSIBILITA' DI PARTECIPAZIONE
Under 15 Femminile	2005 - 2006	2007, dopo il compimento del 12° anno di età (no 2008)

b) Modalità di Gioco

Il campionato U15 Femminile si disputerà con gare 9c9, secondo specifiche modalità regolamentate attraverso specifico Comunicato Ufficiale.

c) Durata delle gare

Le gare vengono disputate in 3 tempi della durata di 20' ciascuno.

d) Saluti

Al termine di ogni incontro i dirigenti ed i tecnici dovranno sollecitare i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro, stringendosi la mano, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro, salutandolo il pubblico e la squadra avversaria.

e) Conduzione tecnica delle squadre

Le società che partecipano al Campionato giovani calciatrici categoria "U15 Femminile" dovranno avere in organico un tecnico con qualifica federale UEFA (UEFA-PRO, UEFA-A, UEFA-B, UEFA Grassroots C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico oppure di un istruttore di Scuola Calcio che abbia seguito e superato con esito positivo l'ex Corso CONI-FIGC.

3.5 Campionato giovanile categoria “Allieve” – Under 17 Femminile

I Comitati Regionali e le Delegazioni della LND territorialmente competenti organizzano il Campionato U17 Femminile.

a) Limiti d’età

Possono prendere parte all’attività U.17 le calciatrici che, anteriormente al 1° gennaio dell’anno in cui ha inizio la stagione sportiva, abbiano compiuto anagraficamente il quattordicesimo anno di età (ovvero nate nel 2004) e che, nel medesimo periodo, non abbiano compiuto il sedicesimo (ovvero nate nel 2003). Qualora fosse necessario, possono partecipare all’attività della categoria “U17 FEMMINILE” coloro che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età (ovvero nate nel 2005 e nel 2006, dopo il compimento del 14° anno di età).

Tabella riepilogativa dei limiti d’età nella categoria Giovanissimi

CAMPIONATO	FASCIA D’ETA’	ULTERIORI POSSIBILITA’ DI PARTECIPAZIONE
Under 17 Femminile	2003 – 2004	2005 e 2006, dopo il compimento del 14° anno di età

b) Modalità di Gioco

Il Torneo U17 Femminile si disputerà con gare 11c11, secondo modalità regolamentate attraverso specifico Comunicato Ufficiale.

c) Durata delle gare

Le gare vengono disputate in 2 tempi della durata di 40’ ciascuno.

d) Saluti

Al termine di ogni incontro i dirigenti ed i tecnici dovranno sollecitare i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro, stringendosi la mano, sia all’inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all’arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

e) Conduzione tecnica delle squadre

Le società che partecipano al Torneo nazionale giovani calciatrici categoria “Allieve” dovranno avere in organico un tecnico con qualifica federale UEFA (UEFA PRO, UEFA-A, UEFA-B, UEFA Grassroots-C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico oppure di un istruttore di Scuola Calcio, che abbia seguito e superato con esito positivo l’ex Corso CONI-FIGC.

3.6 Attività “Calcio+15” Selezioni Territoriali U15 Femminile

Nell'ambito dello Sviluppo dell'Attività Giovanile Femminile, il Settore Giovanile e Scolastico, in collaborazione con le Squadre Nazionali Femminili, organizza l'attività di Selezione di giovani calciatrici appartenenti alla categoria U15 Femminile con un progetto dedicato alla formazione tecnica ed educativa rivolta, oltre che alle calciatrici, anche a tecnici, dirigenti e famiglie.

L'attività, strettamente collegata ai Centri Federali Territoriali competenti nel territorio, è sviluppata in sinergia con gli staff dei Coordinatori Federali Regionali. Lo staff di ciascuna Selezione Territoriale è così composto:

- Team Manager
- Selezionatore Tecnico Territoriale
- Collaboratore Tecnico/Organizzativo
- Medico
- Fisioterapista

Nello sviluppo dell'attività è prevista inoltre l'organizzazione di raduni di Selezione svolti durante la stagione sportiva e di un Torneo, che tenendo conto degli impegni scolastici delle ragazze, si sviluppa in due fasi: una Fase Preliminare Interregionale ed una Fase Finale Nazionale.

Nelle Selezioni Territoriali possono essere convocate anche calciatrici che, pur partecipando a campionati agonistici di livello superiore, rientrano comunque nei limiti d'età previsti.

Le convocazioni delle calciatrici coinvolte nell'attività, verranno pubblicate di volta in volta sui Comunicati Ufficiali regionali e sul sito istituzionale FIGC-SGS. Le società sono invitate a:

1. Collaborare fattivamente partecipando alle attività e agli incontri organizzati dalla Selezione di competenza territoriale;
2. mettere a disposizione le proprie calciatrici possibilmente accompagnate dai propri tecnici e/o dirigenti;
3. giustificare eventuali defezioni delle proprie tesserate.

A seguito dell'attività realizzata da ciascuna Selezione, le ragazze che si saranno distinte saranno coinvolte in stage di formazione a carattere nazionale o a carattere interregionale, denominati “Calcio+15”.

3.7 Women's Football Day

Il Settore Giovanile e Scolastico organizza, nell'ambito del programma di sviluppo del Calcio femminile della UEFA, il Women's Football Day, con le modalità che saranno comunicate con apposita circolare.

4) ATTIVITÀ DI CALCIO A CINQUE

4.1 Attività di base

(“Piccoli Amici”, “Primi Calci”, “Pulcini”, “Esordienti”)

All'Attività di Base di Calcio a Cinque si applicano le disposizioni di cui alla Sezione “1” del presente Comunicato.

a) Conduzione tecnica delle squadre

Fatte salve le disposizioni e gli obblighi previsti per i Campionati Nazionali e Regionali, le società dovranno avere in organico un Tecnico con qualifica federale di “Allenatore di Calcio a 5” rilasciata dal Settore Tecnico oppure di un istruttore di Scuola Calcio, che abbia seguito e superato con esito positivo l'ex Corso CONI-FIGC.

4.2 Attività giovanile categoria “Giovanissimi” – Campionato Under 15

L'attività di Calcio a Cinque della Categoria “Giovanissimi/e” si articola in Campionati e/o Tornei maschili e femminili, a livello regionale, provinciale e locale denominati **UNDER 15**.

a) Conduzione tecnica delle squadre

Fatte salve le disposizioni e gli obblighi previsti per i Campionati Nazionali e Regionali, le società dovranno avere in organico un Tecnico con qualifica federale di “Allenatore di Calcio a 5” rilasciata dal Settore Tecnico oppure di un istruttore di Scuola Calcio, che abbia seguito e superato con esito positivo l'ex Corso CONI -FIGC.

4.3 Attività giovanile categoria “Allievi” – Campionato Under 17

L'attività di Calcio a Cinque della categoria “Allievi” si articola in campionati e/o tornei maschili e femminili, a livello regionale, provinciale e locale denominati **UNDER 17**.

a) Conduzione tecnica delle squadre

Fatte salve le disposizioni e gli obblighi previsti per i Campionati Nazionali e Regionali, le società dovranno avere in organico un Tecnico con qualifica federale di “Allenatore di Calcio a 5” rilasciata dal Settore Tecnico oppure di un istruttore di Scuola Calcio, che abbia seguito e superato con esito positivo l'ex Corso CONI-FIGC.

5) PROGRAMMA DI SVILUPPO TERRITORIALE

Il Programma di Sviluppo Territoriale, coordinato dal Settore Giovanile e Scolastico, è finalizzato a strutturare un percorso di formazione tecnico-sportiva ed educativa oltre che a monitorare a livello nazionale la crescita dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici.

OBIETTIVI

- Fornire un indirizzo formativo ed educativo univoco e coordinato attraverso una programmazione e una metodologia condivisa con le componenti tecniche Federali.
- Costituire dei poli formativo-educativi di riferimento per il territorio
- Supportare lo sviluppo delle Società Sportive del territorio
- Sviluppare l'attività giovanile con particolare riferimento alla filiera del calcio femminile
- Promuovere una cultura sportiva finalizzata all'educazione delle nuove generazioni

All'interno del Programma di Sviluppo Territoriale hanno un ruolo operativo primario i Centri Federali Territoriali (CFT) che intendono rappresentare il polo territoriale per la valorizzazione e la formazione tecnico-sportiva-educativa dei giovani calciatori e calciatrici appartenenti alle categorie dell'attività di base e all'interno della fascia di età Under15

Attraverso i CFT, il Settore Giovanile e Scolastico ha definito una metodologia rivolta alla base del calcio maschile e femminile e un programma tecnico che si pone l'obiettivo di monitorare i giovani calciatori e le giovani calciatrici nel medio-lungo termine, supportare la formazione della filiera giovanile anche a livello di élite e ridurre la dispersione del talento.

Il programma con riferimento al coinvolgimento dei giovani calciatori prevede un'attività settimanale stagionale rivolta a un gruppo composto da circa 25 calciatori Under 14 (Giovanissimi nati nel 2006), un gruppo di 50 Under 13 (Esordienti nati nel 2007 ed un gruppo di 25 calciatrici Under 15 (dal compimento del 12° anno di età) nonché ai gruppi di calciatori appartenenti a tutte le categorie dell'attività di base coinvolti per singola società sia presso il CFT sia presso le sedi delle società.

In tutti i CFT operanti sul territorio verrà svolta attività di formazione tecnica unitamente a una serie di interventi di formazione/informazione a carattere educativo quali workshop tematici rivolti alla popolazione geograficamente prossima al CFT (Ragazzi, Ragazze, Genitori, Società, Dirigenti, Enti Locali, Istituzioni Sportive e non).

Le convocazioni dei calciatori e delle calciatrici, dei tecnici e dei dirigenti, che prenderanno parte alle attività dei CFT, verranno pubblicate sui Comunicati Ufficiali regionali e sul sito istituzionale FIGC-SGS. Le società sono invitate a:

- Collaborare fattivamente partecipando alle attività e agli incontri organizzati dai poli formativi di riferimento;
- Mettere a disposizione i propri calciatori insieme ai propri tecnici e/o dirigenti;
- Giustificare eventuali defezioni dei propri tesserati;

Per i dettagli del programma di sviluppo territoriale si rimanda a quanto pubblicato sul sito www.figc.it sezione "SGS" "Sviluppo".

6) ATTIVITA' SCOLASTICA

I proficui rapporti di collaborazione instaurati tra FIGC e MIUR, in relazione alla promozione dell'attività sportiva scolastica, hanno portato a definire una progettualità didattico-sportivo con la quale viene ampliata, ogni anno, l'offerta formativa rivolta alla crescita culturale di tutti gli studenti, valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.

La FIGC, per il tramite del Settore Giovanile e Scolastico e la Direzione V del MIUR hanno sviluppato un "progetto quadro" denominato "Valori in Rete" rivolto a tutti gli studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado dell'intero territorio italiano, finalizzato a far maturare eticamente i più giovani e alla diffusione e promozione della cultura del rispetto in tutte le sue diverse accezioni.

Anche per il prossimo anno scolastico il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC ed il MIUR, intendono proseguire il percorso formativo iniziato con l'obiettivo di:

- PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA E LA RELAZIONE TRA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI, ABILI E DIVERSAMENTE ABILI;
- INCORAGGIARE LA PARTECIPAZIONE FEMMINILE E SOSTENERE I VALORI POSITIVI DEL GIOCO DEL CALCIO;
- COMUNICARE IL PROPRIO IMPEGNO NELL'EDUCAZIONE DEI VALORI DELLO SPORT E SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI AD ASSUMERE SEMPRE COMPORTAMENTI RESPONSABILI.

Un unico macroprogetto che, con una logica coerente e progressiva, coinvolga la Scuola Primaria e quella Secondaria di I e II grado dell'intero territorio nazionale. Un grande contenitore a cui potranno contribuire i diversi attori del mondo del calcio.

Per gli aspetti specifici del progetto, nei diversi ordini di scuola, si rimanda ad apposita circolare esplicativa.

7) TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

Il Settore Giovanile e Scolastico vigila con particolare attenzione sul rispetto delle norme relative alla tutela della salute e della sicurezza.

Si invitano tutte le società al rispetto del Decreto Legge del 24 aprile 2013 “Disciplina della certificazione dell’attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l’utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°169 del 20 Luglio 2013 e del successivo Decreto Ministeriale del 26 Giugno 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.149 del 28/6/2017, relativamente alle “Linee Guida sulla Dotazione e l’Utilizzo di Defibrillatori Semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita da parte delle Associazioni e delle Società Sportive Dilettantistiche” e da eventuali successive integrazioni e/o modifiche emanate dalle Istituzioni governative preposte.

7.1 Tutela medico-sportiva

Tutti coloro che vogliono svolgere attività sportiva sono tenuti a sottoporsi preventivamente a visita medica per il rilascio del certificato di idoneità all’attività sportiva. Gli accertamenti avvengono in occasione del primo tesseramento a favore della Società Sportiva e vanno ripetuti ogni anno.

Il certificato medico di idoneità deve rimanere agli atti della Società per 5 (cinque) anni ed aggiornato a cura del medico sociale.

Le Società sono responsabili dell’utilizzo di calciatori privi di valida certificazione di idoneità all’attività sportiva.

La mancata osservanza delle disposizioni contenute nell’art. 43 delle N.O.I.F. comporta il deferimento dei responsabili, da parte del Procuratore Federale, al Tribunale Federale competente.

Le certificazioni di idoneità alla pratica sportiva si suddividono in due tipologie:

- a) Certificato d’idoneità all’attività non agonistica
- b) Certificato d’idoneità all’attività agonistica

L’accertamento della idoneità fisica alla pratica sportiva agonistica e non agonistica, e le relative procedure, dovrà avvenire secondo le disposizioni che saranno emanate con apposita circolare esplicativa in linea con le vigenti norme nazionali.

A tal proposito si precisa che, a seguito di quanto emanato dal Ministero della Salute e dal CONI, sono esentati dal presentare il relativo certificato di idoneità i bambini che praticano attività sportiva fino a 6 anni non compiuti.

8) NORME GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ GIOVANILI

8.1 Tesseramento giovani calciatori

a) Disposizioni generali

Per partecipare alle attività delle categorie giovanili, i calciatori devono risultare così tesserati:

- a1) “Piccoli Amici” e “Primi Calci” e loro Assicurazione;
- a2) “Giovani”: “Cartellino Annuale Pulcini, Esordienti, Giovanissimi ed Allievi”
- a3) “Giovani dilettanti”
- a4) “Giovani di serie”
- a5) “Giovani” stranieri

Per le specifiche informazioni circa modalità di tesseramento e di svincolo, si rimanda ad apposita circolare esplicativa.

8.2 Assistenti dell'arbitro e calciatori impiegati come assistenti dell'arbitro

Nelle gare in cui non è prevista la designazione di assistenti dell'arbitro, le Società devono mettere a disposizione dell'arbitro, un dirigente o, meglio ancora, un calciatore tesserato incaricato di svolgere funzioni di assistente all'arbitro.

Tale calciatore dovrà essere inserito nella distinta che viene presentata all'arbitro prima dell'inizio della gara, in cui vanno indicati, inoltre, i calciatori di riserva (non più di otto nel caso in cui sia utilizzato come assistente dell'arbitro un calciatore, da considerare anch'esso riserva). Soltanto i calciatori inseriti nella distinta di gara, indipendentemente dalla funzione ricoperta (calciatore di riserva o assistente dell'arbitro), possono sostituire i calciatori impiegati all'inizio della gara, fermo restando il limite delle sette sostituzioni.

Un calciatore inizialmente schierato in campo può, nel prosieguo della gara, essere impiegato come assistente dell'arbitro purché non sia stato espulso.

Ferma restando l'assoluta impossibilità, da parte dell'arbitro, di far disputare la gara qualora la Società o le Società a tanto non provvedano (nel qual caso viene inflitta la sanzione della perdita della gara con il risultato di 0-3), l'eventuale affidamento di compiti di assistente dell'arbitro a soggetti squalificati, inibiti o, comunque non aventi titolo, comporta la punizione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0-3 ovvero il riconoscimento del risultato conseguito sul campo dalla squadra avversaria se migliore agli effetti della differenza reti.

8.3 Sostituzione dei calciatori

Le Società, nel corso delle gare ufficiali del Settore Giovanile e Scolastico, hanno la facoltà di sostituire sette calciatori indipendentemente dal ruolo ricoperto.

Ferme restando le disposizioni di cui alle Norme Organizzative Interne della FIGC, si stabiliscono le seguenti modalità per la sostituzione:

- nella distinta che viene presentata all'arbitro prima dell'inizio della gara possono essere indicati non più di 9 calciatori di riserva compreso il giocatore incaricato di svolgere funzioni di assistente all'arbitro, nel caso in cui è previsto il suo utilizzo durante la gara;
- soltanto i calciatori inseriti nella distinta di gara, indipendentemente dalla funzione ricoperta (calciatore di riserva o assistente dell'arbitro), possono sostituire i calciatori impiegati all'inizio della gara nel rispetto delle modalità illustrate nel paragrafo specifico, fermo restando il limite delle sette sostituzioni.

L'inosservanza di tale disposizione comporta l'applicazione della sanzione della perdita della gara con il risultato di 0-3 o con il risultato eventualmente conseguito sul campo dalla squadra avversaria, se migliore agli effetti della differenza reti.

Per quanto concerne i Tornei "Pulcini" ed "Esordienti", oltre alle normative di cui sopra in fatto di sostituzioni, valgono anche quelle contenute nelle "Norme Regolamentari delle Categorie di Base.

8.4 Impiego degli arbitri nelle gare del Settore

- a) Gli arbitri delle gare dei Campionati e Tornei Giovanili vengono designati dai competenti organi tecnici dell'Associazione Italiana Arbitri.
- b) Come riportato nelle Norme generali per le categorie di base, le gare dei tornei ufficiali Pulcini vengono arbitrate con il "metodo dell'autoarbitraggio" mentre le gare dei tornei Esordienti possono essere dirette da dirigenti o da calciatori delle categorie Allievi o Juniores.

8.5 Classifica disciplina

Per Campionati previsti per le categorie Allievi e Giovanissimi organizzati ufficialmente a livello nazionale, regionale, provinciale e locale, è obbligatoria l'applicazione della seguente tabella:

a) A carico di calciatori

- 1^a Ammonizione punti 0,40
- 2^a Ammonizione punti 0,60
- dalla 3^a Ammonizione e per le successive punti 0,50

- Squalifiche:

- a) per una giornata di gara punti 2
- b) per ogni giornata di gara oltre la prima punti 1
- c) da due a sei mesi punti 15
- d) da più di sei mesi a un anno punti 25
- e) da più di un anno a tre anni punti 40
- f) da più di tre anni a cinque anni punti 50

b) A carico di dirigenti, tecnici, soci, tesserati

- Ammonizione punti 1
- Ammonizione con diffida punti 1,50

- Inibizioni (dirigenti) e squalifiche (tecnici, soci, tesserati):
 - a) per una settimana punti 3
 - b) per ogni settimana, oltre la prima, sino a un massimo di tre mesi (2 punti a settimana) punti 2
 - c) da più di tre mesi sino a sei mesi punti 30
 - d) da più di sei mesi a nove mesi punti 40
 - e) da più di nove mesi ad un anno punti 50
 - f) da più di un anno a tre anni punti 70
 - g) da più di tre anni a cinque anni punti 80

c) A carico di Società

- Ammonizione punti 1

- Squalifica del campo:
 - a) per una gara punti 10
 - b) per due gare punti 20
 - c) per tre gare punti 30

- Penalizzazioni:
 - a) di un punto in classifica punti 10
 - b) di due punti punti 15
 - c) di tre punti punti 20

- Applicazione art. 17 del C.G.S., commi 1,2,3,5: punti 10

- Ammende:
 - a) fino a € 25,00 punti 0,50
 - b) da più di € 25,00 a € 51,00 punti 1,5
 - c) da più di € 51,00 a € 103,00 punti 3
 - d) da più di € 103,00 a € 258,00 punti 10
 - e) da più di € 258,00 a € 516,00 punti 20
 - f) da più di € 516,00 in poi punti 30

d) Esclusioni dalla classifica del “Premio Disciplina”

Le sottoindicate sanzioni comportano l'automatica esclusione della Società dalla classifica del “Premio Disciplina”:

- a) Preclusione del calciatore, dirigente, tecnico, tesserato alla permanenza in qualsiasi rango o categoria della FIGC;
- b) Squalifica del campo per oltre sei gare o tempo determinato, la cui efficacia superi le sei gare;
- c) Penalizzazione di oltre tre punti in classifica;
- d) Condanna della Società per illecito sportivo;
- e) Retrocessione della Società all'ultimo posto in classifica;
- f) Esclusione della Società dal campionato;
- g) Revoca dei titoli acquisiti.

È da considerarsi non ammessa o esclusa dai Campionati Regionali Under 17 o Under 15 unicamente la squadra Under 17 o Under 15 che abbia superato i 100 punti di penalizzazione nel conteggio finale della classifica disciplina (vedasi, al riguardo, quanto previsto, per entrambe le categorie, nella “Sezione 2 - Attività Giovanile Agonistica” per quanto attiene i Criteri di Esclusione e Non Ammissione ai Campionati Regionali).

Si evidenzia, però, che in caso di esclusione per quanto sopra riportato, si potrà presentare, in presenza di particolari fatti, documentati e motivati, una richiesta di esame della problematica al Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico, per eventuali ulteriori determinazioni.

La richiesta dovrà pervenire per il tramite del Comitato Regionale della LND con una relazione del Presidente.

8.6 Ammende a carico di società per infrazioni disciplinari

Gli Organi Disciplinari comminano alle Società, per infrazioni disciplinari, le sanzioni pecuniarie, commisurando le stesse alla gravità dei singoli casi.

a) Rinunce a gare

NUOVO

Per la corrente stagione sportiva a carico delle Società che rinunciano a gare vengono applicate le sottoindicate ammende ed eventuali indennizzi:

Campionato/Torneo	Nazionale	Regionale	Provinciale e Locale	Esordienti e Pulcini
1° rinuncia	516,00	103,00	25,00	10,00
2° rinuncia	1.032,00	180,00	51,00	25,00

N.B. - A norma dell'art. 53, comma 5, delle N.O.I.F. le società che rinunciano per la seconda volta a disputare gare sono escluse dal Campionato o dalla manifestazione ufficiale. A norma dell'art. 53 comma 8 delle N.O.I.F., alle Società che si ritirino o siano escluse dal Campionato o da altre Manifestazioni Ufficiali sono irrogate sanzioni pecuniarie fino a dieci volte la misura prevista per la prima rinuncia.

b) Indennizzi

Qualora una Società rinunci a disputare una gara, può essere addebitato alla stessa, oltre alle ammende previste, anche l'indennizzo per spese di organizzazione.

8.7 Incontri amichevoli organizzati da Società

Incontri amichevoli a carattere regionale, provinciale o locale

Qualora una Società intenda organizzare incontri amichevoli a carattere Regionale, Provinciale o Locale, la società stessa dovrà preventivamente informare il Comitato Regionale o la Delegazione competente territorialmente almeno 24 ore prima della disputa della gara. Le richieste devono contenere l'orario d'inizio della gara, la categoria coinvolta, il nominativo e l'indirizzo preciso del campo di giuoco, il nominativo del responsabile dell'organizzazione, il nominativo del responsabile organizzativo della squadra avversaria.

La richiesta completa dei dati sopra citati costituisce autorizzazione allo svolgimento.

Qualora il Comitato (o la Delegazione) riceva richieste incomplete delle informazioni NON autorizzerà la gara.

Alla fine di ogni mese, le società che hanno fatto richiesta dovranno inoltrare alla Delegazione competente territorialmente un Report con tutte le gare amichevoli disputate.

Incontri amichevoli a carattere nazionale (con squadre di fuori regione)

Le richieste per l'organizzazione di incontri amichevoli a carattere Nazionale devono essere inviate all'Ufficio Tornei del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC tramite i Comitati Regionali competenti nel territorio almeno 5 giorni prima della disputa della gara. Le richieste devono contenere l'orario d'inizio della gara, la categoria coinvolta, il nominativo e l'indirizzo preciso del campo di giuoco, il nominativo ed il telefono del responsabile dell'organizzazione, il nominativo ed il telefono del responsabile organizzativo della squadra avversaria. Esaminata la richiesta la FIGC – SGS provvederà ad autorizzare la disputa della gara dando comunicazione al Comitato Regionale LND e al Coordinamento Federale Regionale SGS competente sul territorio ed alle Leghe di competenza.

NUOVO

Le gare amichevoli con società di provincia limitrofa confinante, ma di Regione diversa rispetto alle sede in cui viene organizzato la gara, sono assimilabili come gare amichevoli a carattere Regionale.

Qualora le richieste vengano inviate incomplete dei dati sopra citati la gara NON verrà autorizzata.

Alla fine di ogni mese, le società che hanno fatto richiesta dovranno inoltrare all'Ufficio Tornei del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC tramite i Comitati Regionali competenti nel territorio un Report con tutte le gare amichevoli disputate.

Incontri amichevoli a carattere internazionale

Le richieste di autorizzazione per l'organizzazione di incontri amichevoli a carattere internazionale devono pervenire all'Ufficio Tornei del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC tramite i Comitati Regionali competenti nel territorio almeno 20 giorni prima della data prevista per l'incontro.

Le richieste devono contenere l'orario d'inizio della gara, la categoria coinvolta, il nominativo e l'indirizzo preciso del campo di giuoco, il nominativo ed il telefono del responsabile dell'organizzazione, il nominativo ed il telefono del responsabile organizzativo della squadra avversaria, e l'autorizzazione rilasciata dalla Federazione di appartenenza. Esaminata la richiesta la FIGC – SGS provvederà ad autorizzare la disputa della gara dando comunicazione al Comitato Regionale LND e al Coordinamento Federale Regionale SGS competente sul territorio alle Leghe di pertinenza ed alla Federazione di appartenenza della società straniera.

Qualora le richieste vengano inviate incomplete dei dati sopra citati la gara NON verrà autorizzata.

9) REGOLAMENTAZIONE DEI TORNEI ORGANIZZATI DALLE SOCIETÀ

9.1 Organizzazione dei tornei

L'organizzazione di un può essere effettuata è esclusivamente da una o più Società regolarmente affiliate alla FIGC con almeno 1 anno di attività o dai Comitati Regionali e dalle Delegazioni della LND territorialmente competenti, che possono avvalersi della collaborazione o del patrocinio di Enti pubblici e morali: Regioni, Province, Comuni, Circoscrizioni, Istituti Bancari, Pro Loco, Aziende Turistiche, Strutture periferiche di altre Federazioni Sportive, Associazioni Culturali, Religiose, di volontariato ecc. Alle Società non è consentito organizzare Tornei al di fuori del proprio territorio regionale.

Nei regolamenti deve essere indicato:

- Le Società, i Comitati o Delegazioni ed eventuali Enti collaboratori o patrocinatori;
- l'esatta denominazione del Torneo;
- la data e la sede di effettuazione del torneo;
- la sede della Società o del Comitato organizzatore;
- il nominativo ed i recapiti (numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica) del dirigente responsabile cui fare riferimento.

Di norma possono organizzare Tornei calcistici giovanili a carattere Internazionale o Nazionale solo le Società che svolgono attività ufficiale di Settore Giovanile.

È comunque consentito anche alle Società che non svolgono attività ufficiale di Settore Giovanile, previo accoglimento di un'apposita, motivata richiesta da inoltrare ai Comitati e Delegazioni di competenza, organizzare tornei calcistici giovanili a carattere Regionale, Provinciale o Locale.

Le Società devono scrupolosamente attenersi ai regolamenti emanati in materia dal Settore Giovanile e Scolastico.

Tutte le Società affiliate alla FIGC, che organizzino Tornei senza la prescritta autorizzazione, sono passibili di deferimento ai competenti organi disciplinari.

Tutte le Società affiliate alla FIGC, che partecipano a Tornei non autorizzati, sono passibili di deferimento ai competenti organi disciplinari.

Sono altresì passibili di deferimento le Società che non rispettino le norme contenute nei regolamenti dei Tornei approvati e quelle riportate sul presente C.U. n. 1.

9.2 Categorie giovanili aventi titolo di partecipazione ai tornei organizzati da Società

Nel rispetto dei limiti di età sopra enunciati nella Sezione 1, hanno titolo di partecipazione le seguenti categorie:

ALLIEVI (UNDER 17)

ALLIEVI 'Fascia B' (UNDER 16)

GIOVANISSIMI (UNDER 15)

GIOVANISSIMI 'Fascia B' (UNDER 14)

ESORDIENTI MISTI

ESORDIENTI PRIMO ANNO

ESORDIENTI SECONDO ANNO

PULCINI MISTI

PULCINI SECONDO ANNO

PULCINI PRIMO ANNO

PRIMI CALCI

In nessun Torneo è consentita la partecipazione di calciatori "fuori quota".

PRIMI CALCI (dal 01.01. 2011 al 31.12.2012)

È Possibile organizzare tornei a carattere Nazionale e/o Internazionale. Con modalità di gioco 4vs4 o 5vs5. I tornei devono obbligatoriamente prevedere anche un gioco di abilità tecnica da effettuare prima delle partite la cui descrizione deve essere allegata al regolamento.

In questi tornei è vietata qualsiasi tipo di graduatoria o classifica finale.

PICCOLI AMICI (nati dal 01.01.2013 al compimento anagrafico del 5° anno di età)

Per quanto concerne le categorie "PICCOLI AMICI" è categoricamente vietato organizzare Tornei e Manifestazioni a carattere Internazionale e Nazionale o partecipare a Tornei all'Estero (in quanto l'attività di tale categoria deve essere prevalentemente ludico-motoria e deve essere svolta seguendo adeguati principi psicopedagogici, metodologici e tecnico-didattici).

9.3 Modalità organizzative dei Tornei

a1) Tornei a carattere Internazionale

I regolamenti devono pervenire all'Ufficio Tornei della FIGC - SGS, ai fini della necessaria pre-autorizzazione, tassativamente almeno 60 giorni prima della data di inizio del torneo, secondo le procedure che verranno emanate con apposita circolare esplicativa e relativa "Guida ai Regolamenti dei Tornei Giovanili Organizzati dalle Società" pubblicata all'inizio di ogni stagione sportiva.

I regolamenti devono essere redatti solo ed esclusivamente seguendo lo schema degli appositi modelli fac- simile predisposti dal SGS, che possono essere richiesti ai Comitati Regionali ed alle Delegazioni Provinciali/Locali territorialmente competenti, oppure scaricati dal sito www.settoregiovanile.figc.it.

La trasmissione dei citati regolamenti all'Ufficio Tornei del Settore deve effettuarsi tramite i Comitati Regionali di competenza, i quali sono anche tenuti ad esprimere il proprio parere. È facoltà dei Comitati Regionali e delle Delegazioni della LND territorialmente competenti di respingere richieste pervenute fuori dai termini.

Per ogni categoria partecipante va redatto un apposito regolamento, pertanto non sono accettati regolamenti cumulativi.

Ai fini dell'autorizzazione definitiva, i Regolamenti dovranno anche obbligatoriamente contenere l'elenco delle squadre partecipanti ed il programma delle gare da trasmettere secondo le modalità e nei termini previsti nell'apposita circolare esplicativa.

I regolamenti devono contenere secondo la vigente normativa FIFA anche le autorizzazioni a partecipare delle Federazioni di appartenenza delle squadre straniere che prenderanno parte al torneo.

Il mancato rispetto dei termini sopra stabiliti è motivo sufficiente perché non venga accordata la prescritta autorizzazione da parte del Consiglio Direttivo del S.G.S. o dall'Organismo a ciò appositamente delegato dal Consiglio Direttivo stesso.

a2) Tornei a carattere Nazionale

Ai fini della necessaria pre-autorizzazione, i regolamenti dei Tornei di cui in epigrafe devono pervenire all'Ufficio Tornei del S.G.S. tassativamente almeno 45 giorni prima della data di inizio del torneo, secondo le procedure che verranno emanate con apposita circolare esplicativa e relativa "Guida ai Regolamenti dei Tornei Giovanili Organizzati dalle Società" pubblicata all'inizio di ogni stagione sportiva.

Il mancato rispetto dei termini sopra stabiliti è motivo sufficiente perché non venga accordata la prescritta autorizzazione da parte del Consiglio Direttivo del SGS o dall'Organismo a ciò appositamente delegato dal Consiglio Direttivo stesso.

I Regolamenti, devono essere redatti solo ed esclusivamente seguendo lo schema degli appositi modelli fac-simile predisposti dal Settore Giovanile e Scolastico, che possono essere richiesti ai Comitati Regionali e alle Delegazioni Provinciali/Locali Territorialmente competenti, oppure possono essere scaricati dal sito www.settoregiovanile.figc.it.

La trasmissione dei citati regolamenti all'ufficio tornei del Settore deve effettuarsi tramite i Comitati Regionali di competenza, i quali sono anche tenuti ad esprimere il proprio parere. È facoltà dei Comitati Regionali e delle Delegazioni della LND territorialmente competenti di respingere richieste pervenute fuori dai termini.

Per ogni categoria partecipante va redatto un apposito regolamento, pertanto non sono accettati regolamenti cumulativi.

Ai fini dell'autorizzazione definitiva, i Regolamenti dovranno anche obbligatoriamente contenere l'elenco delle squadre partecipanti ed il programma delle gare da trasmettere secondo le modalità e nei termini previsti nell'apposita circolare esplicativa.

b) Partecipazione di squadre giovanili italiane a Tornei all'Estero

Le richieste di partecipazione a Tornei all'estero debbono essere trasmesse all'Ufficio Tornei Settore per il tramite il Comitato Regionale territorialmente competente 45 (quarantacinque) giorni prima dell'inizio delle citate manifestazioni. La richiesta deve contenere il nominativo ed il telefono del dirigente accompagnatore responsabile della trasferta.

I Comitati Regionali debbono accompagnare le richieste con un motivato parere sulla serietà e consistenza tecnico-organizzativa delle Società interessate.

Le richieste di partecipazione ai Tornei all'Estero che hanno inizio a giugno e terminano a luglio sono da considerarsi appartenenti alla Stagione Sportiva successiva a quella in corso, pertanto possono parteciparvi calciatori tecnici e dirigenti che sono in regola con il tesseramento per la Stagione Sportiva successiva a quella in corso.

Tutte le Società affiliate alla FIGC, che partecipano a Tornei all'Estero senza autorizzazione, sono passibili di deferimento ai competenti organi disciplinari.

c) Tornei giovanili a carattere regionale, provinciale e locale

Le richieste per l'organizzazione dei Tornei sopra indicati, corredate dai relativi regolamenti, devono pervenire ai Comitati Regionali territorialmente competenti ai fini della prescritta autorizzazione almeno 30 giorni prima della data di inizio, se il Torneo è a carattere regionale e almeno 20 giorni prima della data di inizio, se è a carattere Provinciale o Locale: è data facoltà ai Comitati Regionali di demandare alle Delegazioni della LND territorialmente competenti la prescritta autorizzazione.

I sopra citati tempi di presentazione delle richieste devono essere tassativamente rispettati ed è facoltà dei Comitati Regionali e delle Delegazioni della LND territorialmente competenti di respingere richieste pervenute fuori dai termini.

I Comitati Regionali hanno facoltà di disciplinare l'attività dei citati Tornei in base alle rispettive esigenze, ovviamente nel rispetto delle normative, in precedenza emanate in materia dal Consiglio Direttivo del S.G.S. e pubblicate sui Comunicati Ufficiali e/o con apposite circolari.

I Tornei che prevedono la partecipazione di un numero massimo di **5 (cinque) Società** di provincia limitrofa confinante, ma di Regione diversa rispetto alle sede in cui viene organizzato il torneo, sono assimilabili come Tornei a carattere Regionale.

NUOVO

d) Tornei di fine stagione

Ai tesserati con vincolo annuale per la corrente Stagione Sportiva (calciatori, tecnici e dirigenti) è consentito partecipare solo a Tornei che abbiano termine entro il 30 Giugno della medesima stagione sportiva.

I Tornei che cominciano dal 1° Luglio della stagione successiva sono da considerarsi appartenenti, appunto, alla stagione sportiva successiva e pertanto possono parteciparvi solo calciatori, tecnici e dirigenti in regola con il tesseramento della stagione sportiva successiva a quella in corso.

La citata disposizione è valida anche per la partecipazione di squadre Italiane a Tornei all'Estero.

e) Adempimenti dei Comitati Regionali

I Comitati Regionali, nel proprio ambito territoriale, fissano le date di effettuazione dei tornei, così da evitare inopportune e dannose concomitanze e sovrapposizioni, che incidano negativamente sia sugli impegni scolastici dei calciatori che sull'aspetto tecnico delle manifestazioni. Dovrà essere previsto, in particolare, almeno un giorno di riposo per i ragazzi partecipanti.

I Comitati Regionali devono far rispettare scrupolosamente le vigenti disposizioni in materia di oneri economici da parte degli organizzatori dei tornei (tassa approvazione torneo; versamento per spese arbitrali).

Ai Comitati Regionali e alle Delegazioni della LND territorialmente competenti è demandato il compito di effettuare controlli per accertare che le norme contenute nei regolamenti dei tornei approvati vengano, poi, rispettate in sede di effettuazione dei Tornei stessi.

9.4 Tempi di gara

Nei Tornei a rapido svolgimento o dove sono previste più partite nello stesso giorno oppure qualora le partite si svolgano in ore serali, i tempi di gioco devono essere ridotti.

Nelle Categorie Esordienti e Pulcini, sarà quindi possibile diminuire i tempi di gioco da tre a due. Rimane inalterato il principio delle sostituzioni come già stabilito dal presente CU.

Per quanto riguarda la determinazione del punteggio le modalità previste per le categorie Esordienti e Pulcini rimangono invariate, come già stabilito dal presente CU.

9.5 Prestiti

I prestiti sono consentiti esclusivamente nelle categorie Allievi e Giovanissimi per un numero massimo di tre giocatori per squadra, il cui utilizzo è subordinato all'autorizzazione del Torneo da parte della FIGC, nel rispetto dello specifico regolamento.

Non è pertanto necessaria altra documentazione o richiesta aggiuntiva, essendo un'opportunità già prevista nel regolamento del Torneo.

I prestiti sono vietati nelle categorie Pulcini ed Esordienti, fatto salvo quanto di seguito specificato.

Nei Tornei Nazionali e nei Tornei Internazionali della categoria Esordienti sarà possibile utilizzare un numero massimo di tre giocatori in prestito esclusivamente per le Società che avranno ottenuto da parte del Settore Giovanile e Scolastico **"Autorizzazione a sottoporre a prova giovani calciatori"** (vedi paragrafo "Provini").

In tal caso il prestito di un calciatore della categoria Esordienti, coerentemente con le opportunità previste nel paragrafo "Provini" e delle relative autorizzazioni, può essere accordato alle società preventivamente autorizzate a "sottoporre a prova giovani calciatori" alle seguenti condizioni:

- rilascio del "nulla osta" da parte delle società di appartenenza;
- bambini di età compresa tra i 10 anni anagraficamente compiuti ed i 12 anni (Esordienti), a condizione che il giovane calciatore sia residente nella medesima regione o in provincia limitrofa alla sede della Società, seppur di diversa regione;
- bambini che hanno già compiuto il 12° anno di età, anche se provenienti da altra regione (non per i nati nel 2008).

Tale disposizione è valida anche per le giovani calciatrici appartenenti alla categoria Esordienti.

Alle Società è assolutamente vietato partecipare a tornei con squadre formate tipo Selezione o Rappresentativa; le uniche Rappresentative che possono partecipare ai tornei sono esclusivamente quelle ufficiali dei Comitati Regionali e Delegazioni della LND. Non è consentita l'organizzazione di rappresentative delle categorie Esordienti e Pulcini.

9.6 Disposizioni integrative

Non è consentita l'effettuazione di Tornei che creino difficoltà allo svolgimento dell'attività ufficiale o alla frequenza scolastica dei giovani calciatori.

In particolare, i Tornei a carattere regionale e provinciale dovranno essere organizzati prevedendo una formula a rapido svolgimento.

Alle Società è vietata la partecipazione di proprie squadre, formate da medesimi giocatori della stessa categoria a più Tornei che si svolgono in contemporanea.

E' vietato altresì rilasciare nullaosta ai propri tesserati per partecipare a più Tornei che si svolgono in contemporanea, sia con la società di appartenenza che, eventualmente, con altre società.

Ulteriori precisazioni, chiarimenti ed eventuali altre disposizioni, verranno emanate attraverso specifica circolare e l'apposita "Guida ai Regolamenti dei Tornei Giovanili Organizzati dalle Società" pubblicata all'inizio di ogni stagione sportiva.

10. ATTIVITA' PROMOZIONALI ORGANIZZATE DALLE SOCIETA'

10.1 CENTRI ESTIVI

Le società affiliate alla FIGC possono autonomamente organizzare Centri Estivi le cui finalità e relative attività siano in linea con i principi dell'Attività Giovanile e Scolastica.

Non è pertanto consentito che i Centri Estivi abbiano finalità di Selezione di giovani calciatori/calciatrici.

NUOVO

A tal fine le società sono tenute a darne comunicazione al Coordinatore del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente, oppure direttamente al Settore Giovanile e Scolastico Centrale qualora i Centri vengano organizzati in differenti Regioni.

La comunicazione dovrà essere effettuata almeno 30 giorni prima dell'inizio del Centro, indicando, per ognuna delle località, le seguenti informazioni:

- luogo,
- periodo
- tipologia del Centro organizzato
- Indicazione del Responsabile Tecnico tesserato per il Club
- Indicazione del Referente Organizzativo

A tal proposito si ricorda anche che, come da Circolare FIFA del 23 Ottobre 2013, le società che intendono organizzare Centri Estivi all'estero sono tenute a dare informazioni alla propria Federazione di appartenenza ed alla Federazione Calcistica del paese in cui si svolge il Centro, comunicando luogo, date e periodo di svolgimento e tipologia di Centro che il club ha intenzione di organizzare.

Ciascuna delle Federazioni coinvolte potrà chiedere ulteriori specifiche informazioni.

Il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC pubblicherà sul sito web apposita comunicazione con elenco dei Centri Estivi organizzati dalle Società e che rispondono quindi ai requisiti richiesti.

In merito all'organizzazione dei Centri Estivi, si precisa quanto segue:

- 1) Considerando come "periodo di vacanze estive" il periodo che intercorre tra il termine dell'anno scolastico e l'inizio del successivo (che per convenzione viene determinato dal 10 Giugno al 15 Settembre), per i calciatori di età compresa tra i 5 e i 14 anni, tesserati con vincolo annuale SGS, non è necessaria la presentazione del "nulla osta" della società di appartenenza ritenendo l'attività estiva un servizio di cui possono usufruire le famiglie che si sviluppano attraverso attività prevalentemente ludiche.
- 2) I giovani calciatori tesserati con vincolo pluriennale (dai 14 anni in poi) potranno partecipare alle attività dei Centri Estivi organizzati da società diversa da quella di appartenenza, a condizione che quest'ultima autorizzi tale partecipazione attraverso il "nulla osta".
- 3) La Società che organizza il Centro Estivo è tenuta a nominare un Responsabile Tecnico tesserato per la stessa Società per ciascuna località in cui vengono organizzati i Centri Estivi. Qualora nella stessa località vengano organizzati due o più Centri Estivi sarà sufficiente indicare un solo Responsabile Tecnico.
- 4) Le Società che concedono il proprio Marchio a Società Terze, anche se non affiliate alla FIGC, sono comunque tenute ad attenersi alle norme previste, con la nomina di un Responsabile Tecnico tesserato per il Club che ha concesso il marchio.
- 5) La società organizzatrice dovrà garantire idonea copertura assicurativa a favore dei giovani che risultano tesserati per altre società o che non sono tesserati per alcuna società.

10.2 OPEN DAY

Il cosiddetto OPEN DAY è un evento organizzato da una società al fine di promuovere la propria attività e favorire la conoscenza del proprio club, della propria struttura e della propria organizzazione, oltre che del proprio staff.

Qualora una Società abbia intenzione di organizzare uno o più OPEN DAY, è tenuta a darne comunicazione al Coordinatore del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente, indicando luogo, periodo e tipologia dell'evento organizzato.

Considerando il carattere puramente promozionale degli "OPEN DAY", si precisa che in occasione di tali attività le società possono coinvolgere esclusivamente giovani non tesserati/e per altre società affiliate alla FIGC.

In tali occasioni il Club organizzatore deve pertanto prevedere la copertura assicurativa dell'evento e dei partecipanti.

EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE

Le normative indicate nel presente Comunicato Ufficiale vengono annualmente integrate e/o modificate, qualora necessario, con ulteriori disposizioni, la cui pubblicazione è prevista in apposite Circolari o Comunicati Ufficiali, diramati dal Settore Giovanile e Scolastico, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo.

PUBBLICATO IN ROMA IL 2 LUGLIO 2019

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00198 ROMA – VIA PO, 36

Stagione Sportiva 2019 – 2020

COMUNICATO UFFICIALE N° 2 del 02/07/2019

SCUOLE DI CALCIO

1 SCUOLE DI CALCIO

Le società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio possono attivare una “Scuola di Calcio” ufficiale, nel rispetto dei criteri e dei requisiti stabiliti ed elencati nei successivi paragrafi, tenendo conto delle modalità di costituzione di seguito indicate.

a) Costituzione e rinnovo: modalità e scadenze

Tutte le Società che svolgono attività giovanile nella Federazione Italiana Giuoco Calcio, anche se in una sola delle categorie giovanili (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi), devono presentare alla Delegazione della LND territorialmente competente il **Modulo di Presentazione della Società** (Allegato n°1), da allegare alla domanda di partecipazione/iscrizione all’attività ufficiale locale, secondo le modalità di trasmissione previste territorialmente, e comunque **entro e non oltre il 30 Ottobre 2019**.

Il riconoscimento ufficiale della ‘Scuola di Calcio’ della Federazione Italiana Giuoco Calcio è rilasciato dal Settore Giovanile e Scolastico, d’intesa con il Settore Tecnico.

Tutte le Società che svolgono attività giovanile nelle categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti), devono essere in possesso dei seguenti requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

1. Promuovere e divulgare la “Carta dei Diritti del Bambino” (vedi sito: www.settoregiovanile.figc.it) presso i giovani calciatori, i tecnici, i dirigenti e i genitori dei tesserati, utilizzando i mezzi di comunicazione a propria disposizione (sito web, newsletter, mail, esposizione in bacheca, etc.);
2. Disporre di un impianto sportivo ed attrezzature idonee per l’avviamento e l’insegnamento del gioco del Calcio;
3. Nomina di un Dirigente Responsabile dell’Attività di Base, che sia componente del Consiglio Direttivo della Società stessa;

4. Nomina di un Responsabile Tecnico dell'Attività di Base, in possesso di qualifica Tecnica Federale iscritto all'albo del Settore Tecnico e opportunamente tesserato per la società stessa;
5. Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti) e 1:20 per le categorie Agonistiche (Giovanissimi e Allievi);
6. Presentazione, promozione e divulgazione del **Piano dei Servizi Offerti dalla Società** rivolta agli utenti, da distribuire ai genitori, nel quale si evincano: obiettivi generali, organigramma della società, quote di iscrizione, servizi offerti, incontri con le famiglie, iniziative socio-educative programmate, qualifiche dei tecnici, orari allenamenti, ecc., da tenere in evidenza all'interno dell'impianto sportivo e da consegnare ai referenti del Settore Giovanile e Scolastico in occasione della prima visita della Scuola Calcio;
7. Indicazione di un Medico, quale riferimento di consulta per la Società (p.e. Medico Sociale);
8. Presenza di un Defibrillatore Semiautomatico nell'impianto sportivo e di Personale adeguatamente formato per l'utilizzo del defibrillatore e per il primo soccorso, ai sensi del Decreto di Legge del 24 Aprile 2013 "*Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altro dispositivi salvavita*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°169 del 20 Luglio 2013 e del successivo Decreto Ministeriale del 26 Giugno 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.149 del 28/6/2017, relativamente alle "Linee Guida sulla Dotazione e l'Utilizzo di Defibrillatori Semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita da parte delle Associazioni e delle Società Sportive Dilettantistiche" e da eventuali successive integrazioni e/o modifiche emanate dalle Istituzioni governative preposte.

Nel processo di valutazione e riconoscimento delle "Scuole di Calcio", i Delegati Regionali dell'Attività di Base territorialmente competenti, che collaborano con i rispettivi Coordinatori Federali Regionali SGS, unitamente ai collaborati Esperti nell'Attività di Base, saranno di supporto alle Società.

Nella verifica della documentazione i Delegati Regionali dell'Attività di Base potranno richiedere ulteriori approfondimenti. Potranno anche ricevere eventuali variazioni o aggiornamenti ai dati presentati dalla Società successivamente alla data di consegna, ma **tassativamente non oltre il 30 Novembre 2019**

A tal proposito si comunica che, al fine di avere una conoscenza più approfondita delle società che svolgono attività giovanile nel territorio, entro il 30 Novembre 2019 dovrà essere compilato il "**Modulo Online di Censimento del Settore Giovanile**", a tutte le Società che svolgono attività giovanile. Tale censimento sarà uno strumento utile ai fini di fornire ulteriori servizi alle società stesse (Newsletter dedicate, partecipazione ad eventi, organizzazione di Workshop o Corsi di Formazione/Informazione nel territorio indirizzati alle specifiche figure professionali presenti all'interno della Società, ecc.).

Il Modulo Online non sostituisce, ma integra, il Modulo di Presentazione della Società, documento formale sottoscritto dal Rappresentante Legale della Società.

Il link per accedere al Modulo Online è il seguente:

<https://servizi.figc.it/ExtranetSGS/>

(in allegato si riporta il Tutorial con le linee guida per la corretta compilazione)

Si precisa che il Modulo Online non sostituisce, ma integra, il *Modulo di Presentazione della Società*, allegato al presente Comunicato, documento formale sottoscritto dal Rappresentante Legale della Società.

b) Requisiti “Scuole di Calcio”

Per ottenere il riconoscimento di “Scuola di Calcio”, oltre ai requisiti generali previsti al precedente punto a), è indispensabile possedere i requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

- 1) almeno un anno di affiliazione alla FIGC (precedente all’anno in corso);
- 2) partecipazione all’attività ufficiale nelle seguenti categorie: PICCOLI AMICI e/o PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI ed ALLIEVI.

In considerazione delle opportunità di ordine demografico in relazione al territorio in cui si svolge l’attività, è possibile chiedere deroga per la sola categoria “Piccoli Amici”, purché la richiesta delle Società interessate sia adeguatamente motivata ed avvenga entro il termine fissato dal Comitato Regionale territorialmente competente, d’intesa con il Coordinatore Federale Regionale SGS.

A tal proposito si precisa che è fatto obbligo alle Società di iscrivere ai Tornei Ufficiali della FIGC un equo numero di squadre in rapporto al numero dei tesserati/e delle rispettive categorie di base:

- per la categoria Pulcini: almeno 1 squadra ogni 15 tesserati/e
- per la categoria Esordienti: almeno 1 squadra ogni 20 tesserati/e;

- 3) numero minimo di bambini/e indicato qui di seguito per ognuna delle categorie:

- PICCOLI AMICI minimo 10 bambini/e 5/6 anni
- PRIMI CALCI minimo 10 bambini/e 7/8 anni
- PULCINI minimo 14 bambini/e 8/10 anni
- ESORDIENTI minimo 18 bambini/e 10/12 anni

Rilevata l’oggettiva difficoltà di ordine demografico e geografico a conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento della Scuola di Calcio potrà, in deroga, essere concesso anche qualora non venisse raggiunto il numero minimo di bambini richiesto per la partecipazione all’attività dei PICCOLI AMICI;

- 4) Partecipazione obbligatoria ai principali Tornei, Eventi e Manifestazioni organizzati dal Settore Giovanile e Scolastico per le categorie di base (p.e. Manifestazione Pulcini, già “Sei Bravo a... Scuola di Calcio”, Manifestazione Piccoli Amici e Primi Calci, già “Fun Football”, ecc.);

- 5) Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati destinati a ciascuna delle 4 categorie di base. I Tecnici dovranno essere iscritti all’albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):

- <Allenatore Giovani Calciatori - “UEFA Grassroots C-Licence”>,
- <Istruttore di Calcio>
- <Allenatore di Base - UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>,
- <UEFA-A> (II^ Categoria)
- <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci, oltre alle qualifiche sopra indicate, il presente criterio potrà essere soddisfatto anche affidando l’incarico ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all’albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o, in alternativa a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatisti ISEF;

Come già previsto dalle norme emanate nella scorsa stagione sportiva, si fa presente che da quest’anno il **Responsabile Tecnico della Scuola Calcio** indicato al punto 4) del precedente paragrafo, dovrà essere individuato come ulteriore tecnico oltre ai 4 sopra indicati.

Resta inteso che, il **Responsabile Tecnico**, nell’ambito dell’attività della stessa società, può anche assumere il ruolo tecnico per la guida di altre squadre nelle categorie di base o nelle categorie giovanili.

- 6) Obbligo di indicare i coordinatori tecnici delle 6 categorie giovanili (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, nell'Attività di Base, Under 15 - Giovanissimi ed Under 17 - Allievi, nell'Attività Agonistica), in possesso di opportuna qualifica federale, che fungano da referenti tecnici per gli allenatori operanti nella società nella rispettiva categoria (considerando comunque le deroghe attualmente previste per le categorie Under 15 - Giovanissimi ed Under 17 - Allievi).
- 7) Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti) e 1:20 per le categorie Agonistiche (Under 15 - Giovanissimi e Under 17 - Allievi);
- Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, si raccomanda l'affidamento a persona qualificata o, in alternativa ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatisti ISEF;
- 8) Consegna di una copia del tesseramento dei Tecnici operanti nella Scuola di Calcio, da allegare al Modulo di Censimento della Scuola di Calcio o comunque da consegnare prima della data di inizio dell'attività;
- 9) Partecipazione obbligatoria del Responsabile Tecnico e/o del Dirigente Responsabile della "Scuola di Calcio" a Corsi Informativi e riunioni organizzate nel territorio locale o regionale, nell'ambito del Programma di Sviluppo Territoriale, dal Settore Tecnico e/o dal Settore Giovanile e Scolastico;

NUOVO

- 10) Organizzazione di un 'Programma di Informazione' realizzato attraverso un numero minimo di 4 riunioni informative (di cui almeno 2 entro il 15 gennaio 2020 e 2 entro il 30 Aprile 2020) con lo Psicologo, il Medico e/o il Tecnico rivolte a Dirigenti, Tecnici, Genitori e Giovani Calciatori/Calciatrici, su temi validati dal Coordinatore Federale Regionale SGS, quali:

- il "Regolamento di Gioco" nelle specifiche categorie;
- "Stile di Vita e Sana Alimentazione";
- "Le Relazioni tra Tecnico-Giovane Calciatore-Genitore all'interno della società sportiva";
- Workshop di tipo tecnico sviluppati secondo i principi del Settore Giovanile e Scolastico.

Tali incontri dovranno essere pubblicati sui Comunicati Ufficiali dei Comitati Regionali territorialmente competenti almeno una settimana prima del loro svolgimento.

In caso di necessità dei docenti sopra indicati è possibile richiedere il supporto al Settore Giovanile e Scolastico e/o al Settore Tecnico, per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS.

NOTA SUL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE DELLE SCUOLE DI CALCIO:

In considerazione dei temi indicati nella forma generica al punto 10), ai fini del riconoscimento delle Scuole di Calcio (sia Élite che non), si comunica che il Settore Giovanile e Scolastico, all'interno del Programma di Sviluppo Territoriale realizzato sul piano pratico ed esemplificativo attraverso i Centri Federali Territoriali attivi sul territorio, organizzerà Workshop su temi tecnici ed educativi dedicati a tecnici, dirigenti, genitori a cui è aperta la partecipazione delle società del territorio.

A tal proposito si rende noto che la partecipazione delle Società ai Workshop organizzati dai Centri Federali Territoriali potrà essere considerata valida nell'ambito dei 4 incontri previsti nel "Programma di Informazione".

Ovviamente tale partecipazione, per poter essere validata dal Coordinatore Federale Regionale SGS, dovrà essere significativa e la Società dovrà essere rappresentata dallo staff tecnico al completo (in occasione dei Workshop tecnici e/o educativi loro dedicati), o con gruppi di genitori sufficientemente ampi (nel caso di workshop di carattere educativo).

A seguito di specifica proposta da parte del Coordinatore Federale Regionale SGS, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, in accordo con il Settore Tecnico, può effettuare ulteriori e diverse valutazioni, qualora Società virtuose evidenzino particolari qualità sul piano didattico-organizzativo, pur non completando il percorso relativo all'attività giovanile, riconoscendole ufficialmente come "Scuole di Calcio".

c) Requisiti “Scuola di Calcio Élite”

Con il fine di qualificare e valorizzare ulteriormente la ‘Scuola di Calcio’, il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico considereranno ulteriori indicatori di qualità.

A tal proposito le ‘Scuole di Calcio’ potranno essere riconosciute ufficialmente come “Scuola di Calcio Élite”, qualora rispondano ai seguenti ulteriori requisiti e realizzino almeno un progetto a scelta tra i seguenti (il Settore Giovanile e Scolastico si riserva ovviamente di valutare il progetto presentato e le sue finalità):

Requisito obbligatorio:

1. Ogni squadra deve essere affidata ad una persona in possesso di qualifica federale UEFA o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico o, in alternativa, formata dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Informativo “Grassroots-Livello-E”.
Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci, oltre al tecnico previsto al punto 5, il presente criterio potrà essere soddisfatto anche affidando l'incarico ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o, in alternativa a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatisti ISEF;
2. Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, si raccomanda l'affidamento a persona qualificata o, in alternativa ad un Preparatore Atletico di Settore Giovanile iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatisti ISEF, o formata dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Informativo “Grassroots-Livello-E”.

Requisito a scelta:

- (a) Realizzazione, nel corso della stagione sportiva, di una Convenzione con almeno un Istituto Scolastico secondo le indicazioni generali riportate nell'Allegato n°5.
- (b) Partecipazione all'attività ufficiale giovanile e/o delle categorie di base con almeno una squadra mista, composta da bambini e bambine, o con una squadra composta da sole bambine. Per tale requisito è necessario il tesseramento di un numero minimo complessivo di 20 bambine.
- (c) Sviluppo di un progetto di integrazione tra giovani calciatori diversamente abili e “normodotati” frequentanti la società. Il progetto dovrà coinvolgere bambini diversamente abili a partire dai 6 anni, con disabilità intellettiva e relazionale con l'obiettivo di far giocare insieme a calcio i bambini diversamente abili, contribuendo al loro sviluppo fisico, personale e sociale, nell'ottica dell'integrazione con i coetanei normodotati. A tal proposito il Settore Giovanile e Scolastico, con apposita comunicazione fornirà le linee guida da seguire ai fini dell'ottenimento del riconoscimento di Scuola Calcio Élite.
- (d) Sviluppo di un progetto formativo continuativo nel corso della stagione sportiva, realizzato attraverso la collaborazione con uno “Psicologo” di provata esperienza, iscritto al relativo albo professionale, quale esperto dello sviluppo delle relazioni umane.
Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico, in accordo alle modalità indicate nell'Allegato 6.
- (e) Sviluppo di un progetto sociale legato al territorio di appartenenza (p.e. inclusione ed integrazione; antirazzismo, Fair-Play, disagio sociale), scelto tra quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS.

Possono essere realizzati anche progetti diversi purché vengano preventivamente validati dal Settore Giovanile e Scolastico e sia possibile certificare e documentare l'attività effettivamente svolta.

Date di Scadenza Perentorie e Fasi di Controllo

Per permettere la necessaria valutazione delle “Scuole di Calcio Élite”, si indicano di seguito le **scadenze perentorie** e le fasi di controllo per potere ufficializzare il riconoscimento sin dall’inizio della stagione sportiva.

Ciascuna società richiedente il riconoscimento come “Scuola di Calcio Élite”, **entro le date di seguito indicate** (riferite ovviamente alla corrente stagione sportiva), è tenuta a presentare al Coordinatore Federale Regionale SGS la documentazione necessaria.

Tali scadenze costituiranno di fatto le *Fasi di Controllo perentorie* del sistema di riconoscimento. Al fine di garantire il rispetto degli adempimenti necessari e con lo scopo di dare ulteriore supporto alle società interessate, ciascun Coordinatore Federale Regionale SGS può determinare differenti ed ulteriori termini di scadenza, purché siano in date precedenti a quelle perentorie.

Se alle scadenze prefissate, si dovessero riscontrare delle inadempienze, il Coordinatore Federale Regionale SGS “deve” proporre immediatamente al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico la revoca del riconoscimento di “Scuola di Calcio Élite”, che verrà pubblicata con apposito Comunicato Ufficiale.

10 settembre, trasmissione della seguente documentazione:

- 1) Consegna del **Modulo di Presentazione della Società**;
- 2) Consegna della Dichiarazione di Impegno a rispettare i requisiti minimi richiesti per il riconoscimento delle Scuole di Calcio Élite:
 - Impegno a partecipare all’attività ufficiale in tutte le categorie di base (Piccoli Amici e/o Primi Calci, Pulcini ed Esordienti) e nelle categorie dell’attività agonistica (Giovanissimi ed Allievi);
 - Impegno a partecipare a Manifestazione ed Eventi nell’ambito dell’Attività di Base (p.e. “Fun Football”, “Sei Bravo a... Scuola di Calcio”, “Fair Play”, ecc.);
 - Impegno a tesserare, entro l’inizio dell’attività ufficiale, almeno 4 tecnici qualificati da destinare a ciascuna delle quattro categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti), e ad affidare ogni squadra ad un allenatore adeguatamente formato secondo i requisiti indicati;
 - Impegno a presentare il **“Programma di Informazione”**, entro il 30 novembre;
 - Impegno a sviluppare un progetto a scelta tra quelli indicati al punto c) (**“Requisito a scelta”**).

30 Novembre, trasmissione della seguente documentazione:

- Compilazione del Modulo di Censimento Online del Settore Giovanile
- Copia tesseramento tecnici con qualifica federale inviata al Settore Tecnico;
- Copia della Convenzione con un Istituto Scolastico o del Progetto qualificante la “Scuola di Calcio Élite”, debitamente sottoscritta dal Coordinatore Federale Regionale SGS;
- Pianificazione degli incontri di informazione previsti nel **“Programma di Informazione”**.

10 Maggio, trasmissione della seguente documentazione:

- Attestazione dello svolgimento degli incontri di informazione (per un totale di 5), pubblicati sul CU del Comitato Regionale territorialmente competente almeno una settimana prima del loro svolgimento;
- Attestazione tesseramento giovani calciatrici e di partecipazione all'attività ufficiale con le giovani calciatrici (solo per coloro che hanno scelto di sviluppare l'attività femminile);
- Consegna Dichiarazione attestante l'effettiva realizzazione del Progetto prescelto, consegnando certificazione dell'attività svolta, sottoscritta dall'Ente con cui è stato sviluppato il progetto (Scuola o Ente preposto), dal Responsabile del Progetto e dal Presidente della Società.

Le società che, pur impegnandosi a rispettare i requisiti richiesti, non regolarizzeranno la loro posizione entro i termini e le *Fasi di Controllo* sopra indicate, non potranno più essere riconosciute come "Scuola di Calcio Élite" nelle successive due stagioni sportive.

d) Requisiti "Centri Calcistici di Base"

Le Società che non possiedono i requisiti precedentemente esposti e che comunque partecipano all'attività ufficiale in almeno una delle categorie di base: Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, o delle categorie giovanili: Giovanissimi, Allievi, possono costituire "Centri Calcistici di Base"

Tali società sono comunque tenute al rispetto di quanto indicato alla lettera **a)** del presente paragrafo. **Come già previsto dalle norme emanate nella scorsa stagione sportiva, si fa presente che da quest'anno le Società identificate come "Centri Calcistici di Base" che hanno più squadre, oltre al Responsabile Tecnico con qualifica federale indicato al punto 4) del precedente paragrafo a), sono tenute a tesserare un ulteriore tecnico destinato all'attività giovanile.**

Per tutte le Società che operano come "Centri Calcistici di Base" (ed in particolare per quelle di nuova costituzione ed affiliazione) è previsto un corso informativo a livello provinciale a rapido svolgimento, organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico, per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS, in collaborazione con le articolazioni territoriali della LND, prima dell'inizio dell'attività ufficiale, con partecipazione obbligatoria per almeno il Responsabile Tecnico dell'Attività di Base della stessa Società.

In tale corso verranno illustrate norme e regolamenti specifici, cenni di metodologia, didattica e programmazione generale per le categorie di base.

VEDASI SCHEMA RIEPILOGATIVO IN ALLEGATO RELATIVO AI REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO

2 SCUOLE DI 'CALCIO A 5'

In ottemperanza agli indirizzi programmatici del presente Comunicato Ufficiale, tutte le Società affiliate alla FIGC hanno facoltà di istituire "Scuole di Calcio" (i cui organici possono comprendere sia ragazze che ragazzi), sottostando automaticamente alle normative vigenti al riguardo (vedasi quanto previsto al Paragrafo 1), ivi comprese le Società di 'Calcio a 5'.

A tal proposito, valutate le specificità tecnico-organizzative dell'attività di 'Calcio a 5', sono previsti requisiti diversi per il riconoscimento delle 'Scuole di Calcio a Cinque' e dei 'Centri di Base di Calcio a 5', secondo quanto di seguito riportato.

a) Requisiti 'Scuole di Calcio a 5'

Per ottenere il riconoscimento di "Scuola di Calcio a 5", oltre a quanto indicato al precedente **Paragrafo 1** alle lettere **a)** e **b)**, è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

- 1) impianto sportivo (preferibilmente al coperto) e attrezzature idonee per l'avviamento al gioco del Calcio a 5 (p.e. pallone a rimbalzo controllato, in cuoio e/o in gomma);
- 2) attività ufficiale di 'Calcio a Cinque' in almeno due delle seguenti categorie, di cui almeno una relativa alle categorie dell'Attività di Base:

PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17.

- 3) In considerazione dell'attività svolta nell'ambito delle categorie di base, di seguito si indica il numero minimo di bambini e/o bambine previsto per ognuna delle categorie:
 - PICCOLI AMICI minimo 10 bambini/e 5/6 anni
 - PRIMI CALCI minimo 10 bambini/e 7/8 anni
 - PULCINI minimo 10 bambini/e 8/10 anni
 - ESORDIENTI minimo 10 bambini/e 10/12 anni.
- 4) Tesseramento di almeno 2 Tecnici qualificati destinati alle categorie di base, indipendentemente dal numero di squadre formate. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):
 - <Allenatore Giovani Calciatori - "UEFA Grassroots C-Licence">,
 - <Istruttore di Calcio>
 - <Allenatore di Calcio a 5>
 - <Allenatore di Base - UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>,
 - <UEFA-A> (II^ Categoria)
 - <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

b) Requisiti 'Scuole di Calcio a 5 Élite'

Per ottenere il riconoscimento di "Scuola di Calcio a 5 Élite", oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere **a)**, **b)** e **c)**, è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

- 1) attività ufficiale in tutte le seguenti categorie:

PICCOLI AMICI e/o PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17.

Rilevata l'oggettiva difficoltà, di ordine demografico e geografico, di conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento della "Scuola di Calcio a 5 di Élite" potrà, in deroga, essere concesso anche qualora il numero di allievi tesserati nella categoria PICCOLI AMICI non consenta la partecipazione all'attività ufficiale.

2) Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati destinati a ciascuna delle 4 categorie di base. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza), tenendo conto di quanto indicato nel paragrafo 1, lettera a), punti 5 e 6:

- <Allenatore Giovani Calciatori - "UEFA Grassroots C-Licence">,
- <Istruttore di Calcio>
- <Allenatore di Calcio a 5>
- <Allenatore di Base - UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>,
- <UEFA-A> (II^ Categoria)
- <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

c) Requisiti "Centri di Base di Calcio a 5"

Tutte le Società che svolgono attività giovanile di 'Calcio a 5', oltre a quanto già riportato alla lettere **a)** e **d)** nel Paragrafo 1, dovranno essere in possesso dei seguenti specifici requisiti:

- Impianto sportivo (preferibilmente al coperto) e attrezzature idonee per l'avviamento al gioco del Calcio a 5 (p.e. pallone a rimbalzo controllato, in cuoio e/o in gomma)

3 'SCUOLE CALCIO' - ATTIVITÀ FEMMINILE

Anche le Società di puro Calcio Femminile hanno l'opportunità di istituire una 'Scuola di Calcio' o un 'Centro Calcistico di Base' (i cui organici possono comprendere sia ragazze che ragazzi), sia che siano riferiti al 'Calcio' o che siano riferiti al 'Calcio a 5', sottostando alle normative vigenti al riguardo indicate nei paragrafi precedenti 1. e 2.

A tal proposito, valutate le opportunità di sviluppo delle Società che svolgono Attività Femminile, sono previsti requisiti diversi per il riconoscimento delle 'Scuole di Calcio' e dei 'Centri di Base', secondo quanto di seguito riportato:

a) Requisiti 'Scuole di Calcio' di Società Femminili

Per ottenere il riconoscimento di "Scuola di Calcio", oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere **a)** e **b)**, è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

- 1) attività ufficiale in almeno due delle seguenti categorie, di cui almeno una relativa alle categorie dell'Attività di Base:

PICCOLI AMICI e/o PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17

- 2) Tesseramento di almeno 2 Tecnici qualificati destinati alle categorie di base, indipendentemente dal numero di squadre formate. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):

- <Allenatore Giovani Calciatori - "UEFA Grassroots C-Licence">,
- <Istruttore di Calcio>
- <Allenatore di Base - UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>,
- <UEFA-A> (II^ Categoria)
- <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

b) Requisiti 'Scuole di Calcio Élite' di Società Femminili

Per ottenere il riconoscimento di "Scuola di Calcio Élite", oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere **a)**, **b)** e **c)**, è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

1) attività ufficiale in tutte le seguenti categorie:

PICCOLI AMICI e/o PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17.

Rilevata l'oggettiva difficoltà, di ordine demografico e geografico, di conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento della "Scuola di Calcio a 5 di Élite" potrà, in deroga, essere concesso anche qualora il numero di allievi tesserati nella categoria PICCOLI AMICI non consenta la partecipazione all'attività ufficiale.

4 INDIRIZZI TECNICI

Secondo quanto stabilito congiuntamente dal Settore Tecnico e dal Settore Giovanile e Scolastico, l'attività praticata nelle "Scuole di Calcio" e nei 'Centri di Base' deve:

- interessare i bambini/e di tutte le 6 fasce d'età:

5/6 anni (1ª fascia) - categoria "Piccoli Amici"

7/8 anni (2ª fascia) - categoria "Primi Calci"

8/10 anni (3ª fascia) - categoria "Pulcini"

10/12 anni (4ª fascia) - categoria "Esordienti"

12/14 anni (5ª fascia) - categoria "Giovanissimi"

14/16 anni (6ª fascia) - categoria "Allievi"

- realizzarsi per un periodo non inferiore a sei mesi, consigliando il numero di ore e di sedute minime settimanali indicato di seguito:

PICCOLI AMICI 90' a seduta, per 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei;

PRIMI CALCI 90' a seduta, per 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei;

PULCINI 90' a seduta, per 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre);

ESORDIENTI 90' a seduta, possibilmente per 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre);

GIOVANISSIMI 120' a seduta, per 3 sedute settimanali, oltre la gara domenicale;

ALLIEVI 120' a seduta, per 3-4 sedute settimanali, oltre la gara domenicale

Il numero di sedute settimanali consigliate ha lo scopo di aumentare la quantità della pratica sportiva, che di conseguenza porta ad un aumento sostanziale dell'esperienza e della capacità di risolvere situazioni di gioco, coerentemente con il miglioramento delle abilità tecniche.

Tale aumento della quantità di gioco/attività può essere apportato in due modalità: aumentando la durata delle sedute di allenamento (p.e. da 90' a 120'), oppure aumentando il numero di sedute settimanali (p.e. da 2 a 3), facendo attenzione che il numero di giovani calciatori coinvolti e gli spazi a disposizione per la seduta di allenamento siano adeguati al programma di formazione.

- prevedere l'assicurazione obbligatoria di tutti i bambini/e iscritti/e:
 - per la 1^o e per la 2^o fascia tramite la "carta assicurativa" annuale emessa dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC;
 - per la 3^o e per la 4^o fascia tramite il cartellino "giovani" del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC;
 - per la 5^o e per la 6^o fascia tramite il cartellino "giovani" del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC o tramite il tesseramento previsto dalla rispettiva Lega a cui appartiene la Società;
- prevedere la visita medica di tutti i bambini/e, al fine di accertare la loro idoneità all'attività sportiva, secondo quanto previsto dalle vigenti norme;
- seguire le indicazioni contenute nelle pubblicazioni tecniche federali relative all'Attività di Base, disponibili presso gli Organi competenti della FIGC (con particolare riguardo alla "Guida Tecnica per le Scuole di Calcio" edita dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, e nelle schede tecniche riferite all'attività dei Centri Federali Territoriali) e nelle circolari esplicative diramate dallo stesso Settore Giovanile e Scolastico e/o dal Settore Tecnico della FIGC.

Di seguito si indicano ulteriori principi che ogni società che svolge attività giovanile deve considerare al fine di programmare ed organizzare al meglio le proprie attività nell'interesse comune:

- Salvaguardare e tutelare i giovani calciatori che partecipano all'attività con tanto entusiasmo e voglia di imparare, facendo attenzione in particolare ai giovani che si trovano ai due estremi, ossia giovani che mostrano di aver talento, così come giovani che non hanno una marcata attitudine.
- Qualora siano previste quote di iscrizione, si raccomanda di contenerle in modo che siano sostenibili alla popolazione del territorio, considerando comunque un reinvestimento delle quote introitate nel progetto della Scuola Calcio ed in particolare ai servizi da offrire ai giovani calciatori.

Sottoporre ai genitori, ai giovani calciatori, ai tecnici e ai dirigenti della società un questionario di gradimento da cui sia possibile ricevere dei feedback relativamente alle offerte e all'organizzazione della società, con l'ottica di apportare eventuali aggiustamenti per migliorarne la qualità.

5 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

I responsabili tecnici del Settore Giovanile e Scolastico preposti all'Attività di Base ed operanti presso le Strutture periferiche garantiranno la necessaria assistenza tecnico-didattica e nello stesso tempo provvederanno a verificare periodicamente la qualità dei programmi svolti.

Il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico si impegnano a dare un significativo supporto formativo di carattere tecnico, didattico ed organizzativo, a tutte le Società che partecipano all'Attività di Base, sia come 'Scuola di Calcio' che come 'Centro Calcistico di Base', attraverso i Delegati Regionali ed i collaboratori Esperti nell'ambito dell'Attività di Base presenti nel territorio, così come attraverso lo staff tecnico dei Centri Federali Territoriali.

Il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico promuoveranno con opportuni incentivi, non necessariamente di carattere finanziario, l'attività delle Società che costituiranno una 'Scuola di Calcio'.

Le 'Scuole di Calcio' che non svolgeranno l'attività seguendo le disposizioni del Settore Tecnico e del Settore Giovanile e Scolastico o che si renderanno protagoniste di comportamento antisportivo all'interno ed all'esterno del terreno di gioco, potranno incorrere in provvedimenti di progressiva entità fino alla revoca del riconoscimento quale 'Scuola di Calcio'.

Tale revoca può intervenire in qualsiasi momento della stagione sportiva.

6 UTILIZZO DEL LOGO 'SCUOLA CALCIO' E 'SCUOLA CALCIO ÉLITE'

Le società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio e che svolgono attività giovanile, possono essere riconosciute ufficialmente come “Scuola Calcio” - “Scuola Calcio Élite” qualora vengano rispettati i criteri ed i requisiti stabiliti annualmente dal Settore Giovanile e Scolastico, di intesa con il Settore Tecnico.

La FIGC, tramite il Settore Giovanile e Scolastico, al fine di favorire l'attività delle Società che ottengono tale riconoscimento e dare maggiori opportunità per promuovere le iniziative sia di carattere promozionale che educativo concede l'utilizzo del marchio “Scuola Calcio” e “Scuola Calcio Élite”.

Si allegano i manuali per il corretto utilizzo dei loghi e le società sono tenute ad attenersi rigorosamente a quanto indicato in ciascun manuale oltre che a mantenere o migliorare i requisiti richiesti per il riconoscimento.

Solo le società riconosciute ufficialmente come “Scuola Calcio” e “Scuola Calcio Élite” sono autorizzate ad utilizzare il marchio così come non avranno più diritto ad utilizzare il suddetto marchio qualora venga revocato il riconoscimento.

Le Scuole Calcio sono tenute a rispettare le regole di applicazione del logo per non comprometterne la leggibilità e potranno applicarlo solo sui supporti di comunicazione riportati nel manuale.

Il nuovo marchio “Scuola Calcio” - “Scuola Calcio Élite” non deve mai essere associato ad altri loghi commerciali ma solo al logo della società.

PUBBLICATO IN ROMA IL 2 LUGLIO 2019

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci

Con l'obiettivo primario di sviluppare il sistema calcio a livello giovanile e migliorare lo standard qualitativo delle Società che svolgono attività nelle categorie di base, **le Società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio e che svolgono attività giovanile, possono essere riconosciute ufficialmente come “Scuola di Calcio Élite”, qualora vengano rispettati i criteri ed i requisiti stabiliti annualmente** dal Settore Giovanile e Scolastico, di intesa con il Settore Tecnico.

Il sistema di riconoscimento delle Scuole di Calcio e di Calcio a 5 viene sviluppato con il fine di garantire la giusta attenzione ai giovani calciatori e alle giovani calciatrici impegnati nell'attività sin dall'età di 5 anni, con il supporto, il coordinamento e relativo controllo effettuato per il tramite del Settore Giovanile e Scolastico.

A tal proposito, la FIGC, tramite il Settore Giovanile e Scolastico ed il Settore Tecnico, al fine di favorire l'attività delle Società che ottengono il riconoscimento come ‘Scuola di Calcio Élite’, ha avviato un percorso di identità visiva per valorizzare le Società che rispondono ai requisiti previsti.

Attraverso questo Manuale, infatti, le Società avranno la possibilità di utilizzare il marchio “Scuola Calcio Élite - Settore Giovanile e Scolastico” in modo che possano avere maggiori opportunità per promuovere le iniziative sia di carattere promozionale che educativo.

Il presente Manuale, fornisce alla Scuola Calcio un concreto strumento per valorizzare il proprio impegno nel territorio, abbinando il proprio marchio a quello della FIGC.

Per tale opportunità, le società sono tenute ad attenersi rigorosamente a quanto indicato nel manuale, oltre che a mantenere i requisiti richiesti per il riconoscimento come Scuola Calcio Élite.

Le Società che non sono riconosciute ufficialmente come ‘Scuole di Calcio Élite’, non sono autorizzate ad utilizzare il marchio “Scuola Calcio Élite - Settore Giovanile e Scolastico”, così come non avranno più diritto ad utilizzare il suddetto marchio qualora venga revocato il riconoscimento.

I N D I C E

1. Elementi di base del marchio e regole di applicazione	4
Il marchio	5
Caratteristiche generali	6
Negativo.....	7
Colori	8
Gradiente	9
Stampa a due colori	10
Riproduzione in B/N	11
L'area di rispetto e le proporzioni	12
Il corretto utilizzo	13
Esempi di applicazione.....	14
Il carattere istituzionale	15
2. La Brand Identity.....	16
Carta intestata	18
Banner bordocampo.....	19
Vele	20
Bandiera.....	21
Format locandina	22
Banner web.....	23



SCUOLA
CALCIO **ELITE**
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



**SCUOLA
CALCIO** **É** **ELITE**
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Il marchio si compone di due elementi: lo scudetto commerciale FIGC e il logotipo "Scuola Calcio Élite. Settore Giovanile e Scolastico".

L'accento sulla "E" è il segno distintivo del marchio. Rappresenta il concetto di crescita e slancio verso il futuro.



SCUOLA
CALCIO **ELITE**
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Pantone®: 2935 C
Pantone®: 2935 U
Pantone®: 18-4148 TPX
CMYK: C100 M050 Y000 K007
RGB: R000 G087 B184
Web: #0057b8
RAL: 5015



Pantone®: 185 C
Pantone®: 185 U
Pantone®: 17-1654 TPX
CMYK: C000 M100 Y090 K000
RGB: R228 G000 B043
Web: #e4002b
RAL: 3020



Pantone®: 7482 C
Pantone®: 7482 U
Pantone®: 15-5534 TPX
CMYK: C090 M000 Y100 K000
RGB: R000 G159 B077
Web: #009f4d
RAL: 6032



Pantone®: N/A
Pantone®: N/A
Pantone®: N/A
CMYK: C000 M000 Y000 K000
RGB: R255 G255 B255
Web: #ffffff
RAL: 9010



Pantone®: 4525 C
Pantone®: 4525 U
Pantone®: N/A
CMYK: C010 M015 Y050 K020
RGB: R197 G183 B131
Web: #c5b783
RAL: 1002



**SCUOLA
CALCIO** ELITE
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

L'utilizzo costante dei colori istituzionali è alla base dell'identità visiva. Nei casi in cui non sia possibile utilizzare i colori Pantone, il Marchio può essere riprodotto con i colori di quadricromia usati secondo le percentuali indicate.

Quando il Marchio è riprodotto con processi diversi dalla stampa, è necessario convertire i colori nel codice cromatico equivalente. Nella tabella seguente sono indicati i codici Pantone, i codici HTML# (utilizzabili per il web), e i corrispondenti valori RGB.



**SCUOLA
CALCIO** **ÉLITE**
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Azzurri Blue
Opacità 100%



Azzurri Blue
Opacità 0%



90°



In caso di stampa a colori ridotti mantenere il colore oro della dicitura "Élite", tratto distintivo del marchio.



**SCUOLA
CALCIO ÉLITE**
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



**SCUOLA
CALCIO ÉLITE**
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



È importante che vengano rispettate alcune semplici regole per assicurare che il marchio venga utilizzato in modo chiaro e coerente. La forma, i colori e le proporzioni del marchio non vanno mai modificati o alterati in alcun modo.

La distanza tra il marchio e il logotipo è pari a due volte il modulo "X", la cui misura è determinata dal diametro della sfera FIGC presente all'interno dello scudetto.

Area di esclusione

Assicurarsi sempre che ci sia un margine di spazio sufficiente intorno al marchio Scuola Calcio Élite. Lo spazio che determina l'area di rispetto è pari a "X", la cui misura è determinata dal diametro della sfera FIGC presente all'interno dello scudetto.

Non permettere che altri loghi o elementi grafici si estendano nell'area di esclusione, come mostrato in questa pagina.



In questa tavola sono illustrati alcuni esempi di errato utilizzo del logo.

È vietato:

- 1) modificare la composizione o le proporzioni interne del logo;
- 2) deformare o distorcere il logo;
- 3) modificare i caratteri tipografici o il colore del logo;
- 4) abbinare il logo con loghi commerciali.



In questa tavola sono illustrati alcuni esempi di utilizzo del marchio. Verificare che venga applicato in modo tale da non comprometterne la leggibilità.



SCUOLA CALCIO ELITE

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

FIGC AZZURRI Light

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
.,:;”«»&!?€§#+-@[%]
0123456789

FIGC AZZURRI Light Italic

*ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
.,:;”«»&!?€§#+-@[%]
0123456789*

FIGC AZZURRI Regular

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
.,:;”«»&!?€§#+-@[%]
0123456789

FIGC AZZURRI Regular Italic

*ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
.,:;”«»&!?€§#+-@[%]
0123456789*

FIGC AZZURRI Bold

**ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
.,:;”«»&!?€§#+-@[%]
0123456789**

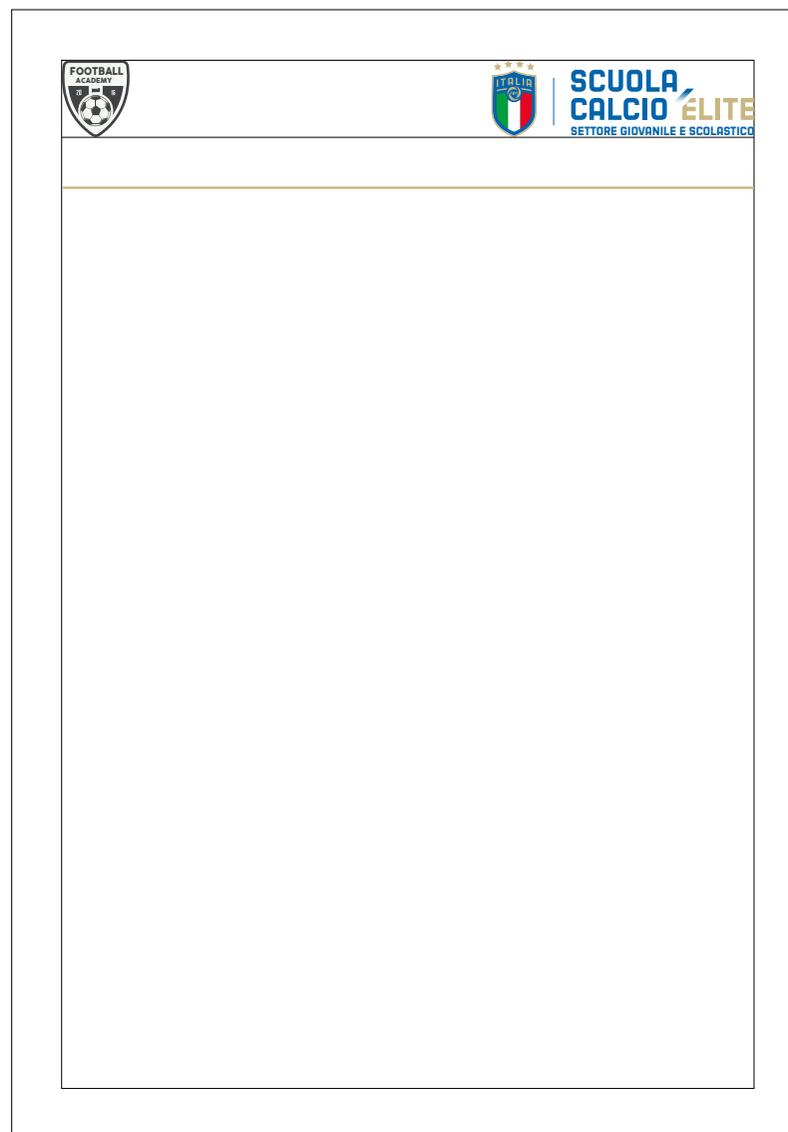
FIGC AZZURRI Bold Italic

***ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
.,:;”«»&!?€§#+-@[%]
0123456789***

Tipografia

Il carattere **Figc Azzurri** creato in esclusiva è il font primario da utilizzare in tutta la comunicazione della Federazione Italiana Giuoco Calcio. È previsto l'impiego nelle versioni light, regular e bold. Per tutte le comunicazioni Istituzionali (interne e/o verso l'esterno), nella redazione di testi, documenti, lettere, mail power point, o in mancanza del nuovo font, il carattere utilizzato per garantire la miglior leggibilità è l'**Arial Narrow** nelle versioni light, regular e bold.

La Scuola calcio affiliata è tenuta ad utilizzare solo ed esclusivamente la seguente Brand Identity.
Il logo della "Scuola Calcio Élite – Settore Giovanile e Scolastico" non può essere applicato su altri supporti di comunicazione che non siano presenti in questo manuale.
Il logo "Scuola Calcio Élite – Settore Giovanile e Scolastico" non deve essere associato a qualsiasi logo commerciale. La scuola calcio affiliata è tenuta a rispettare le regole di applicazione del logo per non comprometterne la leggibilità.



Nell'utilizzo della carta intestata, il logo della scuola calcio affiliata deve essere posto in alto a sinistra e quello della Scuola Calcio Élite – Settore Giovanile e Scolastico in alto a destra. Il logo "Scuola Calcio Élite - SGS" non può mai essere associato a qualsiasi logo commerciale.









**SCUOLA
CALCIO ELITE**
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



LOREM IPSUM DOLOR SIT AMET

TORNEO SCUOLE CALCIO TOSCANA

LOREM IPSUM DOLOR SIT AET
1 APRILE 2018 - LIVORNO

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur
adipiscing elit, sed diam nonuLorem ipsum
dolor sit amet, consectetur adipiscing elit,
sed diam nonuLorem ipsum dolor sit amet,
consectetur adipiscing elit, sed diam nonu





**SCUOLA
CALCIO ELITE**
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

f Mi Place HOME CALCIO FI MOTO MOTORI BASKET TENNIS VOLLEY ALTRI SPORT ESPORTS VIDEO FOTO STADIO

Calcio > *Calendario Serie A* → Tutte le dirette

EUROPA LEAGUE
Inzaghi: «Salisburgo imbattuto, servirà una grande Lazio»
 04 apr 18 - 17:07

3-0 AL VIGORITO
Benevento show. Belotti trascina il Torino, il Chievo spreca
 04 apr 18 - 20:40

Bonolis punge la Juve: «L'Ascoli ha dato battaglia al Real...»
 04 apr 18 - 16:13

CROTONE
Zenga: «Siamo feriti, ma non ancora morti»
 04 apr 18 - 21:20

CALCIO ESTERO
Scomparso Ray Wilkins, vesti la maglia del Milan
 04 apr 18 - 16:21

CHIEVO
Maran mastica amaro: «Si poteva fare di più»
 04 apr 18 - 21:20

INTER
Wanda Nara, problemi col biglietto del derby. Poi riesce a entrare
 04 apr 18 - 19:08

TORINO
Mazzarri: «Abbiamo affrontato la gara al meglio»
 04 apr 18 - 21:41

ROMA
Perotti, ritrovata la cagnolina: «Grazie a tutti»
 04 apr 18 - 14:01

CALCIOMERCATO
Perinetti: «Perin al Napoli per Reina? Non sarebbe un azzardo»
 04 apr 18 - 15:48

MILAN
Slitta al 13 aprile

MOTOSPRINT
Ciabatti: Stoner il più grande talento del mondo

INMOTO.IT
Ducati SuperSport R by Bezzi: nostalgia in minigonna

MOTOSPRINT
Valentino Rossi prova la Ferrari 488 Pista

GRAZIE



ANGELINI DESIGN - ALL RIGHTS RESERVED